

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 31/05/2024 n. 674

Settore IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - UO Valutazioni Ambientali

OGGETTO: DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA RELATIVA AL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI CUI ALL'ART. 27-BIS DEL D.LGS. 152/06, COMPRENSIVO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA E DEI TITOLI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI PARCHEGGIO A SERVIZIO DELLA SPIAGGIA DI MEZZAVALLE A CARATTERE STAGIONALE E SENZA OPERE SU FONDO AGRICOLO - COMUNE DI ANCONA - PROPONENTE: LUIGI MARIA PIERI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il 28.01.2023, con nota assunta al ns. prot. n. 2823 del 30.01.2023, il Sig. Luigi Maria Pieri, identificato come agli atti del procedimento, ha presentato istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico, comprensivo del provvedimento di VIA, di cui all'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*", e 6 della l.r. n. 11/2019 "*Disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)*", avente ad oggetto un **parcheggio a servizio della spiaggia di Mezzavalle a carattere stagionale e senza opere su fondo agricolo** nel comune di Ancona;

CONSIDERATO che:

– l'intervento in oggetto, pur ricadendo nella tipologia di cui alla L.R. 11/2019 Allegato B2 punto 7 lettera b) "*...parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto*", è sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale in relazione all'insistenza dell'area all'interno del Parco Naturale del Conero, in virtù della quale trova applicazione l'art. 2, comma 2, della l.r. 11/2019. Ai sensi del DM n. 52/2015 la citata soglia dimensionale è ridotta del 50%;

– il progetto, secondo modalità e caratteristiche meglio evidenziate nel Rapporto Istruttorio, parte integrante del presente provvedimento (*Allegato 1*), riguarda la realizzazione di un parcheggio, a carattere stagionale, temporaneo e senza opere su fondo

agricolo, a servizio della spiaggia di Mezzavalle e ricade, rispetto al catasto, nel Foglio 149 - Mappali 11 (parte) e 12 (parte);

– la proposta in oggetto è finalizzata a razionalizzare l'offerta di parcheggio a servizio della citata spiaggia di Mezzavalle e della fermata del bus navetta per Portonovo, risolvendo il problema della sosta non regolata lungo la strada provinciale del Conero;

DATO ATTO pertanto che, con nota prot. n. 5106 del 16.02.2023:

– secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006, la Scrivente ha provveduto a comunicare al Proponente e a tutte le Amministrazioni e agli Enti potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione dell'intervento in oggetto e di seguito elencati, l'avvenuta pubblicazione nel proprio sito *internet* della relativa documentazione progettuale:

- } Comune di Ancona
- } A.R.P.A.M. – Agenzia Regionale Protezione Ambientale delle Marche - Dipartimento Provinciale di Ancona
- } AST Ancona - Dipartimento di Prevenzione
- } Ente Parco Regionale Del Conero (d'ora in poi Parco)
- } Regione Marche - Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale
- } Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino (d'ora in poi Soprintendenza)

– tenuto conto di quanto stabilito dal comma 3 del citato art. 27-bis, è stato richiesto ai destinatari sopra indicati di trasmettere le eventuali richieste relative all'adeguatezza e alla completezza della documentazione entro il 10.03.2023, per consentire il rispetto del termine di cui allo stesso comma, previsto per il 16.03.2023;

VISTI i seguenti contributi pervenuti, per il cui contenuto si rimanda all'allegato Rapporto Istruttorio, parte integrante della presente determinazione (*Allegato 1*):

– Comune di Ancona - Direzione Urbanistica, Edilizia Pubblica, Porto, Mobilità, prot. n. 36610 del 27.02.2023 assunta al ns. prot. n. 6264 di pari data;

– Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile - Direzione Ambiente e Risorse Idriche, prot. n. 244719 del 02.03.2022 assunta al ns. prot. n. 6703 di pari data;

– Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile - Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale prot. n. 263353 del 06.03.2022 assunta al ns. prot. n. 7162 del 07.03.2023;

– Provincia di Ancona Settore III - U.O. Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta, Volturazioni e Pareri prot. n. 7341 del 08.03.2023;

– Parco prot. n. 758 del 10.03.2023, ns. prot. n. 7748 del 13.03.2023;

DATO ATTO che:

– con nota prot. n. 8341 del 16.03.2023 si è provveduto ad inviare al Proponente le richieste di integrazioni pervenute, invitandolo, ai sensi di quanto disposto dal citato comma 3 dell'art. 27-bis, a presentare la documentazione richiesta entro trenta giorni;

– con la medesima nota sono state formulate allo stesso ulteriori richieste relative alla completezza della documentazione e finalizzate all'avvio del procedimento;

PRESO ATTO che con note pervenute il 14.04.2023 e il 18.04.2023, rispettivamente assunte al ns. prot. n. 11841 e n. 11842 del 17.04.203 e n. 12267 del 18.04.2023, il Proponente ha riscontrato la richiesta di cui alla succitata nota prot. n. 8341;

DATO ATTO conseguentemente che:

– in data **19.04.2023** questa Autorità Competente ha provveduto, secondo quanto previsto dal comma 4 del citato art. 27-bis, in base al quale *Tale forma di pubblicità tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241*, alla pubblicazione sul proprio sito *internet* della documentazione integrativa pervenuta, nonché dell'avviso al pubblico di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 23 del citato d.lgs. 152/2006, così come definito dal comma 2 dell'art. 24 al seguente *link*:

[Parcheggio a servizio spiaggia Mezzavalle](#)

– dalla pubblicazione sono stati sottratti tutti gli elaborati contenenti dati personali non oscurabili;

– con nota prot. n. 12355 di pari data, avente ad oggetto la comunicazione di avvio del procedimento, è stato richiesto che il suddetto avviso, ai sensi del medesimo comma 4 dell'art. 27-bis, venisse pubblicato all'albo pretorio informatico del Comune territorialmente interessato e si è proceduto a informare il Proponente e tutti i soggetti coinvolti della succitata pubblicazione sul sito *internet* provinciale, e a illustrare l'*iter* procedimentale previsto dal citato art. 27-bis del d.lgs. 152/2006, fornendo le seguenti informazioni:

– in merito agli atti di assenso e/o pareri necessari alla realizzazione dello stesso, gli Enti individuati ad esprimersi:

Ente/struttura competente	Autorizzazione/parere
Provincia di Ancona – Settore IV Area Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali	Valutazione impatto ambientale
Ente Parco del Conero	Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del decreto n. 357/1997 Nulla osta ex art. 26 LR n. 15/1994 - L. 394/1991
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche	Parere per autorizzazione paesaggistica art. 146 D.Lgs. 42/2004

Comune di Ancona	Approvazione convenzione comunale che stabilisce funzionamento e tariffe del parcheggio Autorizzazione ai sensi dell'art. 72.16 delle NTA del PRG Comunicazione di Inizio Lavori Certificata (CILA art. 6 comma e-bis DPR 380/2001) Autorizzazione paesaggistica D.Lgs. 42/2004 Eventuale autorizzazione a passi carrabili su strade comunali
ARPAM – Dipartimento Provinciale di Ancona	Contributo istruttorio VIA L.R. n. 11/2019 art. 8, c.1
AST Ancona - Dipartimento di Prevenzione - UOC ISP Ambiente e Salute	Contributo istruttorio VIA L.R. n. 11/2019 art. 8, c.1
Regione Marche - Dipartimento Infrastrutture Territorio e Protezione Civile, Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale	Eventuale contributo in relazione alle previsioni della REM

)} entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 23 del citato d.lgs. 152/2006 e pertanto entro il 19.05.2023 il pubblico interessato avrebbe potuto "... *presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale ...*" (comma 4, art. 27-bis);

)} entro il medesimo termine, i soggetti in indirizzo sarebbero stati tenuti ad avanzare eventuale richiesta di approfondimenti e/o documentazione integrativa a questa Amministrazione competente, la quale avrebbe provveduto a trasmetterla in forma unitaria al Proponente entro i termini di legge;

)} secondo il comma 5 del citato art. 27-bis "*Entro i successivi trenta giorni l'autorità competente può chiedere al proponente eventuali integrazioni, anche concernenti i titoli abilitativi compresi nel provvedimento autorizzatorio unico, come indicate dagli Enti e amministrazioni competenti al loro rilascio, assegnando un termine non superiore a trenta giorni. Su richiesta motivata del proponente l'autorità competente può concedere, per una sola volta, la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo non superiore a centottanta giorni. Qualora entro il termine stabilito il proponente non depositi la documentazione integrativa, l'istanza si intende ritirata ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione. L'Autorità competente, ricevuta la documentazione integrativa, la pubblica sul proprio sito web e, tramite proprio*

apposito avviso, avvia una nuova consultazione del pubblico la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4.”;

) con successive comunicazioni, tenuto conto degli esiti di cui ai precedenti punti, si sarebbe provveduto agli adempimenti di cui ai successivi commi dell'art. 27-bis, con convocazione di apposita Conferenza di Servizi, in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della l. 241/1990, ai fini dell'acquisizione, da parte di tutte le Amministrazioni interessate, dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;

) il termine di conclusione dei lavori della conferenza dei servizi è di novanta giorni, decorrenti dalla data della prima riunione, ai sensi del disposto del comma 7 del citato art. 27-bis;

PRESO ATTO che nel corso del presente procedimento non sono pervenute osservazioni da parte di controinteressati;

VISTI:

– il parere favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto della Soprintendenza prot. n. 4880 del 26.04.2023, ns. prot. n. 13059 del 27.04.2023;

– il contributo AST Ancona prot. n. 80144 del 12.05.2023, assunto al ns. prot. n. 14863 di pari data;

– la nota della U.O. Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta, Volturazioni e Pareri del Settore III prot. n. 15404 del 17.05.2023;

– il contributo A.R.P.A.M. prot. n. 16894 del 19.05.2023, assunto al ns. prot. n. 15982 del 19.05.2023;

– il contributo del Comune di Ancona prot. n. 92943 del 22.05.2023, ns. prot. n. 16214 di pari data in cui, per le motivazioni ivi riportate, si richiede la convocazione di un tavolo tecnico *“finalizzato alla valutazione delle soluzioni alternative prospettate per arrivare a quella più opportuna”*;

– il contributo del Parco prot. n. 1682 del 29.05.2023, ns. prot. n. 17555 di pari data;

DATO ATTO conseguentemente che:

– con nota prot. n. 17559 del 19.05.2023, indirizzata al Proponente, al Comune di Ancona, al Parco e alla U.O. Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta, Volturazioni e Pareri del Settore III, si è provveduto a convocare un tavolo tecnico per il giorno 01.06.2023;

– con nota prot. n. 17573 di pari data si è provveduto a trasmettere al Comune di Ancona il citato contributo del Parco prot. n. 1682;

VISTA la comunicazione del Comando Vigili del Fuoco di Ancona prot. n. 10334 del 01.06.2023, ns. prot. n. 18066 di pari data;

TENUTO CONTO che nel corso dell'incontro del 01.06.2023, come da verbale trasmesso ai partecipanti con nota prot. n. 21579 del 26.06.2023 e per il cui contenuto si rimanda all'allegato Rapporto Istruttorio, si è evidenziata la necessità di un sopralluogo congiunto tra progettista, Area Viabilità di questa Amministrazione, Comune di Ancona,

Polizia Municipale e Parco, finalizzato al superamento delle criticità riscontrate inerenti la viabilità proposta;

VISTE le risultanze del suddetto sopralluogo, tenutosi in data 13.06.2023, e illustrate nella nota del Comune di Ancona prot. n. 122144 del 07.07.2023 assunta al ns. prot. n. 23812 di pari data;

DATO ATTO, pertanto, che con nota prot. n. 24103 del 11.07.2023, si è provveduto ad invitare il Proponente all'aggiornamento degli elaborati di progetto e delle relazioni tecniche alla luce delle modifiche concordate in sede di sopralluogo, ai fini delle nuove espressioni degli SCA nell'ambito del PAUR;

VISTA in tal senso la documentazione pervenuta il 14.09.2023, ns. prot. n. 31825 di pari data, e il 17.10.2023, ns. prot. n. 35921 di pari data, in sostituzione della totalità degli elaborati in precedenza presentati;

CONSIDERATO quindi che, con nota prot. n. 37511 del 30.10.2023, si è provveduto:

- a comunicare la pubblicazione, per quindici giorni, sul sito *web* di questa Amministrazione di nuovo avviso al pubblico relativo all'intervento in oggetto e dei relativi elaborati aggiornati, ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'art. 24 e del comma 5 dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006, dando contestualmente avvio alla nuova consultazione pubblica prevista dallo stesso comma;

- a richiedere ai soggetti coinvolti nel procedimento di esprimersi nuovamente sul progetto, alla luce delle modifiche intervenute, in relazione alle proprie specifiche competenze, entro il 14.11.2023;

VISTI in tal senso i seguenti contributi istruttori/pareri/atti di assenso:

- AST Ancona prot. n. 181385 del 02.11.2023, assunto al ns. prot. n. 38004 di pari data;

- Soprintendenza prot. n. 12743 del 10.11.2023, ns. prot. n. 39082 del 13.11.2023;

- U.O. Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta, Volturazioni e Pareri del Settore III prot. n. 39367 del 14.11.2023;

- A.R.P.A.M. prot. n. 39466 del 22.11.2023, assunto al ns. prot. n. 40230 di pari data;

DATO ATTO che con nota prot. n. 40982 del 28.11.2023 si è ritenuto necessario rinnovare la richiesta dei contributi di competenza non ancora pervenuti a riscontro della precedente richiesta della Scrivente prot. n. 37511 del 30.10.2023;

VISTI in tal senso i seguenti riscontri:

- Comune di Ancona prot. n. 214351 del 13.12.2023, ns. prot. n. 42780 di pari data;

- Parco prot. n. 3613 del 20.12.2023, ns. prot. n. 43669 di pari data;

DATO ATTO che con nota prot. n. 2822 del 24.01.2024 si è provveduto alla convocazione della prima seduta della Conferenza dei Servizi di cui al comma 7 dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 per il 14.02.2024 in forma simultanea e in modalità sincrona, tramite piattaforma "Teams";

CONSIDERATO che:

– il 26.01.2024, ns. prot. n. 3064 di pari data, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in risposta al contributo istruttorio A.R.P.A.M. prot. n. 39466 del 22.11.2023;

– la Scrivente, previa pubblicazione della stessa, ha inoltrato all’A.R.P.A.M. relativo *link* con nota prot. n. 3393 del 30.01.2024;

– a tal proposito A.R.P.A.M. ha dato riscontro con nota prot. n. 4390 del 08.02.2024, ns. prot. n. 5066 di pari data;

– con nota della Regione - Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Goffi, prot. n. 178807 del 13.02.2024, ns. prot. n. 5562 di pari data, la stessa ha rilevato la propria incompetenza sul progetto in oggetto;

VISTO il Certificato di Assetto del Territorio relativo all’intervento in oggetto, trasmesso dal Comune di Ancona con nota prot. n. 31358 del 22.02.2024 e assunto al ns. prot. n. 6617 di pari data;

TENUTO CONTO del verbale della seduta della Conferenza di Servizi, di cui si dà conto nell’allegato Rapporto Istruttorio, inviato con nota prot. n. 9634 del 14.03.2024 a tutti i soggetti invitati, con la quale, tra l’altro, si invitavano *“la ditta, il Parco del Conero e il Comune di Ancona ad attivarsi con la massima urgenza sulle questioni da concertare, quali la piantumazione nell’ambito del progetto di compensazione ambientale della ciclovia del Conero e l’individuazione degli indicatori nell’ambito del piano di monitoraggio”*;

RITENUTO necessario, con nota prot. n. 13750 del 17.04.2024, rinnovare la richiesta di documentazione di cui al citato verbale e relativa nota di trasmissione;

VISTO in tal senso quanto pervenuto, per il cui contenuto si rimanda all’allegato Rapporto Istruttorio:

– Comune di Ancona prot. n. 67930 del 19.04.2024, ns. prot. n. 14047 di pari data;

– Parco prot. n. 1135 del 23.04.2024, ns. prot. n. 14412 di pari data;

DATO ATTO che con nota prot. n. 14474 del 23.04.2024 si è provveduto alla convocazione della seconda seduta della Conferenza dei Servizi per il 30.04.2024 in forma simultanea e in modalità sincrona, tramite piattaforma *“Teams”*;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Proponente il 29.04.2024, ns. prot. n. 14927 di pari data, in sostituzione di quanto in precedenza inviato, e per il cui contenuto si rimanda all’allegato Rapporto Istruttorio;

TENUTO CONTO del verbale della seduta della Conferenza dei Servizi, trasmesso con nota prot. n. 15823 del 07.05.2024 a tutti i soggetti invitati, nel quale si rappresenta, tra l’altro, che la scrivente Autorità adotta la determinazione positiva di conclusione;

VISTI i seguenti contributi istruttori/pareri/atti di assenso pervenuti, per il cui approfondimento si rimanda all’allegato Rapporto Istruttorio parte integrante del presente atto (Allegato 1):

– AST Ancona prot. n. 78144 del 24.04.2024, assunto al ns. prot. n. 14619 di pari data;

– Area Amministrativa, Concessioni, Autorizzazioni ed Economato - U.O. Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta, Volturazioni e Pareri del Settore III, prot. n. 15055 del 30.04.2024;

– Determinazioni del Parco n. 18P/2023 e n. 4P/2024, trasmesse con nota prot. n. 1278 del 30.04.2024, ns. prot. n. 15270 del 02.05.2024;

– Autorizzazione Paesaggistica n. A019/2024 rilasciata dal Comune di Ancona - Servizio Edilizia Privata e Commercio e trasmessa con nota prot. n. 82761 del 15.05.2024 assunta al ns. prot. n. 16879 di pari data;

– parere favorevole alla realizzazione di passo carrabile su strada comunale del Comune di Ancona - Servizio Manutenzioni, Protezione Civile prot. n. 86057 del 21.05.2024, ns. prot. n. 17643 di pari data;

DATO ATTO dell'istruttoria tecnica VIA effettuata sulla base dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale individuati nell'Allegato D alla l.r. 11/2019, per le cui conclusioni si rimanda al Rapporto Istruttorio parte integrante del presente atto (Allegato 1);

CONSIDERATO che, sulla base delle posizioni espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza, specificatamente rappresentate nel verbale e nel "Rapporto Istruttorio" allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale, questa Amministrazione può adottare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter, la Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, comprensiva del provvedimento di VIA e degli altri titoli abilitativi necessari alla realizzazione del progetto e all'esercizio, specificati nel dispositivo del presente atto;

RITENUTO necessario disporre che l'esecuzione degli interventi e l'esercizio dell'attività avvengano nel rispetto di quanto previsto nella documentazione presentata nel corso del procedimento, della specifica normativa di settore e delle condizioni e prescrizioni specificate nel Rapporto Istruttorio (*Allegato 1*) del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la Determinazione adottata all'esito della Conferenza di Servizi, produrrà gli effetti di cui all'art. 14-quater della L. 241/1990, ovvero sostituirà a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, coinvolte nel procedimento;

CONSIDERATO, infine, che l'approvazione in sede di Conferenza di Servizi è avvenuta all'unanimità e, pertanto, ai sensi del comma 2 dell'art. 14-quater della L. 241/1990, la determinazione è immediatamente efficace;

VISTI E RICHIAMATI:

- il d.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- l'art. 27-bis dello stesso, che recita:

1. Nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire

la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso. L'avviso al pubblico di cui all'articolo 24, comma 2, reca altresì specifica indicazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti.

2. Entro dieci giorni dalla presentazione dell'istanza l'autorità competente verifica l'avvenuto pagamento del contributo dovuto ai sensi dell'articolo 33, nonché l'eventuale ricorrere della fattispecie di cui all'articolo 32, comma 1, e comunica per via telematica a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web con modalità tali da garantire la tutela della riservatezza di eventuali informazioni industriali o commerciali indicate dal proponente, in conformità a quanto previsto dalla disciplina sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale. In caso di progetti che possono avere impatti rilevanti sull'ambiente di un altro Stato, la pubblicazione è notificata al medesimo con le modalità di cui all'articolo 32.

3. Entro trenta giorni dalla pubblicazione della documentazione nel sito web dell'autorità competente, quest'ultima, nonché le amministrazioni e gli enti di cui al comma 2, per i profili di rispettiva competenza, verificano la completezza della documentazione, assegnando al proponente un termine perentorio non superiore a trenta giorni per le eventuali integrazioni. Nei casi in cui sia richiesta anche la variante urbanistica di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, nel termine di cui al primo periodo l'amministrazione competente effettua la verifica del rispetto dei requisiti per la procedibilità.

4. Successivamente alla verifica della completezza documentale, ovvero, in caso di richieste di integrazioni, dalla data di ricevimento delle stesse, l'autorità competente pubblica l'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e), di cui è data comunque informazione nell'albo pretorio informatico delle amministrazioni comunali territorialmente interessate. Tale forma di pubblicità tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli [7](#) e [8, commi 3 e 4](#), della [legge 7 agosto 1990, n. 241](#). Dalla data della pubblicazione del suddetto avviso, e per la durata di trenta giorni, il pubblico interessato può presentare osservazioni. Ove il progetto comporti la variazione dello strumento urbanistico, le osservazioni del pubblico interessato riguardano anche tale variazione e, ove necessario, la valutazione ambientale strategica.

5. Entro i successivi trenta giorni l'autorità competente può chiedere al proponente eventuali integrazioni, anche concernenti i titoli abilitativi compresi nel provvedimento autorizzatorio unico, come indicate dagli enti e amministrazioni competenti al loro rilascio, assegnando un termine non superiore a trenta giorni. Su richiesta motivata del proponente l'autorità competente può concedere, per una sola volta, la sospensione dei termini per la

presentazione della documentazione integrativa per un periodo non superiore a centottanta giorni. Qualora entro il termine stabilito il proponente non depositi la documentazione integrativa, l'istanza si intende ritirata ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione. L'autorità competente, ricevuta la documentazione integrativa, la pubblica sul proprio sito web e, tramite proprio apposito avviso, avvia una nuova consultazione del pubblico la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4.

6. L'autorità competente può disporre che la consultazione del pubblico si svolga ai sensi dell'articolo 24-bis, comma 1, con le forme e le modalità disciplinate dalle regioni e dalle province autonome ai sensi dell'articolo 7-bis, comma 8.

7. Fatto salvo il rispetto dei termini previsti dall'articolo 32 per il caso di consultazioni transfrontaliere, entro dieci giorni dalla scadenza del termine per richiedere integrazioni di cui al comma 5 ovvero dalla data di ricevimento delle eventuali integrazioni documentali, l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il termine di conclusione della conferenza di servizi è di novanta giorni decorrenti dalla data della prima riunione. La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.

7-bis. Qualora in base alla normativa di settore per il rilascio di uno o più titoli abilitativi sia richiesto un livello progettuale esecutivo, oppure laddove la messa in esercizio dell'impianto o l'avvio dell'attività necessiti di verifiche, riesami o nulla osta successivi alla realizzazione dell'opera stessa, la amministrazione competente indica in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa, per il rilascio del titolo definitivo. Le condizioni indicate dalla conferenza possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel corso del successivo procedimento per il rilascio del titolo definitivo.

7-ter. Laddove uno o più titoli compresi nella determinazione motivata di conclusione della conferenza di cui al comma 7 attribuiscono carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, costituiscano variante agli strumenti urbanistici e vincolo preordinato all'esproprio, la determinazione conclusiva della conferenza ne dà atto.

8. Tutti i termini del procedimento si considerano perentori ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2, commi da 9 a 9-quater, e 2-bis della [legge 7 agosto 1990, n. 241](#);

- l'art. 10, comma 3, dello stesso, secondo cui *“La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997 – Omissis;*
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. “Decreto Semplificazioni”), che ha apportato modifiche al succitato d.lgs. 152/2006;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 *Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*, convertito in legge, con modificazioni, dall'[art. 1, comma 1, L. 29 luglio 2021, n. 108](#);
- il D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- la l.r. 11/2019 del 09.05.2019 *“Disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)”*, pubblicata nel BUR Marche n. 39 del 16.05.2019;
- l'art. 3 comma 2 della legge regionale citata, ai sensi del quale *“la Provincia è l'autorità competente per i progetti elencati negli allegati A2 e B2 che ricadono interamente nel proprio territorio”*;
- il relativo Allegato B2 punto 7 lettera b) *“...parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto”*;
- l'art. 8, comma 1, della legge regionale citata, ai sensi del quale, *“Per lo svolgimento delle attività istruttorie finalizzate al rilascio del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e del provvedimento di VIA, le autorità competenti di cui all'articolo 3 si avvalgono del supporto tecnico scientifico dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM) ai sensi della lettera e) del comma 1 dell'articolo 3 della legge 28 giugno 2016, n. 132 (Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), e dell'Azienda sanitaria unica (ASUR – oggi Azienda Sanitaria Territoriale - AST), sulla base di appositi protocolli di intesa.”*;
- l'art. 9, comma 1, della stessa: *“Gli oneri a carico del proponente per il procedimento di VIA - Omissis - sono definiti nella misura pari allo 0,7 per mille del valore dell'opera o dell'intervento. OMISSIS - Resta ferma la soglia minima di cinquecento euro.”*;
- il successivo comma 4, che recita *“I proventi - OMISSIS - sono destinati:*
 - a) *per i quattro quinti all'autorità competente - OMISSIS;*
 - b) *per un quinto all'ARPAM, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1 dell'art. 8.”*;
- il disposto del successivo art. 11, che prevede la pubblicazione integrale del presente atto sui siti *web* di questa Autorità competente e dei Comuni interessati, con l'indicazione della sede dove si può prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni;
- le *“Linee Guida per la definizione dell'organizzazione e delle modalità di esercizio*

delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati dalla Legge Regionale 9 maggio 2019, n. 11”, approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 22.01.2024 e pubblicate sul BUR Marche n. 10 del 02.02.2024;

– l’art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;

– la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

– la Determinazione del Dirigente n. 829 del 29.04.2016 dello scrivente Settore ad oggetto: “*Definizione assetto organizzativo del Settore IV e assegnazione del personale*”;

– il “*Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa dell’Ente*”, come da ultimo modificato con Decreto Presidenziale n. 43 del 30.03.2023;

– il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 46 del 06.04.2023 con il quale è stato affidato all’Arch. Sergio Bugatti, dipendente della Provincia di Ancona con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e titolare di incarico di Elevata Qualificazione dell’Area Governo del Territorio, l’incarico di Dirigente Tecnico ex art. 110, comma 1, del TUEL, approvato con il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, a decorrere dal 15 aprile 2023 fino alla conclusione del mandato del Presidente;

– la Determinazione Dirigenziale del Settore IV n. 820 del 23.06.2023 ad oggetto: “*Dott.ssa Raffaella Romagna Settore IV, Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali. Conferimento di titolarità di Elevata Qualificazione per il periodo 01/07/2023 - 30/06/2024 - Delega di funzioni.*”

ACCERTATO l’assolvimento degli oneri di bollo da parte del Proponente - marca da bollo da 16 €, codice identificativo: 01240365518003;

VISTO lo Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla legge 7 aprile 2014, n. 56) adottato dall’Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 02/02/2015, e modificato con gli atti n. 2 del 28.04.2017, n. 4 del 20.12.2022 e, da ultimo, n. 2 del 16.01.2024;

DATO ATTO che:

– l’istruttoria del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest’ultimo ai sensi e per gli effetti dell’art. 147bis del d.lgs. 267/2000;

– ai fini dell’adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all’art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del procedimento e del Dirigente;

DETERMINA

- I. Di adottare, ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, la Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, la quale costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico per il progetto avente ad oggetto un

parcheggio a servizio della spiaggia di Mezzavalle a carattere stagionale e senza opere su fondo agricolo nel comune di Ancona - Proponente: Luigi Maria Pieri - e comprende il Giudizio positivo di compatibilità ambientale e i titoli necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento.

- II.** Di rappresentare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico relativo al progetto di cui al punto precedente comprende, come parti integranti dell'atto stesso:
1. Giudizio di Compatibilità Ambientale Positivo ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 152/2006 di cui all'allegato Rapporto Istruttorio, rilasciato dalla scrivente Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (*Allegato 1*), comprensivo della Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997: Determinazioni Direttoriali dell'Ente Parco del Conero n. 18P del 18.12.2023 e n. 4P del 23.04.2024 (*Allegato 2*);
 2. Nulla osta ex art. 26 l.r. n. 15/1994 e l. 394/1991: Determinazioni Direttoriali dell'Ente Parco del Conero n. 18P del 18.12.2023 e n. 4P del 23.04.2024 (*Allegato 2*);
 3. Autorizzazione Paesaggistica n. A019/2024 rilasciata dal Comune di Ancona - Servizio Edilizia Privata e Commercio (*Allegato 3*), tenuto conto del parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino prot. n. 12743 del 10.11.2023, ns. prot. n. 39082 del 13.11.2023 (*Allegato 4*);
 4. Autorizzazione dell'Area Amministrativa, Concessioni, Autorizzazioni ed Economato - U.O. Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta, Volturazioni e Pareri del Settore III prot. n. 15055 del 30.04.2024 (*Allegato 5*);
 5. Autorizzazione alla realizzazione di passo carrabile su strada comunale del Comune di Ancona - Servizio Manutenzioni, Protezione Civile prot. n. 86057 del 21.05.2024 (*Allegato 6*).
- III.** Di rappresentare che, nel caso sia verificata la mancata ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA o qualora si accerti la sussistenza di impatti ambientali negativi impreveduti, ulteriori o diversi, ovvero di entità significativamente superiore a quelli valutati nell'ambito del presente procedimento, comunque non imputabili al mancato adempimento delle prescrizioni da parte del Proponente, trova applicazione quanto previsto dagli articoli 28 e 29 del D.Lgs. 152/2006.
- IV.** Di stabilire, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 25, comma 5, del d.lgs. 152/2006, che l'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è di cinque anni dal ricevimento del presente atto, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del Proponente, di specifica proroga da parte dell'Autorità

competente alla VIA.

- V.** Di disporre l'attuazione ed il rispetto delle prescrizioni, condizioni, mitigazioni e monitoraggi indicati negli allegati al presente provvedimento, del quale costituiscono parti integranti e sostanziali.
- VI.** Di stabilire altresì che, ai sensi di legge, il Proponente è vincolato a realizzare ed esercire l'impianto secondo le caratteristiche progettuali, dimensionali, localizzative ecc. previste nella documentazione presentata a questa Provincia, salvo il rispetto delle prescrizioni disposte con il presente provvedimento.
- VII.** Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento produrrà gli effetti di cui all'art. 14-quater della L. 241/1990, ovvero sostituirà ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, coinvolte nel procedimento.
- VIII.** Di dare atto che l'approvazione in sede di Conferenza di Servizi è avvenuta all'unanimità, e pertanto, ai sensi del comma 2 dell'art. 14-quater della L.241/1990 la presente determinazione è immediatamente efficace, a partire dalla data della sua trasmissione al Proponente.
- IX.** Di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 14-ter della L.241/1990 i termini di efficacia di tutti gli atti acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla medesima data di cui al punto precedente.
- X.** Di dare atto che, ai sensi del comma 9 dell'art. 27-bis, le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi di cui sopra sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.
- XI.** Di dare atto che è posto in capo al Proponente, ai sensi del comma 7-bis del citato art. 27-bis, l'adempimento della stipula di successiva apposita convenzione con il Comune di Ancona relativa all'opera in oggetto, nonché della comunicazione CILA al SUE e della comunicazione per l'attività commerciale al SUAP dello stesso, nel rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, mitigazioni e monitoraggi indicati negli allegati al presente provvedimento.
- XII.** Di dare atto che il presente provvedimento è emesso senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.
- XIII.** Di trasmettere il presente provvedimento al Proponente, Sig. Luigi Maria Pieri.
- XIV.** Di trasmettere il presente provvedimento altresì a tutti i soggetti cui è stato comunicato l'avvio del procedimento.
- XV.** Di provvedere alla pubblicazione in versione integrale nel sito *web* della Provincia di Ancona dell'esito della presente procedura di Provvedimento Autorizzatorio Unico, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11, comma 1, della l.r. 11/2019.
- XVI.** Di invitare il Comune di Ancona alla pubblicazione del presente provvedimento nel proprio sito istituzionale, come previsto dal succitato art. 11, comma 1, della l.r.

11/2019.

- XVII.** Di informare che presso la sede della Autorità competente è possibile prendere visione della documentazione oggetto della istruttoria e delle relative valutazioni.
- XVIII.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- XIX.** Di comunicare inoltre, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.
- XX.** Di dare atto che il responsabile del procedimento, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, è la sottoscritta Dott.ssa Raffaella Romagna, Titolare di Elevata Qualificazione dell'Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
- XXI.** Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio *on line* per 15 giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.

Ancona, 31/05/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Arch. BUGATTI SERGIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Classificazione 11.07.05
Fascicolo 2023/625

ENTE DEL PARCO DEL CONERO

Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 4 P

Oggetto: Nulla Osta e Valutazione di Incidenza all'interno del procedimento autorizzatorio unico, comprensivo del provvedimento di VIA e dei titoli necessari per la realizzazione e l'esercizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/06 (PAUR) per il progetto denominato "Realizzazione di parcheggio a servizio della spiaggia di Mezzavalle a carattere stagionale, temporaneo e senza opere su fondo agricolo". Comune di Ancona. Proponente: Luigi Maria Pieri – integrazione e specifiche al verbale sommario della CONFERENZA DEI SERVIZI del 14 febbraio 2024

Data: 23/04/2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventitré del mese di aprile, nel proprio ufficio,

Il Direttore

Premesso che,

ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 28 Aprile 1994 n. 15 il rilascio di concessioni o autorizzazioni relativi ad interventi, impianti od opere all'interno del parco è sottoposto a previo nulla osta dell'organismo di gestione del Parco stesso secondo le modalità previste dall'art. 13 della legge 394/1991;

con delibera di Consiglio Direttivo n.76 del 28/05/2015 è stato approvato il Regolamento del Parco del Conero Pubblicato sul supplemento n. 6 al BUR n.49 del 18/06/2015 che è entrato in vigore il 16/09/2015;

che la variante al Regolamento del Parco del Conero è stata approvata con Delibera di Consiglio del Parco n. 68 del 30/05/2023 pubblicata sul BUR n.50 del 08/06/2023.

il Regolamento del Parco del Conero all'art. 2 definisce le modalità di presentazione delle domande di rilascio del nullaosta e le procedure per il rilascio ovvero il non rilascio dei nullaosta;

Considerato che nel rispetto del co. 14 dell'art. 2.1 del Regolamento il nulla osta è rilasciato ovvero negato dal Direttore con propria determinazione, viste le risultanze del parere espresso dalla Commissione Tecnica e/o dal Responsabile del Procedimento;

Il responsabile unico del procedimento per il rilascio dei nulla osta di carattere ecologico-ambientale e per i pareri in merito alla Valutazione di Incidenza per piani o interventi che possono avere incidenza significativa sui Siti Natura 2000 per cui il Parco del Conero è stato individuato come Ente Gestore, è il Direttore.

Visto verbale sommario della CONFERENZA DEI SERVIZI del 14 febbraio 2024 nostro prot. 682/2024,

Tenuto conto della delibera di Consiglio Direttivo n. 34/2024 e del parere della Commissione Tecnica del 16/04/2024.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

Vista la legge n. 127/97 e ss. mm. e ii.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Testo Unico Enti Locali;

Visto il Piano del Parco Del Conero pubblicato sul supplemento n° 5 al BUR Marche n° 37 del 29/04/2010;

Visto il Regolamento del Parco del Conero pubblicato sul BURM del 18/06/2015;

Visto il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 pubblicato nel BURM n. 64 del 31.07.2015;

DETERMINA

Le seguenti integrazioni e specifiche al verbale sommario della CONFERENZA DEI SERVIZI del 14 febbraio 2024

- La delimitazione degli stalli con funi e paletti può essere superata con una conta delle auto all'ingresso e la chiara individuazione dell'area è di 14.000 mq che deriva dalla attribuzione di 30 mq per posto auto moltiplicato per 465 che è il numero dei posti auto.
- Per la fascia di rispetto del filare di *Quercus virgiliana* (roverelle s.l.) a confine dovrà essere ampia non più 10 m, ma almeno 6 m dalla base dei fusti delle roverelle (s.l.) delimitata dal parcheggio con paletti di legno e corda continua e con apposita segnaletica che impedisca il transito e lo stazionamento dei fruitori del parcheggio sia a piedi che con qualsiasi mezzo (auto, moto, ecc.); il passaggio pedonale dovrà quindi essere individuato al di fuori (lato parcheggio) della suddetta fascia di rispetto di 6 m. Il valore di 6 m già previsti in progetto, in cui dovrà essere effettuato non più di un intervento di sfalcio/trinciatura, nel periodo invernale ed entro la fine di febbraio, per la tutela della fauna di interesse comunitario. Per una questione di riduzione del rischio di incendi la prima fila di macchine dovrà essere parcheggiata con il muso dalla parte della corda al fine di evitare il contatto della marmitta con la possibile erba alta e secca presente nella fascia di 6 metri e il parcheggio in presenza di auto parcheggiate dovrà essere sempre presidiato da personale formato/informato per la prevenzione del rischio incendi.
- La prescrizione circa l'uso del compattatore viene confermata dalla commissione tecnica anche alla luce del cambiamento climatico che sta aggravando gli effetti degli eventi meteorici estremi.
- Per il piano di monitoraggio i parametri I1_ Metri di siepe perimetrale posta a dimora e I2_ Numero investimenti accertati tra avifauna o mammiferi e veicolo/anno nell'area di parcheggio, non risultano molto efficaci in quanto l'I1 è un dato di fatto dovuto a una prescrizione con garanzia di attecchimento e I2 non prende in considerazione rettili e anfibi (se viene mantenuto è da integrare) e comunque presuppone una ricerca attiva e metodica, con cadenza pressoché quotidiana da parte del personale del parcheggio; pertanto si ritiene più utile verificare nel tempo come cambia la microfauna del terreno se con l'uso a parcheggio aumenta o diminuisce. L'indicatore è il QBS-ar (qualità biologica suolo artropodi) il metodo è basato sull'analisi della struttura della comunità dei microartropodi del suolo). Il valore di (QBS-ar) viene poi confrontato con gli intervalli numerici Standard (sotto riportati) per l'assegnazione del giudizio di qualità. La cadenza del monitoraggio può essere triennale.

ENTE DEL PARCO DEL CONERO
Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 18 P

Nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 del Regolamento del Parco; Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 43/92 CE e della DGR Marche 1661/2020 per il progetto di "Realizzazione di parcheggio a servizio della spiaggia di Mezzavalle a carattere stagionale, temporaneo e senza opere su fondo agricolo". Comune di Ancona. Proponente: Luigi Maria Pieri.

Data: 18/12/2023

L'anno duemilaventitre, il giorno diciotto del mese di dicembre, nel proprio ufficio,

Il Direttore

Premesso che,

ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 28 Aprile 1994 n. 15 il rilascio di concessioni o autorizzazioni relativi ad interventi, impianti od opere all'interno del parco è sottoposto a previo nulla osta dell'organismo di gestione del parco stesso secondo le modalità previste dall'art. 13 della legge 394/1991;

con delibera di Consiglio Direttivo n. 76 del 28/05/2015 è stato approvato il Regolamento del Parco del Conero Pubblicato sul supplemento n. 6 al BUR n.49 del 18/06/2015 che è entrato in vigore il 16/09/2015;

il Regolamento del Parco del Conero all'art. 2 definisce le modalità di presentazione delle domande di rilascio del nullaosta e le procedure per il rilascio ovvero il non rilascio dei nullaosta;

per i progetti e le opere da valutare è data per verificata dall'Amministrazione Comunale la conformità degli stessi alla normativa di propria competenza;

restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle Norme urbanistico-edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché il controllo da parte dell'amministrazione comunale sullo stato attuale, il suo stato legittimato e la sua autorizzazione originaria;

nel rispetto del co. 13 dell'art. 2.1 del Regolamento il nulla osta è rilasciato ovvero negato dal Direttore con propria determinazione, viste le risultanze del parere espresso dalla Commissione Tecnica e/o dal Responsabile del Procedimento;

con Determinazione Direttoriale n. 58 del 19.11.2009 l'arch. Ludovico Caravaggi Vivian è responsabile del procedimento per il rilascio dei nulla osta di carattere urbanistico.

il Direttore è il responsabile unico del procedimento per il rilascio dei nulla osta di carattere ecologico-ambientale e per i pareri in merito alla Valutazione di Incidenza per piani o interventi che possono avere incidenza significativa sui Siti Natura 2000 per cui il Parco del Conero è stato individuato come Ente Gestore.

Nelle premesse della determina n. 18N dell'11/12/2023 è stata indicata erroneamente la Dott.ssa Ferroni come responsabile del procedimento per il rilascio del nulla osta e valutazione di incidenza di carattere ambientale, mentre la stessa ha avuto un ruolo di supporto al Direttore per la pratica del parcheggio temporaneo e stagionale (ditta Pieri) e per la pratica del PAUR postumo per il Campeggio "Il Conero" a Portonovo.

Considerato che:

In data **20/04/2023** è pervenuta dalla Provincia di Ancona la nota, Ns. prot. n° **1254**, di invio del progetto "Realizzazione di parcheggio a servizio della spiaggia di Mezzavalle a carattere stagionale, temporaneo e senza opere su fondo agricolo". Comune di Ancona. Proponente: Luigi Maria Pieri; il progetto, essendo soggetto a VIA, è sottoposto alla procedura di PAUR procedimento autorizzatorio unico, comprensivo del provvedimento di VIA e dei titoli necessari per la realizzazione e l'esercizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/06.

Il parcheggio temporaneo e stagionale su campo agricolo proposto ricade all'esterno del perimetro dei siti Natura 2000 del Conero, tuttavia si è ritenuto necessario sottoporre il progetto a Valutazione di Incidenza in quanto l'area è potenzialmente frequentata dalle stesse popolazioni di specie di interesse comunitario che popolano i siti Natura 2000 e ricorrono quasi tutti i casi individuati dal par. 5.11 delle Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza che stabilisce le casistiche in cui, pur essendo un progetto esterno ai perimetri dei Siti Natura 2000, è comunque necessaria la Valutazione di Incidenza;

Data di pubblicazione del progetto nell'albo pretorio dell'Ente, sezione "Valutazione di Incidenza", ai sensi della DGR 1661/2020: **03/05/2023**. Non sono pervenute a questo Ente osservazioni del pubblico, a seguito di tale pubblicazione;

Precedentemente, in data 10/03/2023 con nota prot. 758, il Parco aveva richiesto il completamento della pratica ai sensi dell'art. 27bis co. 2 del D.Lgs. 152/06 (in risposta alla richiesta della Provincia Ns. prot. 483 del 16/02/2023) e anticipato una richiesta molto articolata di integrazioni.

Successivamente, con nota Ns. prot. 1254 del 20/04/2023, la Provincia ha comunicato l'avvio vero e proprio del procedimento di PAUR, indicando il link al quale era possibile scaricare la documentazione del progetto aggiornato a seguito delle richieste di integrazioni dei diversi enti.

Il progetto aggiornato ha dato risposta solo in parte alle richieste del Parco di cui alla nota del 10/03/2023, pertanto, in data 29/05/2023, con nota prot. 1682, il Parco ha inviato il proprio parere istruttorio che si riporta di seguito:

A seguito della vs. nota sopra richiamata, esaminata la documentazione reperibile al link indicato nella nota stessa, rispetto alle valutazioni di nostra competenza (Nulla Osta e Valutazione di Incidenza) e vista la nota del Comune di Ancona che richiede all'Autorità Competente la convocazione di un tavolo tecnico, con la presente si evidenziano una serie di problematiche, anche in riferimento alle richieste di integrazione della documentazione anticipate con nota prot. 758 del 10/03/23, che potranno essere affrontate in sede dello stesso tavolo tecnico e a cui i richiedenti potranno decidere se rispondere con ulteriori integrazioni/osservazioni.

- a) Per quanto riguarda la coerenza del progetto con la normativa del Piano del Parco (PdP) e con il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000, come anticipato, il fatto che mancano ancora ad oggi la progettazione delle "Aree Progetto Strategiche" (APS) 4 – Mezzavalle e 6 - Portonovo, strumenti attuativi di iniziativa comunale, e che non sia stato ancora approvato il PUMS (rif. misura di conservazione "Scheda-azione - IA_29" del Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 (PdGN2000)), continuano a costituire criticità importanti, in quanto in assenza di uno "spostamento" dei parcheggi nella Baia "attualmente in aree limitrofe alle spiagge", di un "contingentamento del traffico carrabile durante i periodi di alto afflusso di utenti" e di un più incisivo "progressivo ricorso a mezzi pubblici di trasporto per il collegamento dei parcheggi esistenti a monte, da potenziare e riqualificare, e l'area di Portonovo" (rif. Azione 4 dell'APS 6 del PdP, strettamente legata all'Azione 4 dell'APS 4), il progetto continua a determinare, di fatto un aumento dei parcheggi totali e quindi un aumento del carico antropico di tutta l'area. In particolare, utilizzando i "dati ufficiali del Comune di Ancona" (rif. pag. 7 della relazione "Documentazione integrativa a seguito di nota della Provincia ..."), considerato il numero di 460 posti auto previsti dal parcheggio, su complessivi 1553, il progetto determinerebbe un aumento del 30% dei parcheggi disponibili a servizio

della Baia e di Mezzavalle e un conseguente incremento del carico antropico (inteso come presenze turistiche) pari al 24,12% ($= (460 \cdot 2,5) / 4768 \cdot 100$).

Nel PdGN2000 attualmente vigente il traffico motorizzato e gli investimenti costituiscono pressioni e minacce per le specie/i gruppi di specie animali di interesse comunitario succiacapre, lupo, istrice, rettili e chiroteri; se consideriamo poi la forte pressione turistica/disturbo antropico sulle spiagge, queste costituiscono pressioni e minacce anche per il fratino (specie che sembra non frequentare più il Conero in periodo riproduttivo proprio in conseguenza delle attività svolte negli arenili) e gli habitat di interesse comunitario 1210 - Vegetazione annua delle linee di deposito marine, 1170 – Scogliere (con particolare riferimento alla *facies a Cystoseira sensu lato*), 1160 - Grandi cale e baie poco profonde, 9340 - Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*. Nel Quadro conoscitivo del PdGN2000, al par. B.2.2.8. Usi turistici e ricreativi è riportato: *Gli usi ricreativi, ricettivi e turistici presenti all'interno del perimetro del SIC nel periodo estivo sono quelli che possono generare l'impatto maggiore fra quelli analizzati, tanto che il Comune di Ancona ha più volte tentato con la pianificazione territoriale di gestire la problematica dei parcheggi necessari ai fruitori della spiaggia e si è posto l'obiettivo dell'arretramento delle strutture ristorative e balneari ancora insistenti sulla baia del molo di Portonovo. Questa zona è caratterizzata da una estensione limitata (non più di 60-70 ha), ed è stata storicamente utilizzata a scopi balneari (con i relativi usi ricettivi e ristorativi) da un elevato numero di utenti, in particolare nei giorni di sabato e domenica, quando l'afflusso di frequentatori può raggiungere e superare le seimila unità. (...). È evidente che è l'elevato afflusso di utenti in un'area di limitata estensione in un ridottissimo lasso di tempo la causa prima delle condizioni di degrado in cui versano parti della zona, vuoi per le attuali modalità di accesso con l'uso prevalente del mezzo privato (si stimano ca. 2500 autovetture), (...).*

È per questo motivo, tra l'altro, che il Parco ha finora sempre rilasciato nulla osta e pareri di Valutazione di Incidenza per singole annualità, perché, per quanto il potenziamento dei parcheggi a monte della Baia sia previsto dal PdP, questo dovrebbe avvenire contestualmente ad una pari riduzione degli accessi veicolari alla Baia. Il motivo per cui il progetto è stato finora comunque autorizzato di anno in anno risiede nell'interesse pubblico sotteso alla realizzazione delle previsioni pianificatorie, e in particolare nella "soluzione della problematica relativa al parcheggio di servizio alla spiaggia (di Mezzavalle) al fine di limitare la sosta libera lungo la strada provinciale e rischi per la sicurezza degli utenti" (rif. Obiettivo 4 APS 4).

Si ritiene quindi di fondamentale importanza che in sede di riunione del tavolo tecnico in seno alla procedura di PAUR in corso richiesto dal Comune di Ancona, sia ribadito l'interesse pubblico alla realizzazione del parcheggio "temporaneo e provvisorio" da parte del Comune e che gli Enti competenti assicurino la messa in atto di tutte le misure più efficaci per impedire la sosta libera lungo la strada provinciale e lungo la via che porta all'azienda agricola Pieri, oltre che un ulteriore potenziamento delle linee urbane e l'implementazione di una linea extraurbana che assicuri i collegamenti della Baia non solo con Ancona ma anche con Camerano, Sirolo e Numana.

Per tale motivo si chiede alla Provincia di valutare l'opportunità di invitare al tavolo tecnico (o di organizzare un apposito incontro) anche con Conerobus e Reni, che attualmente effettuano il servizio di trasporto urbano e extraurbano all'interno del territorio del Parco, oltre ad i referenti del Comune di Ancona per il PUMS e il servizio navetta;

- b) Rispetto alla tavola "planimetria generale con disposizione indicativa della distribuzione dei posti auto" si precisa che tale disposizione non può essere indicativa ma dovrà essere di tipo conformativo sia per gli stalli di sosta che per la fascia di rispetto del filare di *Quercus virgiliana* (roverelle s.l.) a confine che dovrà essere ampia almeno 10 m (si veda al riguardo la misura di mitigazione n° 1), secondo punto, dell'apposito elenco).

La delimitazione degli stalli di sosta dovrà avvenire con paletti in legno (conficcati a terra in maniera temporanea e reversibile) e corda;

- c) In merito all'obbligo di inserire 1 alberatura ogni 50 mq di area destinata a parcheggio (rif. APS 4 del Quaderno 2 del PdP), poiché le prescrizioni date con i nulla osta in precedenza rilasciati per i due parcheggi sulla stessa proprietà non possono ritenersi soddisfatte in quanto non è stato garantito l'attecchimento delle piante e non sono state effettuate le sostituzioni delle fallanze, andrà prevista la mitigazione richiesta dal PdP e quindi dovranno essere messi a dimora almeno n. 115 ($= (460 \cdot 12,5) / 50$) alberature da individuare anche in aree diverse dal parcheggio (si esclude la possibilità di effettuare la piantagione nell'area proposta in quanto già occupata da vegetazione spontanea arborea ed arbustiva). La siepe di mitigazione paesaggistica ed ambientale prevista al confine nord/nord-est dell'ambito non può assolvere a quanto richiesto dall' art. 286 del q.P.02 del PdP, ma si ritiene in ogni caso necessaria (come indicato anche nelle relazioni presentata); in particolare il PdP parla chiaramente di alberi, per cui l'impianto della

siepe non può essere ritenuta coerente con la specifica “richiesta” della normativa dell’APS 4. La siepe di specie arbustive dovrà essere costituita da almeno 5 specie diverse scelte tra le seguenti: alloro (*Laurus nobilis*) max 30%, alaterno (*Rhamnus alaternus*) $\geq 20\%$, Ginestra (*Spartium junceum*) $\geq 20\%$, Fillirea (*Phillyrea latifolia* e/o *Phyllirea media*) $\geq 20\%$, lentisco (*Pistacia lentiscus*), terebinto (*Pistacia terebintus*), corbezzolo (*Arbutus unedo*) ($\leq 10\%$). La disposizione dovrà essere a doppia fila (ad es. a settonce - piante ai vertici di triangoli equilateri), mediante utilizzo di piantine in fitocella di piccole dimensioni che hanno maggiore facilità di attecchimento e obbligo dell’impianto di irrigazione a goccia per garantire la possibilità di irrigazione di soccorso per i primi anni, da rimuovere non oltre il settimo anno. Al riguardo si evidenzia che l’impianto di irrigazione a goccia per l’irrigazione di soccorso permetterà senza dubbio un risparmio dei consumi idrici rispetto ad un’irrigazione di soccorso effettuata con altre modalità. Le piantine dovranno essere reperite presso i vivai dell’AMAP (ex ASSAM) che dispongono di materiale ottenuto da semi o talee prelevate nel territorio del Conero o comunque della regione Marche;

- d) Nonostante nella “Documentazione integrativa a seguito di nota della Provincia ...”, al punto 11g), è scritto che si concorda circa l’opportunità di utilizzare il termine “uso” stagionale al posto di “destinazione d’uso”, sia lo Studio di Incidenza (rif. pag. 5, 15 e 30) che il SIA continuano ad utilizzare questa terminologia; al riguardo si specifica che la destinazione d’uso è (e rimane) agricola, come previsto dall’art. 72 delle norme del PRG del Comune di Ancona;

Rispetto in particolare agli aspetti inerenti alla Valutazione di Incidenza:

- e) In merito alla richiesta di prendere in considerazione anche le specie di interesse comunitario succiacapre e averla piccola, in quanto gli ambienti del sito di intervento risultano idonei per entrambe le specie, non si condivide che la Relazione faunistica e lo Studio di Incidenza considerino per il succiacapre solamente una possibile frequentazione a scopo di alimentazione e non anche di nidificazione. In particolare, come confermato dai recentissimi monitoraggi, i cui risultati non sono ancora pubblicati ma sono stati ad oggi ampiamente condivisi con l’Ente, il succiacapre presenta una buona densità sul Conero, e questo fa sì che si debba considerare che tutti gli ambienti ottimali per la nidificazione della specie siano già occupati. Ne consegue che ci sono elevate probabilità che coppie di succiacapre scelgano di nidificare anche in ambienti sub-ottimali ma comunque idonei come l’area oggetto di intervento. L’area di maggiore interesse a tal fine è quella più prossima al filare di roverelle (s.l.). Sempre dai recenti monitoraggi è emerso che il sito oggetto di intervento potrebbe essere idoneo anche per l’ortolano, che è stato rinvenuto nei territori agricoli del Parco, compreso il Comune di Ancona.
- Per l’averla piccola e l’ortolano, tuttavia, non tutti gli ambienti ottimali per la nidificazione sono stati occupati, per cui è condivisibile che venga ritenuto poco probabile che sia scelta l’area in oggetto;
- f) Sempre riguardo al succiacapre e altre specie con abitudini notturne, le due relazioni sopracitate riportano che “Per le specie notturne (Chiroteri, istrice, lupo ed uccelli notturni) si può prevedere un impatto inferiore rispetto alle specie diurne, poiché di notte il parcheggio non è utilizzato (...)”. Al riguardo però non viene chiarito in che modo venga esclusa la fruizione notturna, dal momento che la navetta per Portonovo è disponibile fino alla mezzanotte (aspetto senz’altro positivo nell’ottica di ridurre il traffico motorizzato a Portonovo, ma che potrebbe determinare un utilizzo anche notturno del parcheggio). Si ritiene quindi più corretto considerare presente anche un disturbo per queste specie nelle ore notturne, per la possibilità che parte dei fruitori tornino a recuperare l’auto di notte, usufruendo della navetta attiva fino a mezzanotte;
- g) A pag. 12 dello Studio di Incidenza per i rettili non sono riportate minacce e pressioni costituite da “traffico veicolare con pericolo di investimento”;
- h) Per quanto riguarda le soluzioni alternative (compresa l’opzione zero) sono stati mantenuti i medesimi criteri di valutazione nonostante fosse stato esplicitamente indicato che non fossero congrui rispetto alle finalità ed alla metodologia della Valutazione di Incidenza (rif. punto e) della Ns nota prot. 758 del 10/03/2023). Per quanto riguarda l’opzione zero (mancata realizzazione del parcheggio), l’Ente si riserva di verificare con gli Enti competenti in materia la correttezza dello *scenario di inerzia che, a meno di mettere in atto una improbabile azione repressiva, genererebbe caos e una pressione antropica incontrollata sui siti in esame: parcheggi abusivi e incontrollati, creazione di percorsi pedonali improvvisati*, ipotizzato dai progettisti;
- i) In riferimento agli effetti cumulativi si ritiene che lo Studio di Incidenza continui ad essere carente in quanto non prende in considerazione i maggiori impatti negativi indiretti su habitat e specie di interesse comunitario della baia, sia terrestri che marini, legati all’aumento del carico antropico conseguente ad una disponibilità di parcheggi del 30% in più rispetto a quelli esistenti

- j) Per quanto riguarda la cessazione della coltivazione agricola per il periodo di funzionamento del parcheggio e quindi la gestione mediante sfalci della copertura erbacea, la formazione di una prateria post-colturale viene ritenuta molto positiva, in generale, dal punto di vista ecologico, tuttavia il fatto che poi a giugno, in pieno periodo riproduttivo della fauna, vengano effettuati sfalci e venga aperto il parcheggio, rischia di trasformare l'incolto in una "trappola ecologica"; a tale riguardo si veda il punto 1) del successivo elenco di mitigazioni;

Inoltre nella nota del 29/05/2023 l'Ente parco con spirito propositivo ha anticipato al richiedente alcune misure di mitigazione degli "impatti diretti" del progetto sulle specie di interesse comunitario e per il rispetto della disciplina del regolamento e del Piano del Parco, alcune delle quali sono in parte già previste negli elaborati progettuali e che saranno indicate in sede di prescrizioni qualora si pervenisse al rilascio del Nulla Osta e del parere positivo di Valutazione di Incidenza, quali:

- 1) ai fini della tutela della fauna di interesse comunitario, con particolare riferimento ai rettili in Allegato IV della Direttiva Habitat ed al succiacapre, dovranno essere attuate le seguenti modalità di gestione della vegetazione:
 - nell'area adibita temporaneamente e provvisoriamente a parcheggio, effettuare sfalci/trinciature a partire dai primi di aprile e regolarmente fino all'apertura dell'attività, così che l'incolto non divenga attrattivo per la nidificazione, facendo sì che l'erba non superi mai un'altezza di 15 cm nel suddetto periodo;
 - creare e mantenere una fascia di rispetto ampia almeno 10 m dalla base dei fusti delle roverelle (s.l.) delimitata con paletti di legno e corda continua e con apposita segnaletica che impedisca il transito e lo stazionamento dei fruitori del parcheggio sia a piedi che con qualsiasi mezzo (auto, moto, ecc.); il passaggio pedonale dovrà quindi essere individuato al di fuori (lato parcheggio) della suddetta fascia di rispetto di 10 m. Il valore di 10 m è dato dai 6 m già previsti in progetto, in cui dovrà essere effettuato non più di un intervento di sfalcio/trinciatura, nel periodo invernale ed entro la fine di febbraio, per la tutela della fauna di interesse comunitario, più ulteriori 4 m, invece, da sfalciare/trinciare al pari della restante superficie da adibire a parcheggio, per una questione di riduzione del rischio di incendi;
- 2) In linea con la misura di conservazione "Attività di sensibilizzazione e divulgazione naturalistica su Anfibi e Rettili (Scheda – azione PD_01)", dovranno essere installati due pannelli informativi, uno sui rettili e uno su succiacapre, averla piccola ed ortolano, da installare nei pressi della viabilità pedonale. Il Parco si rende disponibile sin da ora a collaborare per i contenuti.

In riferimento al Piano di Monitoraggio si conferma che è importante che vengano rilevate non solo il numero di utenti annui ma anche le presenze giornaliere così da confermare o meno la validità degli scenari di calcolo utilizzati e le modalità di monitoraggio in fase di esercizio; si chiede di illustrare la modalità con cui verrà effettuata la registrazione;

In data 01/06/2023, come da apposita convocazione della Provincia di Ancona, Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (rif. Ns prot. 1692 del 30/05/2023) si è tenuto il Tavolo Tecnico del cui verbale (rif. Ns. prot. 1967 del 27/06/2023) di cui si riportano alcuni stralci significativi al fine di illustrare le motivazioni del presente atto:

Prende la parola il **Direttore Marco Zannini**, Parco del Conero, che rileva l'aumento dei posti auto apportato dal progetto, soprattutto in relazione alla situazione già saturata dei momenti di picco che comporta delle problematiche ambientali. Il Parco ritiene che il parcheggio in questione sia importante nella gestione dei picchi di afflusso turistico alla Baia di Portonovo e Mezzavalle, ma che la problematica non si risolva in sé, essendo connessa alla riduzione dei posti auto e del traffico nella baia, elementi critici ambientalmente non solo in relazione agli incidenti con la fauna ma anche con riferimento al Piano Anti Incendio Boschivo (di cui fa parte il Piano di Protezione civile del Comune di Ancona) e alla difficile gestione dell'evacuazione in caso di incendio.

Il Parco è quindi particolarmente interessato al discorso del PUMS, che ci si attende faccia un focus sulla questione Portonovo e sulla riduzione del traffico veicolare a favore di altri tipi di mobilità. In quest'ottica è stata autorizzata la pista ciclabile che congiunge Ancona a Portonovo e in questa direzione va la richiesta del

Parco di coinvolgere nel presente procedimento la mobilità pubblica come Conerobus e Reni (cfr. contributo allegato).

Questo parcheggio è importante ma la programmazione delle mobilità ci deve far capire se si verifica anche una riduzione del traffico veicolare a Portonovo; pertanto, la posizione favorevole del Parco non può non essere legata al Piano della Mobilità.

(...)

Prende la parola la **Dott.ssa Ferroni** per precisare che per il Parco del Conero l'opzione zero ai fini della Valutazione di Incidenza non può essere quella dei due parcheggi temporanei. Fino ad oggi il Parco ha autorizzato questi parcheggi al massimo per due anni, mai in maniera definitiva, perché non si verificavano le condizioni previste dal Piano del Parco e dal Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 (PdGN2000). Non a caso questa tipologia di parcheggi è prevista nella normativa delle APS – Aree Progetto Strategiche – e non nella normativa ordinaria del Piano del Parco, proprio perché la finalità secondo la normativa deve essere quella di ridurre i parcheggi nella Baia. Come scritto nel “contributo istruttorio” inviato alla Provincia, che Ferroni mostra grazie alla condivisione dello schermo, le APS 4 e 6 prevedono la possibilità di “potenziare” i parcheggi a monte contestualmente allo “spostamento” dei parcheggi nella Baia, ad un “contingentamento del traffico carrabile nei periodi di alto afflusso” e ad un “progressivo ricorso ai mezzi pubblici”, mentre il PdGN2000 prevede una specifica misura di conservazione, per la tutela di diversi gruppi di specie, consistente nella realizzazione di un piano di regolamentazione del traffico e di un PUMS.

Ferroni aggiunge poi che il servizio pubblico dovrebbe essere ulteriormente potenziato e che si potrebbe prevedere l'accesso alla baia con mezzi pubblici anche per bacini di utenza ampi, grazie allo sfruttamento di vari parcheggi quali ad esempio quello dello Stadio del Conero. Chi viene a Portonovo da Jesi, riprendendo l'esempio portato da Centanni, potrebbe lasciare l'auto in uno dei parcheggi “scambiatori” fuori Parco già esistenti e raggiungere la Baia con un apposito servizio navetta.

Ferroni, infine, pur riconoscendo che il tema della mobilità sostenibile per la baia esuli dalla procedura di VIA, sottolinea che il Parco attende da tempo il verificarsi di queste condizioni e che pertanto per scenario zero non può che considerare la situazione in assenza di parcheggi temporanei. Fino ad oggi il Parco ha rilasciato nulla osta e pareri favorevoli di Valutazione di Incidenza superando il non verificarsi di tutte le condizioni previste dal Piano del Parco e dal PdGN2000 solo in virtù dell'interesse pubblico di contenere la sosta selvaggia lungo la Provinciale.

A questo punto Ferroni illustra il conto dei parcheggi riportato nel contributo rilasciato dal Parco nel presente PAU. Rispetto ai dati del Comune di Ancona riportati nella documentazione integrativa circa lo stato attuale dei parcheggi (1553 posti, relativi a baia e parcheggio comunale asfaltato), i 460 posti del presente progetto costituiscono un aumento del 30%, senza tener conto, per i motivi sopra discussi, dei due parcheggi temporanei.

Allo stesso modo, se oggi si dovessero autorizzare i due parcheggi temporanei, l'aumento degli stalli sarebbe sempre del 30%.

Interviene ora l'**Ing. Perilli**, P.O. Mobilità del Comune di Ancona, circa lo stato del PUMS. Ad oggi il PUMS ha solo concluso la prima fase di analisi conoscitiva e di ascolto e partecipazione ma dal punto di vista tecnico il documento di piano c'è e contiene le scelte di livello strategico, che riguardano anche Portonovo. Lo stesso non è stato ancora trasmesso alla Provincia perché comprensibilmente l'Amministrazione comunale uscente non lo ha approvato in Giunta per evitare di vincolare in qualche modo la posizione della nuova Amministrazione.

Per fare una programmazione dell'accesso alla baia, l'offerta di sosta deve essere chiara e garantita nel tempo, mentre fino ad oggi si sono avute sempre situazioni estemporanee e una dotazione di parcheggi a monte non sicura.

Il servizio navetta è attualmente forte, con transiti ogni 10 minuti, più 45 corse della linea 94 dalla città (in media una corsa ogni 5 minuti). È anche da considerare la capacità di carico della strada, già attualmente regolamentata con un semaforo per un senso unico alternato, la quale difficilmente può sopportare più di questo.

Il TPL non può garantire da solo il trasporto per la baia, perché ci sarà sempre una quota di auto private, per lo meno dalla zona sud di Ancona che non è servita da un trasporto pubblico urbano.

Obiettivo del Comune è garantire, e possibilmente potenziare, una configurazione stabile dei parcheggi a monte di Portonovo nei prossimi 10 anni, arco temporale di validità del PUMS. Fatto questo, si potranno senz'altro regolare gli accessi alla baia.

Rimandare la decisione non è utile, anche considerando che in un paio di mesi il PUMS, in sede di adozione, proporrà di stabilizzare l'offerta di sosta a monte, con adeguato potenziamento, riguardo cui il Parco potrà senz'altro fare osservazioni.

Il TPL è già potenziato al massimo e il sistema di navettamento ha ragion d'essere solo in relazione al parcheggio a monte.

Per ridurre la pressione dei mezzi motorizzati a valle si deve garantire agli utenti una alternativa di parcheggio valida a monte.

Zannini riconosce l'utilità del parcheggio in progetto ma rappresenta che non si può continuare, come negli ultimi 10 anni, a non dare risposta ad alcune previsioni della pianificazione; è d'accordo ad autorizzare il parcheggio, ma l'autorizzazione deve essere legata al PUMS che riduca la discesa e la sosta delle auto a valle, con la riduzione delle già citate pressioni su ambiente e sicurezza. La posizione del Parco viene quindi vincolata ad una scadenza quale l'approvazione del PUMS,

Centanni rappresenta che il numero di auto che scendono a valle è determinato dal numero di parcheggi disponibili nella Baia, pubblici e privati degli stabilimenti, che oggi è fisso e cristallizzato; se la Polizia municipale lavora bene, il sistema si autoregolamenta. Dati per assodati i posti a valle, bisogna oggi capire come far arrivare turisti extra e dove farli parcheggiare, con particolare riferimento a chi decide di passare una giornata al mare e più difficilmente può fruire del TPL perché proveniente da un bacino territoriale ampio (es. Jesi) o da particolari quartieri di Ancona.

Zannini controbatte che il problema non è solo pianificatorio, ma anche di utilizzo: nonostante i posti a valle siano quelli, la loro disponibilità è difficilmente verificabile, con la conseguenza che il transito avviene in modo incontrollato, con sovraffollamento e relativi problemi ambientali e rischio di incendio, già citati. Per chiarire definitivamente la posizione del Parco, il parcheggio Pieri per il futuro va bene a patto che si regolamenti l'utenza della baia con il PUMS, con mobilità alternative ed eventualmente immaginando una sorta di autorizzazione che l'utente deve avere per scendere alla baia; se non ne è in possesso, deve parcheggiare a monte o rimandare la giornata al mare.

(...)

Centanni osserva come questo parcheggio, con la razionalizzazione che apporta, possa essere considerato un "pezzetto" di PUMS. Oltretutto osserva come la fruizione di Portonovo sia tutt'altra cosa rispetto a quella di Mezzavalle, possibile solo parcheggiando a monte.

Zannini sostiene che dovrebbe essere quantificata una capienza massima, non tanto delle spiagge quanto delle auto e dei motorini, con relativi segnali di situazione satura alla rotatoria e controlli di chi scende, magari tramite lettura delle targhe. Potrebbe essere impostata una sorta di ZTL come nei centri storici. Questi sono accorgimenti molto importanti per la Valutazione di Incidenza favorevole da parte del Parco, altrimenti il parcheggio Pieri continua a rappresentare solo un aumento di parcheggi che contrasta con la normativa del Parco e con le esigenze di tutela dei Siti Natura 2000.

Romagna conclude la riunione affermando che si rimane in attesa del sopralluogo congiunto tra progettista, Viabilità della Provincia, Comune, Polizia Municipale e Parco, finalizzato a valutare sul posto le varie opzioni e i cui esiti verranno illustrati all'Ufficio VIA in un prossimo tavolo tecnico.

Durante il sopralluogo congiunto del 13/06/2023 sono state valutate sul posto le diverse ipotesi di organizzazione della viabilità inerente al parcheggio temporaneo e stagionale e, come risulta dal verbale Ns. prot. 2131 del 10/07/2023, si è proposto ai proponenti quanto segue:

di integrare la proposta oggetto di procedura di PAUR con una soluzione, denominata **Scenario "4" di sintesi**, che prevede l'ingresso su Via Campana e l'uscita sull'attuale passo carraio su SP1, con le seguenti prescrizioni:

- La soluzione sarà attivata all'inizio a livello sperimentale, valutando quindi a fine del periodo di utilizzo stagionale l'effettiva praticabilità a livello di traffico sulla SP1
- l'ingresso al parcheggio avverrà mediante l'adeguamento dell'attuale passo carraio su Via Campana;
- sarà segnalato l'obbligo di svolta a destra all'uscita dell'attuale passo carraio sulla SP1;
- sarà garantita disponibilità di una pattuglia di Polizia Locale in zona durante tutto il periodo di sperimentazione per provvedere ai controlli del rispetto del suddetto obbligo.

Il progetto sul quale, quindi, ci si esprime con il presente atto, è quello nuovamente aggiornato dai proponenti e il cui caricamento sul cloud è stato comunicato con nota della Provincia prot. 3099 del 31/10/2023;

In data 05/12/2023 si è riunita la Commissione Tecnica del Parco, di cui si riporta in allegato il verbale specifico per la pratica in questione; oltre alle criticità già evidenziate che sono state condivise è emersa la necessità di prevenire che il ripetuto passaggio delle automobili nei percorsi individuati per il parcheggio possa causare un compattamento e quindi una sensibile riduzione della permeabilità del suolo, criticità che può essere risolta con il passaggio di un decompattatore (ripper) della tipologia che riduce al minimo il danneggiamento del cotico erboso, tipo “aratro yeomans”, al termine della stagione di apertura.

Ulteriori indicazioni che si ritengono importanti sono che al pari di tutti gli altri campi coltivati con giacitura collinare, venga assicurata la regimazione delle acque mediante la realizzazione di scoline temporanee e che la viabilità interna, come previsto in progetto, non sia soggetta ad alcuna manomissione del fondo, che quindi dovrà rimanere in terra.

Anche se il progetto non ha risposto a tutte le richieste di integrazioni del Parco e mantiene, su alcune questioni, una impostazione non condivisibile da parte di questo Ente, come ad esempio il fatto di considerare l'area interessata dal progetto come habitat potenziale solo per l'alimentazione e non per la nidificazione del succiacapre, o per il fatto di continuare a considerare come scenario zero quello con i due parcheggi temporanei e stagionali attivi e non quello dell'assenza di parcheggi temporanei e stagionali, per questo Ente Gestore dei Siti Natura 2000 le criticità portate dal progetto sono chiare e evidenti:

Come già anticipato nella nota prot. 1682 del 29/05/2023 e in occasione del Tavolo Tecnico del 01/06/2023, l'attività in progetto presenta delle importanti criticità per quanto riguarda la coerenza del progetto con la normativa del Piano del Parco (PdP) e con il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000: il fatto che mancano ancora ad oggi la progettazione delle “Aree Progetto Strategiche” (APS) 4 – Mezzavalle e 6 - Portonovo, strumenti attuativi di iniziativa comunale, e che non sia stato ancora approvato il PUMS (rif. misura di conservazione “Scheda-azione - IA_29” del Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 (PdGN2000)), continuano a costituire criticità importanti. Nello specifico, in assenza di uno “spostamento” dei parcheggi della Baia di Portonovo “attualmente in aree limitrofe alle spiagge”, di un “contingentamento del traffico carrabile durante i periodi di alto afflusso di utenti” e di un più incisivo “progressivo ricorso a mezzi pubblici di trasporto per il collegamento dei parcheggi esistenti a monte, da potenziare e riqualificare, e l'area di Portonovo” (rif. Azione 4 dell'APS 6 del PdP, strettamente legata all'Azione 4 dell'APS 4), il progetto continua a determinare di fatto un aumento dei parcheggi totali. In particolare, utilizzando i “dati ufficiali del Comune di Ancona” (rif. pag. 7 della relazione “Documentazione integrativa a seguito di nota della Provincia ...”), considerato il numero di 460 posti auto previsti dal parcheggio, su complessivi 1553, il progetto determinerebbe un aumento del 30% dei parcheggi disponibili a servizio della Baia e di Mezzavalle.

Nel PdGN2000 attualmente vigente il traffico motorizzato e gli investimenti costituiscono pressioni e minacce per le specie/i gruppi di specie animali di interesse comunitario succiacapre, lupo, istrice, rettili e chiroterti. Nel quadro conoscitivo del PdGN2000, al par. B.2.2.8. Usi turistici e ricreativi è riportato: *Gli usi ricreativi, ricettivi e turistici presenti all'interno del perimetro del SIC nel periodo estivo sono quelli che possono generare l'impatto maggiore fra quelli analizzati, tanto che il Comune di Ancona ha più volte tentato con la pianificazione territoriale di gestire la problematica dei parcheggi necessari ai fruitori della spiaggia e si è posto l'obiettivo dell'arretramento delle strutture ristorative e balneari ancora insistenti sulla baia del molo di Portonovo. Questa zona è caratterizzata da una estensione limitata (non più di 60-70 ha), ed è stata storicamente utilizzata a scopi balneari (con i relativi usi ricettivi e ristorativi) da un elevato numero di utenti, in particolare nei giorni di sabato e domenica, quando l'afflusso di frequentatori può raggiungere e superare le seimila unità. (...). È evidente che è l'elevato afflusso di utenti in un'area di limitata estensione in un ridottissimo lasso di tempo la causa prima delle condizioni di degrado in cui versano parti della zona, vuoi per le attuali modalità di accesso con l'uso prevalente del mezzo privato (si stimano ca. 2500 autovetture), (...).*

È per questo motivo, tra l'altro, che il Parco ha finora sempre rilasciato nulla osta e pareri di Valutazione di Incidenza per singole annualità, perché, per quanto il potenziamento dei parcheggi a monte della Baia sia previsto dal PdP, questo dovrebbe avvenire contestualmente ad una pari riduzione degli accessi veicolari alla Baia. Il motivo per cui il progetto è stato finora comunque autorizzato di anno in anno risiede nell'interesse pubblico sotteso alla realizzazione delle previsioni pianificatorie, e in particolare nella "soluzione della problematica relativa al parcheggio di servizio alla spiaggia (di Mezzavalle) al fine di limitare la sosta libera lungo la strada provinciale e rischi per la sicurezza degli utenti" (rif. Obiettivo 4 APS 4);

Intendendosi ribadito il forte interesse pubblico alla realizzazione del parcheggio "temporaneo e provvisorio" da parte del Comune, in attesa di ottimizzare il potenziamento del trasporto pubblico già in parte concretizzato nell'estate 2023 (rif. servizio Conerobus linee Portonovo – Marcelli e Portonovo – Stadio del Conero), di realizzare la Zona Traffico Limitato e di ridurre i parcheggi nella Baia (almeno in egual numero rispetto al parcheggio in oggetto), in sede di approvazione del PUMS e del nuovo PPE;

Alcuni fattori di impatto hanno previsto adeguate misure di mitigazione e in particolare l'aumento del rischio di dispersione di rifiuti nell'ambiente naturale e semi-naturale, e l'aumento del rischio incendi per la maggiore frequentazione antropica che vengono risolti con il mantenimento dei punti di raccolta dei rifiuti e dell'allaccio idrico antincendio già presenti, con la raccolta quotidiana, a fine giornata, di eventuali rifiuti abbandonati dai fruitori, con la sorveglianza antincendi da parte del personale del parcheggio;

Per quanto riguarda invece l'aumento del disturbo e sottrazione di "habitat di specie" (perdita degli habitat riproduttivi e di alimentazione) e il rischio di investimenti, in "fase di esercizio", nei confronti di popolazioni di specie di interesse comunitario che potrebbero utilizzare il campo agricolo in questione come in particolare i rettili di interesse comunitario e il succiacapre (soprattutto l'ambiente di margine, in prossimità delle roverelle), i chiroterri, il lupo, e, anche se meno probabili, l'averla piccola e l'ortolano, si ritiene importante la misura di mitigazione della fascia di rispetto di 10 metri in adiacenza al filare di roverelle;

Gli elementi conoscitivi in possesso del Parco, in qualità di Ente Gestore, sono quindi sufficienti per esprimere un parere di Valutazione di Incidenza in fase di Valutazione Appropriata, tenendo conto dell'elevato interesse pubblico per il parcheggio temporaneo e stagionale in questione, anche da parte dell'Ente Parco stesso, visto l'impegno dell'amministrazione comunale a migliorare la problematica del traffico motorizzato da e per Portonovo, che comporta impatti negativi su tutti i Siti Natura 2000 del Conero interessati dalla SP1 del Conero;

Pertanto

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

Vista la legge n. 127/97 e ss. mm. e ii.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Testo Unico Enti Locali;

Visto il Piano del Parco del Conero pubblicato sul supplemento n° 5 al BUR Marche n° 37 del 29/04/2010;

Visto il Regolamento del Parco del Conero pubblicato sul BURM del 18/06/2015;

Visti:

le Direttiva "Habitat" n. 92/43/CEE, 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e "Uccelli" (Direttiva 147/2009/CE che sostituisce la direttiva 79/409/CEE, del 2 aprile 1979);

il D.P.R. n. 357 del 08.09.1997 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s. m e i.;

la L.R. Marche n. 6 del 12.06.2007 e ss.mm.ii. in materia di disposizioni per la Rete Natura 2000; in particolare visto l'art. 24 della L.R. Marche n. 6/2007, Gestione dei siti;

la DGR Marche n. 1471 del 27 ottobre 2008, approvata ai sensi dell'articolo 4 del DPR n. 357/97, che ha adeguato le misure di conservazione generali per le Zone di Protezione Speciale, di cui alla direttiva 79/409/CEE, e per i Siti di Importanza Comunitaria, di cui alla direttiva 92/43/CEE, al Decreto ministeriale 17 ottobre 2007 contenente criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a ZSC e a ZPS.

la DGR marche n. 1661 del 30.1.2020 ad oggetto: Adozione delle linee guida regionali per la valutazione di incidenza quale recepimento delle linee guida nazionali. Revoca della DGR n. 220/2010e ss. mm. e ii..

il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 del Conero pubblicato sul BUR Marche 64 del 31/07/15;

DETERMINA

Di rilasciare, fatti salvi eventuali diritti di terzi nonché tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie, comunque denominate, **il nulla osta ed il parere favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza (fase di Valutazione Appropriata)**, all'attività di parcheggio temporaneo e stagionale in progetto in quanto, *sulla base dei dati forniti e valutati*, e con l'adozione delle misure di mitigazione, *è possibile concludere che l'attività non determinerà incidenze significative sui Siti Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità degli stessi in riferimento agli obiettivi ed alle misure di conservazione di habitat e specie qualora in tempi brevi si pervenga alla necessaria riduzione in egual numero dei parcheggi nella Baia, all'istituzione della ZTL a Portonovo ed al potenziamento del trasporto pubblico come in parte già realizzato con le linee "Stadio del Conero-Portonovo" e "Portonovo-Marchelli" per l'estate 2023. **Il nulla osta ed il parere positivo sono subordinati al rispetto integrale delle seguenti prescrizioni e limitazioni.***

- a) Nell'attesa che tutto quanto sopra si concretizzi, non essendone la realizzazione in capo alla ditta proponente, i presenti nulla osta e parere di Valutazione di Incidenza avranno la durata fino all'approvazione del PUMS e comunque al massimo di 5 anni, quindi al massimo cinque stagioni di apertura del parcheggio: dal 2024 al 2028 compresi.

Si ribadisce la necessità, nel frattempo, che gli Enti competenti assicurino la messa in atto di tutte le misure più efficaci per impedire la sosta libera lungo la strada provinciale e lungo la via che porta all'azienda agricola Pieri; per quanto concerne i parcheggi attualmente consentiti lungo la SP1, comprese le due piazzole imbrecciate, si suggerisce di vietare i parcheggi lungo la SP1 e attuare fin da subito una riconversione ad aree per la sosta breve nelle due piazzole imbrecciate vista la loro valenza panoramica.

- b) Rispetto alla tavola con la distribuzione dei posti auto si conferma che tale disposizione deve intendersi di tipo conformativo sia per gli stalli di sosta che per la fascia di rispetto del filare di *Quercus virgiliana* (roverelle s.l.) a confine che dovrà essere ampia almeno 10 m (si veda al riguardo la successiva misura di mitigazione e);

La delimitazione degli stalli di sosta dovrà avvenire con corda e paletti in legno (conficcati a terra in maniera temporanea e reversibile) per indicare il lato lungo del blocco (singolo o doppio) mentre la delimitazione dei singoli posti auto potrà essere ridotta al minimo (indicazione degli stalli con un segno sulla corda);

- c) Al fine di ottemperare all'obbligo di inserire 1 alberatura ogni 50 mq di area destinata a parcheggio (rif. APS 4 del Quaderno 2 del PdP) dovranno essere messi a dimora, con garanzia di

attecchimento (di 4 anni), minimo 115 alberi, nella fascia di rispetto ampia 10 m tra il Fosso Boranico e la Bicyclovia del Conero (si è esclusa la possibilità di effettuare la piantagione nell'area proposta in quanto già occupata da vegetazione spontanea arborea ed arbustiva). Riguardo alle specie ed allo schema di impianto dovrà essere rispettato il "Progetto di Compensazione Vegetazionale - interventi di compensazione, miglioramento ambientale e imboscamento" facente parte del Progetto esecutivo della Bicyclovia del Conero (Comune di Ancona), con particolare riferimento al punto 2. Ricostruzione di fascia arborea meso-igrofila ripariale. Poiché il numero di alberi da piantare è 115, dovrà essere interessata una superficie totale di 1380 mq, rispettando la suddivisione in due zone, una più prossima al fosso e l'altra più prossima alla pista ciclabile; la componente arbustiva verrà aggiunta dal Parco in un secondo momento. Il materiale vivaistico dovrà essere reperito presso i vivai AMAP (ex ASSAM) che dispongono di materiale ottenuto da semi o talee prelevate nel territorio del Conero o comunque della regione Marche e dovrà essere garantito il ripristino delle fallanze.

- d) La siepe di mitigazione paesaggistica ed ambientale prevista al confine nord/nord-est dell'ambito dovrà essere costituita da almeno 5 specie diverse scelte tra le seguenti: alloro (*Laurus nobilis*) max 30%, alaterno (*Rhamnus alaternus*) $\geq 20\%$, Ginestra (*Spartium junceum*) $\geq 20\%$, Fillirea (*Phillyrea latifolia* e/o *Phyllirea media*) $\geq 20\%$, lentisco (*Pistacia lentiscus*), terebinto (*Pistacia terebinthus*), corbezzolo (*Arbutus unedo*) ($\leq 10\%$). La disposizione dovrà essere a doppia fila (ad es. a settonce - piante ai vertici di triangoli equilateri), mediante utilizzo di piantine in fitocella di piccole dimensioni che hanno maggiore facilità di attecchimento e obbligo dell'impianto di irrigazione a goccia per garantire la possibilità di irrigazione di soccorso per i primi anni, da rimuovere non oltre il quarto anno. Al riguardo si evidenzia che l'impianto di irrigazione a goccia per l'irrigazione di soccorso permetterà senza dubbio un risparmio dei consumi idrici rispetto ad un'irrigazione di soccorso effettuata con altre modalità. Le piantine dovranno essere reperite presso i vivai dell'AMAP (ex ASSAM) che dispongono di materiale ottenuto da semi o talee prelevate nel territorio del Conero o comunque della regione Marche e dovrà essere garantito il ripristino delle fallanze;
- e) la destinazione d'uso dovrà rimanere agricola, come previsto dall'art. 72 delle norme del PRG del Comune di Ancona;
- f) Riguardo al succiacapre e altre specie con abitudini notturne, poiché non può essere completamente esclusa la fruizione notturna, dal momento che la navetta per Portonovo è disponibile fino alla mezzanotte, al fine di minimizzare il disturbo per queste specie nelle ore notturne, i fruitori dovranno essere indirizzati prioritariamente nelle porzioni di parcheggio più lontane dal filare di roverelle;
- g) ai fini della tutela della fauna di interesse comunitario, con particolare riferimento ai rettili in Allegato IV della Direttiva Habitat ed al succiacapre, dovranno essere attuate le seguenti modalità di gestione della vegetazione:
- nell'area adibita temporaneamente e provvisoriamente a parcheggio, effettuare sfalci/trinciature a partire dai primi di aprile e regolarmente fino all'apertura dell'attività, così che l'incolto non divenga attrattivo per la nidificazione, facendo sì che l'erba non superi mai un'altezza di 15 cm nel suddetto periodo;
 - creare e mantenere una fascia di rispetto ampia almeno 10 m dalla base dei fusti delle roverelle (s.l.) delimitata con paletti di legno e corda continua e con apposita segnaletica che impedisca il transito e lo stazionamento dei fruitori del parcheggio sia a piedi che con qualsiasi mezzo (auto, moto, ecc.); il passaggio pedonale dovrà quindi essere individuato al di fuori (lato parcheggio) della suddetta fascia di rispetto di 10 m. Il valore di 10 m è dato dai 6 m già previsti in progetto, in cui dovrà essere effettuato non più di un intervento di sfalcio/trinciatura, nel periodo invernale ed entro la fine di febbraio, per la tutela della fauna di interesse comunitario, più ulteriori 4 m, invece, da sfalciare/trinciare al pari della restante superficie da adibire a parcheggio, per una questione di riduzione del rischio di incendi; idonea sorveglianza dal personale del parcheggio

- h) In linea con la misura di conservazione “Attività di sensibilizzazione e divulgazione naturalistica su Anfibi e Rettili (Scheda – azione PD_01)”, dovranno essere installati due pannelli informativi, uno sui rettili e uno su succiacapre, averla piccola ed ortolano, da installare nei pressi della viabilità pedonale. Il Parco si rende disponibile sin da ora a collaborare per i contenuti.
- i) In riferimento al Piano di Monitoraggio si conferma che è importante che vengano rilevati non solo il numero di utenti annui ma anche le presenze giornaliere, così da confermare o meno la validità degli scenari di calcolo utilizzati e le modalità di monitoraggio in fase di esercizio;
- j) Al fine di evitare che l'eccessivo compattamento legato al passaggio delle auto nei percorsi prestabiliti porti ad una riduzione della permeabilità del suolo, ogni anno, al termine della stagione di apertura, dovrà essere passato un decompattatore (ripper) della tipologia che riduce al minimo il danneggiamento del cotico erboso, tipo “aratro yeomans”. Al pari di tutti gli altri campi coltivati con giacitura collinare, dovrà essere assicurata la regimazione delle acque mediante la realizzazione di scoline temporanee;
- k) Le ulteriori misure di mitigazione previste nel progetto e non in contrasto con le misure sopra riportate, quali ad esempio presenza di personale con funzione di sorveglianza antincendio, la raccolta giornaliera dei rifiuti a fine giornata, ecc. hanno valore prescrittivo; la viabilità interna non dovrà essere soggetta ad alcuna manomissione del fondo, che quindi dovrà rimanere in terra.

La presente determinazione, viene trasmessa all'ufficio Valori Ambientale per gli adempimenti conseguenti.

Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini



ENTE DEL PARCO DEL CONERO

Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

VERBALE DELLA COMMISSIONE TECNICA SEDUTA DEL 05 DICEMBRE 2023

Il giorno 05/12/2023 alle 15:00 si è riunita la Commissione Tecnica nominata con delibera di Consiglio Direttivo n. 33 del 18.07.2019 per l'espressione del parere in merito agli Atti Edilizi ed Urbanistici finalizzato al rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 13 L.394/91, art.26 L.R. 15/94 ed art.3 N.T.A. del Piano del Parco.

presente assente

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CANTANI Arch. Piero (*)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	DIGNANI Dott.Geol. Andrea (*)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PERNA Dott. Paolo
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SANTONI Dott.Agr. Alessio
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZANNINI Dott. Marco (*)

(*) online

Si dà atto che il Direttore è il responsabile unico del procedimento per il rilascio dei nulla osta di carattere ecologico-ambientale e per i pareri in merito alla Valutazione di Incidenza per piani o interventi che possono avere incidenza significativa sui Siti Natura 2000 per cui il Parco del Conero è stato individuato come Ente Gestore e svolge anche la funzione di Segretario (nella Determina 18N dell'11/12/2023 è stata indicata erroneamente la Dott.ssa Ferroni come responsabile del procedimento per il rilascio del nulla osta e valutazione di incidenza di carattere ambientale) e che sono presenti:

- l'Arch. Ludovico Caravaggi Vivian responsabile del procedimento per il rilascio dei nulla osta di carattere urbanistico come previsto nella Determinazione Direttoriale n. 58 del 19.11.2009.
- l'Agr. Elisabetta Ferroni come supporto al Direttore per la pratica del parcheggio temporaneo e stagionale (ditta Pieri) e per la pratica del PAUR postumo per il Campeggio "Il Conero" a Portonovo. Per quest'ultima pratica si veda il verbale in allegato alla Determina 18N dell'11/12/2023.

Dopo aver preso visione delle richieste pervenute, il Direttore relaziona alla Commissione Tecnica sulla due pratica in questione, che esprime il seguente parere:

1. Pratica prot. n° 1254 del 20/04/2023,

Oggetto: Nulla Osta e Valutazione di Incidenza all'interno del *procedimento autorizzatorio unico, comprensivo del provvedimento di VIA e dei titoli necessari per la realizzazione e l'esercizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/06 (PAUR)* per il progetto denominato "Realizzazione di parcheggio a servizio della spiaggia di Mezzavalle a carattere stagionale, temporaneo e senza opere su fondo agricolo".

Localizzazione: Comune di Ancona, Loc, Poggio.

Richiedente Provincia di Ancona

Proponente: Luigi Maria Pieri.

Si propone

Di rilasciare, fatti salvi eventuali diritti di terzi nonché tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie, comunque denominate, **il nulla osta ed il parere favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza (fase di Valutazione Appropriata)**, al parcheggio temporaneo e stagionale in progetto in quanto, *sulla base dei dati forniti e valutati*, e con l'adozione delle misure di mitigazione, *è possibile concludere che l'attività non determinerà incidenze significative sui Siti Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità degli stessi in riferimento agli obiettivi ed alle misure di conservazione di habitat e specie suggerendo, come indirizzo gestionale, di mantenere costante il numero complessivo dei posti auto per i parcheggi in tutta l'area, quindi un aumento dei posti a monte dovrebbe tradursi in una diminuzione dei posti a valle. Il nulla osta ed il parere positivo sono subordinati al rispetto integrale delle seguenti prescrizioni e limitazioni:*

- a) Nell'attesa che tutto quanto sopra si concretizzi, non essendone la realizzazione in capo alla ditta proponente, i presenti nulla osta e parere di Valutazione di Incidenza avranno la durata fino all'approvazione del PUMS e comunque al massimo di 5 anni, quindi al massimo cinque stagioni di apertura del parcheggio: dal 2024 al 2028 compresi.

Si ribadisce la necessità, nel frattempo, che gli Enti competenti assicurino la messa in atto di tutte le misure più efficaci per impedire la sosta libera lungo la strada provinciale e lungo la via che porta all'azienda agricola Pieri; per quanto concerne i parcheggi attualmente consentiti lungo la SP1, comprese le due piazzole imbrecciate, si suggerisce di vietare i parcheggi lungo la SP1 e attuare fin da subito una riconversione ad aree per la sosta breve nelle due piazzole imbrecciate vista la loro valenza panoramica.

- b) Rispetto alla tavola con la distribuzione dei posti auto si conferma che tale disposizione deve intendersi di tipo conformativo sia per gli stalli di sosta che per la fascia di rispetto del filare di *Quercus virgiliana* (roverelle s.l.) a confine che dovrà essere ampia almeno 10 m (si veda al riguardo la successiva misura di mitigazione e);

La delimitazione degli stalli di sosta dovrà avvenire con corda e paletti in legno (conficcati a terra in maniera temporanea e reversibile) per indicare il lato lungo del blocco (singolo o doppio) mentre la delimitazione dei singoli posti auto potrà essere ridotta al minimo (indicazione degli stalli con un segno sulla corda);

- c) Al fine di ottemperare all'obbligo di inserire 1 alberatura ogni 50 mq di area destinata a parcheggio (rif. APS 4 del Quaderno 2 del PdP) dovranno essere messi a dimora, con garanzia di attecchimento (di 4 anni), minimo 115 alberi, nella fascia di rispetto ampia 10 m tra il Fosso Boranico e la Biciclovìa del Conero (si è esclusa la possibilità di effettuare la piantagione nell'area proposta in quanto già occupata da vegetazione spontanea arborea ed arbustiva). Riguardo alle specie ed allo schema di impianto dovrà essere rispettato il "Progetto di Compensazione Vegetazionale - interventi di compensazione, miglioramento ambientale e imboschimento" facente parte del Progetto esecutivo della Biciclovìa del Conero (Comune di Ancona), con particolare riferimento al punto 2. Ricostruzione di fascia arborea meso-igrofila ripariale. Poiché il numero di alberi da piantare è 115, dovrà essere interessata una superficie totale di 1380 mq, rispettando la suddivisione in due zone, una più prossima al fosso e l'altra più prossima alla pista ciclabile; la componente arbustiva verrà aggiunta dal Parco in un secondo momento. Il materiale vivaistico dovrà essere reperito presso i vivai AMAP (ex ASSAM) che dispongono di materiale ottenuto da semi o talee prelevate nel territorio del Conero o comunque della regione Marche e dovrà essere garantito il ripristino delle fallanze.

- d) La siepe di mitigazione paesaggistica ed ambientale prevista al confine nord/nord-est dell'ambito dovrà essere costituita da almeno 5 specie diverse scelte tra le seguenti: alloro (*Laurus nobilis*) max 30%, alaterno (*Rhamnus alaternus*) $\geq 20\%$, Ginestra (*Spartium junceum*) $\geq 20\%$, Fillirea (*Phillyrea latifolia* e/o *Phyllirea media*) $\geq 20\%$, lentisco (*Pistacia lentiscus*), terebinto (*Pistacia terebintus*), corbezzolo (*Arbutus unedo*) ($\leq 10\%$). La disposizione dovrà essere a doppia fila (ad es. a settonce - piante ai vertici di triangoli equilateri), mediante utilizzo di piantine in fitocella di piccole dimensioni che hanno maggiore facilità di attecchimento e obbligo dell'impianto di irrigazione a goccia per garantire la possibilità di irrigazione di soccorso per i primi anni, da rimuovere non oltre il quarto anno. Al riguardo si evidenzia che l'impianto di irrigazione a goccia per l'irrigazione di soccorso permetterà senza dubbio un risparmio dei consumi idrici rispetto ad un'irrigazione di soccorso effettuata con altre modalità. Le piantine dovranno essere reperite presso i vivai dell'AMAP (ex ASSAM) che dispongono di materiale ottenuto da semi o talee prelevate nel territorio del Conero o comunque della regione Marche e dovrà essere garantito il ripristino delle fallanze;

- e) la destinazione d'uso dovrà rimanere agricola, come previsto dall'art. 72 delle norme del PRG del Comune di Ancona;
- f) Riguardo al succiacapre e altre specie con abitudini notturne, poiché non può essere completamente esclusa la fruizione notturna, dal momento che la navetta per Portonovo è disponibile fino alla mezzanotte, al fine di minimizzare il disturbo per queste specie nelle ore

notturne, i fruitori dovranno essere indirizzati prioritariamente nelle porzioni di parcheggio più lontane dal filare di roverelle;

- g) ai fini della tutela della fauna di interesse comunitario, con particolare riferimento ai rettili in Allegato IV della Direttiva Habitat ed al succiacapre, dovranno essere attuate le seguenti modalità di gestione della vegetazione:
- nell'area adibita temporaneamente e provvisoriamente a parcheggio, effettuare sfalci/trinciature a partire dai primi di aprile e regolarmente fino all'apertura dell'attività, così che l'incolto non divenga attrattivo per la nidificazione, facendo sì che l'erba non superi mai un'altezza di 15 cm nel suddetto periodo;
 - creare e mantenere una fascia di rispetto ampia almeno 10 m dalla base dei fusti delle roverelle (s.l.) delimitata con paletti di legno e corda continua e con apposita segnaletica che impedisca il transito e lo stazionamento dei fruitori del parcheggio sia a piedi che con qualsiasi mezzo (auto, moto, ecc.); il passaggio pedonale dovrà quindi essere individuato al di fuori (lato parcheggio) della suddetta fascia di rispetto di 10 m. Il valore di 10 m è dato dai 6 m già previsti in progetto, in cui dovrà essere effettuato non più di un intervento di sfalcio/trinciatura, nel periodo invernale ed entro la fine di febbraio, per la tutela della fauna di interesse comunitario, più ulteriori 4 m, invece, da sfalciare/trinciare al pari della restante superficie da adibire a parcheggio, per una questione di riduzione del rischio di incendi; idonea sorveglianza dal personale del parcheggio
- h) In linea con la misura di conservazione "Attività di sensibilizzazione e divulgazione naturalistica su Anfibi e Rettili (Scheda – azione PD_01)", dovranno essere installati due pannelli informativi, uno sui rettili e uno su succiacapre, averla piccola ed ortolano, da installare nei pressi della viabilità pedonale. Il Parco si rende disponibile sin da ora a collaborare per i contenuti.
- i) In riferimento al Piano di Monitoraggio si conferma che è importante che vengano rilevati non solo il numero di utenti annui ma anche le presenze giornaliere, così da confermare o meno la validità degli scenari di calcolo utilizzati e le modalità di monitoraggio in fase di esercizio;
- j) Al fine di evitare che l'eccessivo compattamento legato al passaggio delle auto nei percorsi prestabiliti porti ad una riduzione della permeabilità del suolo, ogni anno, al termine della stagione di apertura, dovrà essere passato un decompattatore (ripper) della tipologia che riduce al minimo il danneggiamento del cotico erboso, tipo "aratro yeomans". Al pari di tutti gli altri campi coltivati con giacitura collinare, dovrà essere assicurata la regimazione delle acque mediante la realizzazione di scoline temporanee;
- k) Le ulteriori misure di mitigazione previste nel progetto e non in contrasto con le misure sopra riportate, quali ad esempio presenza di personale con funzione di sorveglianza antincendio, la raccolta giornaliera dei rifiuti a fine giornata, ecc. hanno valore prescrittivo; la viabilità interna non dovrà essere soggetta ad alcuna manomissione del fondo, che quindi dovrà rimanere in terra.

Sirolo, li 05/12/2023

F.to CANTANI Arch. Piero
F.to DIGNANI Dott. Geol. Andrea
F.to PERNA Dott. Paolo
F.to SANTONI Dott. Agr. Alessio
F.to ZANNINI Dott. Marco

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

In ordine alla presente determinazione, appone il visto di accettazione

Sirolo, li 18/12/2023

UFF. VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
F.to Agr. Elisabetta Ferroni

Visto: Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 05/04/2024 ed inserita nella raccolta delle determine del servizio proponente.

Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini



Rif. Prot. n° 187747 del 31/10/2023
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Protocollo e data della segnatura

MARCA DA BOLLO N. 01220730796912

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. A019 DEL 2024

Art. 146 - D.Lgs.n.42/2004

IL DIRIGENTE
Del Servizio Edilizia Privata

Vista l'istanza di procedimento autorizzatorio unico ai sensi della L.R. 11/2019 ART. 6 depositata presso la competente autorità Provincia di Ancona in data 28/01/2023 per il progetto denominato "REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO A SERVIZIO DELLA SPIAGGIA DI MEZZAVALLE A CARATTERE STAGIONALE, TEMPORANEO E SENZA OPERE SU FONDO AGRICOLO" in Frazione Poggio, proponente Sig. PIERI LUIGI MARIA;

Vista la nota del 19/02/2023, acquisita al prot. 31043, con la quale la Provincia di Ancona ha comunicato l'avvenuto deposito dell'istanza assegnando quale termine per la verifica della completezza documentale, in relazione alle diverse competenze degli enti coinvolti nel procedimento, il 10/03/2023;

Vista la nota del 31/10/2023, acquisita al prot. 187747, con la quale l'autorità procedente ha comunicato la presentazione della documentazione relativa alla modifica del progetto in sostituzione degli elaborati presentati il 28/01/2023 chiedendo altresì alle amministrazioni coinvolte nel procedimento di esprimersi in ordine alla documentazione entro il 14/11/2023;

Vista la nota del 25/01/2024, acquisita al prot. 14290, con la quale è stata convocata la prima riunione della Conferenza di servizi per il giorno mercoledì 14/02/2024 e l'esito della medesima come risulta dal verbale trasmesso a questo ufficio in data 15/03/2024, acquisito al prot. n. 45765/2024;

Dato atto che:

nell'ambito del suddetto procedimento PAUR, nel quale sono ricomprese le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento in oggetto, è di competenza del Comune di Ancona il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;

l'intervento è conforme alle previsioni degli strumenti urbanistici ed alle norme del Regolamento Edilizio Comunale;

Visti gli elaborati tecnici e la relazione paesaggistica allegati alla richiesta stessa;

Visto il parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Ancona e Pesaro e Urbino espresso nell'ambito della suddetta conferenza di servizi con nota del 10/11/2023 prot. n. 12743;

AUTORIZZA

l'intervento richiesto ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004 e del D.P.R. 31/2017 salvi i diritti di terzi.

Ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D.Lgs 42/2004 la presente autorizzazione è efficace dalla data di efficacia



del titolo abilitativo idoneo alle opere da realizzarsi ed è valida per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

La presente autorizzazione non abilita all'esecuzione delle opere in oggetto.

Il responsabile del procedimento

Arch. Alberto Procaccini

Il Dirigente
Arch. Francesca Sorbatti

Ai sensi del comma 12 dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 la presente autorizzazione paesaggistica è impugnabile con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Lettera inviata solo **tramite PEC/PEO**
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ancona

Provincia di Ancona
Settore IV – UO Valutazioni Ambientali
60123 Ancona (AN)
provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

e p.c.

sig. Luigi Maria Pieri
c/o tecnico ing. Stefano Sampaolesi
stefano.sampaolesi@ingpec.eu

Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale presso il
Segretariato Regionale
del MiC per le Marche
via Birarelli, 35
60121 ANCONA
sr-mar.corepacu@cultrua.gov.it

Risposta al foglio del 30/10/2023, n. 37511
Prot. Sabap del 03/11/2023, n. 12346

Oggetto: **Ancona – frazione Poggio, località Mezzavalle**
Istanza di procedimento autorizzatorio unico, comprensivo del provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/06 per il progetto denominato “realizzazione di parcheggio a servizio della spiaggia di Mezzavalle a carattere stagionale, temporaneo e senza opere su fondo agricolo”
Riavvio procedimento per modifica progetto
Catastralmente distinto al C.T. del Comune di Ancona al Fg. n. 149, particelle n. 11-12
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.
Tutela ex art. 136 per effetto del D.M. del 23/05/1953 - “località Portonovo” e del D.M. del 31/07/1985 – “Promontorio del Monte Conero”
Soggetto proponente: **Pieri Luigi Maria**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 30/10/2023 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 03/11/2023 al n. 12346, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;

Visto il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, Parte III, ed in particolare l'art. 146;

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta;

Preso atto che l'intervento proposto si sostanzia sinteticamente nella *destinazione temporanea, per non più di 90 giorni, di un'area agricola a parcheggio stagionale per gli utenti della vicina “spiaggia di Mezzavalle”*. Il progetto di cui alla presente istanza *sostituisce il precedente per modifiche derivanti anche a seguito di*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Piazza del Senato, 15 60121 ANCONA – Tel. 0715029811 - Fax 071206623

PEC: sabap-mar@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-mar@cultura.gov.it

sopralluogo tenutosi tra la Provincia di Ancona, Parco del Conero, Comune di Ancona e soggetto proponente per la definizione della viabilità di accesso e uscita.

Considerato che l'area su cui insiste l'opera prevista è caratterizzata da *zona agricola*;

Considerato il vincolo di tutela paesaggistica, insistente sull'area in oggetto, ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., giusto il D.M. del 23/05/1953 - "*località Portonovo*" e giusto il D.M. del 31/07/1985 - "*Promontorio del Monte Conero*", volto prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito;

Data per verificata dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica;

Considerato che, allegata alla predetta documentazione, la relazione redatta dal Responsabile di codesta Amministrazione contiene l'espletamento della verifica di conformità del progetto in esame sia con le finalità surrichiamate della tutela ope legis, sia con quelle del provvedimento di dichiarazione dell'interesse pubblico e con quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.);

Visto il parere precedentemente espresso con nota prot. 4880-P del 26/04/2023, che si conferma;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di competenza,

QUESTA SOPRINTENDENZA

esprime, ai sensi di quanto disposto dall'art.146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., **parere favorevole** in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato.

Restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico - edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.

In ultimo, ai sensi di quanto previsto dal comma 11 del surrichiamato art. 146, si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Cecilia Carolosi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

CZ



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Piazza del Senato, 15 60121 ANCONA – Tel. 0715029811 - Fax 071206623

PEC: sabap-mar@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-mar@cultura.gov.it

SETTORE III

Area 3.4 Amministrativa, Concessioni, Autorizzazioni ed
Economato

U.O. Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta, Volturazioni e Pareri



Aut. 36635/2023 - integrazione

**AL SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni
Ambientali
UO Valutazioni Ambientali**

e p.c.
**PIERI LUIGI MARIA
Frazione Poggio, 128
60100 ANCONA**

COMUNE DI ANCONA
comune.ancona@emarche.it

All' U.O. ANCONA

**OGGETTO: S.P. n. 1/0 "DEL CONERO" dal km 6,870 al km 7,225 lato destro.
REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO A CARATTERE STAGIONALE.**

Con riferimento al verbale della conferenza dei servizi convocata in prima seduta e alla conferenza dei servizi convocata in seconda seduta dal ns Ente prot. 14474 del 23/04/2024, tenuto conto dell'istruttoria tecnica agli atti, visti gli elaborati tecnici in variante prodotti, per quanto di competenza, quale Ente proprietario della strada, si esprime **parere favorevole** al parcheggio stagionale in oggetto a condizione che:

- la siepe, dell'altezza massima di cm 100, sia arretrata di almeno di m 1,00 dal confine stradale;
- dovrà essere arretrata in prossimità dell'imbocco dell'attraversamento stradale al km 7,142, in maniera da non interferire con la funzionalità dello stesso;
- sul lato verso la provinciale dovrà essere realizzato idoneo sistema di regimazione e raccolta acque meteoriche al fine di impedire la tracimazione sulla scarpata stradale e sue pertinenze;
- sullo stesso lato dovranno essere installati e/o realizzati idonei elementi o dispositivi di ritenuta alla tipologia dei veicoli in transito e/o manovra nel parcheggio, in maniera da impedire eventuali fuoriuscite dall'area con ripercussioni sulla sicurezza nella strada provinciale sottostante;
- venga installata la segnaletica stradale verticale indicativa dell'obbligo di utilizzo condizionato dell'accesso (divieto di ingresso - uscita direzione obbligatoria);
- venga adeguata la segnaletica stradale orizzontale;
- venga garantita la disponibilità di una pattuglia di Polizia Locale, in zona, durante tutto il periodo di funzionamento del parcheggio stagionale, al fine di monitorare i flussi viabili, sia in termini di incidentalità che di fluidità degli stessi, relazionando attraverso apposito report mensile il regolare andamento viabile;

Le sopracitate prescrizioni, sostituiscono integralmente quelle riportate nel precedente parere prot. 39367 del 14/11/2023.

Si precisa che ogni danno arrecato alla strada o a terzi dovrà essere risarcito a totale spese e cura del richiedente intendendosi l'Amministrazione Provinciale sollevata e indenne in modo assoluto da qualsiasi pretesa che potesse derivarle da eventuali terzi.

La presente autorizzazione viene rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Ancona nella sua qualità di Ente proprietario della strada, esclusivamente per quanto attiene il rispetto delle norme in materia di viabilità. L'acquisizione da parte dell'intestatario di altri provvedimenti previsti dalla Normativa non coinvolge in alcun modo questa Amministrazione, i cui provvedimenti vengono sempre rilasciati salvo i diritti dei terzi.

Validità: questa amministrazione, in qualità di ente proprietario della strada, sul quale insiste il parcheggio stagionale in oggetto, si riserva di revocare la presente autorizzazione, qualora dall'esame dei report pervenuti emerga una valutazione negativa relativamente agli aspetti inerenti la redazione degli stessi.

Validità massima 3 anni sempre che non intervengano modifiche normative o viabili.

IL FUNZIONARIO DELEGATO DAL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Monica Ulissi)

Documento informatico firmato digitalmente
Ex DPR n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.
Sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Roberto Vagnozzi)

Documento informatico firmato digitalmente
Ex DPR n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.
Sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

MG/PS



Dirigente: Ing. Borgognoni Riccardo

Alla C.A. del Dirigente
Arch. Claudio Centtanni

AREA PIANIFICAZIONE
URBANA E AMBIENTALE

Ancona, 20/05/2023

OGGETTO: Istanza di Provvedimento Unico per la realizzazione e l'esercizio di parcheggio a servizio della spiaggia di Mezzavalle a carattere stagionale, temporaneo e senza opere su fondo agricolo. Riscontro al Verbale della Conferenza dei Servizi del 14/02/2024 ricevuto dalla Provincia con ns. prot. n. 45765/2024 del 15/03/2024.

AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI PASSO CARRABILE SU STRADA COMUNALE FRAZIONE POGGIO, (Via Campana).

VISTI:

- > la richiesta della Provincia di Ancona ns. prot. 45765/2024 del 15/03/2024;
- > vista la documentazione tecnica allegata al Verbale di Conferenza dei Servizi del 14/02/2024;
- > la presenza di numerosi parcheggi in un'area ad oggi agricola e pertanto interessata da scarsa, se non assente, circolazione di veicoli, salvo quelli strettamente necessari per la gestione del fondo;
- > vista la presenza nelle immediate vicinanze dell'ingresso proposto di due fermate del BUS da e per la baia di Portonovo;
- > visto il notevole flusso dei pedoni nel periodo estivo che si dirigono al parcheggio scambiatore e verso le fermate del BUS;
- > vista la vicinanza con l'intersezione stradale sulla strada provinciale, unico collegamento tra la viabilità extraurbana e i parcheggi esistenti;
- > vista la recente realizzazione della ciclovia del Conero con uscita sulla strada comunale Fraz.

Poggio;



Dirigente: Ing. Borgognoni Riccardo

CONSIDERATO CHE:

- > la presenza di un parcheggio a monte avrà riflessi positivi sulla viabilità della baia di Portonovo
- > l'ingresso al parcheggio potrebbe essere caratterizzato da notevoli flussi di traffico concentrati in brevi archi temporali, che ad oggi, per caratteristiche tipologiche e dimensionali, la strada comunale non è in grado di sostenere;

si esprime PARERE FAVOREVOLE ALLA REALIZZAZIONE DEL PASSO CARRABILE

con le seguenti prescrizioni tecniche:

1. è consentito il solo ingresso al fondo agricolo come indicato nelle planimetrie di progetto assunte agli atti d'ufficio;
2. l'accesso deve consentire il rapido deflusso dei veicoli provenienti dalla limitrofa rotonda, senza causare rallentamenti e incolonnamenti sulla strada pubblica;
3. il richiedente dovrà provvedere tempestivamente alla riorganizzazione interna della viabilità e dei parcheggi qualora si verificano pericoli sulla strada pubblica a causa dei rallentamenti in ingresso al parcheggio;
4. il Richiedente è responsabile della buona e regolare esecuzione delle opere che dovranno essere conformi alle leggi ed ai regolamenti in vigore, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi ed i pareri allegati alla presente istanza che sono parte integrante e sostanziale del parere.

Il Dirigente
Dott. Ing. Riccardo Borgognoni



Comune di Ancona
**Realizzazione di parcheggio
a servizio della spiaggia di Mezzavalle
a carattere stagionale
e senza opere su fondo agricolo**

Proponente: Sig. Luigi Maria Pieri

Rapporto istruttorio
Procedimento Autorizzatorio Unico
ex art. 27-bis d.lgs. 152/2006

**Titolare di incarico di Elevata Qualificazione - Area Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali e Responsabile del Procedimento**
Dott.ssa Raffaella Romagna

Gli istruttori

Dott. Geol. Cristiano Blasetti
Dott. Ing. Lucia Collamati
Dott. Ing. Chiara Ferrini
Dott. Arch. Valeria Frazzica
Dott. Arch. Marco Mancini
Dott. Arch. Massimo Orciani

Documento firmato digitalmente dal Dirigente Arch. Sergio Bugatti



INDICE

1	PREMESSE.....	3
1.1	Presentazione della domanda da parte del proponente e corso del procedimento.....	3
1.2	Individuazione e localizzazione del progetto.....	5
1.3	Identificazione del proponente.....	5
1.4	Pubblicazione degli elaborati.....	5
2	DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	6
2.1	Premesse.....	6
2.2	Descrizione del progetto.....	7
2.3	Localizzazione e pianificazione.....	9
3	PARERI E CONTRIBUTI PAUR.....	12
3.1	Quadro riassuntivo stato atti e contributi.....	12
3.2	Fase istruttoria iniziale e relativa modifica progettuale.....	13
3.3	Pareri/titoli ricompresi nel PAUR.....	18
4	CONFERENZA DEI SERVIZI.....	21
4.1	Prima seduta della conferenza - 14.02.2024.....	21
4.2	Seduta conclusiva della conferenza – 30.04.2024.....	27
4.3	Quadro prescrittivo.....	30
5	VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.....	33
5.1	ISTRUTTORIA V.I.A.	35
5.1.1	<i>MATRICE ACQUE.....</i>	<i>35</i>
5.1.2	<i>MATRICE ARIA.....</i>	<i>36</i>
5.1.3	<i>MATRICE RIFIUTI/SUOLO.....</i>	<i>37</i>
5.1.4	<i>MATRICE RUMORE.....</i>	<i>38</i>
5.1.5	<i>MATRICE SALUTE PUBBLICA.....</i>	<i>40</i>
5.1.6	<i>MATRICE BIODIVERSITA', FLORA E FAUNA.....</i>	<i>42</i>
5.1.7	<i>MATRICE PAESAGGIO.....</i>	<i>44</i>
5.1.8	<i>CUMULO DEGLI IMPATTI.....</i>	<i>45</i>
5.1.9	<i>MISURE DI RIDUZIONE, COMPENSAZIONE DEGLI IMPATTI RILEVATI.....</i>	<i>45</i>



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

5.2	VALUTAZIONE DI INCIDENZA	45
5.3	CONCLUSIONI VIA	51
5.3.1	<i>Quadro prescrittivo</i>	51
5.3.2	<i>Piano di Monitoraggio Ambientale</i>	57
6	ELENCO ELABORATI	60



1 PREMESSE

1.1 Presentazione della domanda da parte del proponente e corso del procedimento

Con istanza pervenuta il 28.01.2023, assunta al ns. prot. n. 2823 del 30.01.2023, e con nota pervenuta il 14.04.2023, assunta al ns. prot. n. 11842 del 17.04.2023, integrata il 18.04.2023, ns. prot. n. 12267 del 19.04.2023, il proponente ha trasmesso la documentazione finalizzata all'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, nell'ambito del Procedimento Autorizzatorio Unico (PAUR) di cui all'art. 6 della L.R. 11/2019.

Gli atti/contributi compresi nel procedimento PAUR sono i seguenti:

Ente/struttura competente	Autorizzazione/parere
Provincia di Ancona – Settore IV Area Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali	Valutazione impatto ambientale
Provincia di Ancona – Settore III Area Amministrativa - U.O. Concessioni, Autorizzazioni	Passo carrabile su strada provinciale
Ente Parco del Conero	Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del decreto n. 357/1997 Nulla osta ex art. 26 LR n. 15/1994 - L. 394/1991
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche	Parere per autorizzazione paesaggistica art. 146 D.Lgs. 42/2004
Comune di Ancona	Autorizzazione paesaggistica D.Lgs. 42/2004 Autorizzazione a passo carrabile su strade comunali

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it



ARPAM – Dipartimento Provinciale di Ancona	Contributo istruttorio VIA L.R. n. 11/2019 art. 8, c.1
AST Ancona - Dipartimento di Prevenzione - UOC ISP Ambiente e Salute	Contributo istruttorio VIA L.R. n. 11/2019 art. 8, c.1
Regione Marche - Dipartimento Infrastrutture Territorio e Protezione Civile, Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale	Contributo in relazione alle previsioni della REM

In data 01.06.2023 è stato organizzato un **incontro tecnico** di confronto tra gli enti coinvolti al fine di valutare le soluzioni alternative relative alla viabilità di progetto.

In data 13.06.2023 si è tenuto, tra Ufficio Viabilità della Provincia di Ancona, Parco del Conero, Comune di Ancona, proprietario e progettista, il **sopralluogo** concordato nel tavolo tecnico di cui sopra, al fine di valutare in loco le tre soluzioni di viabilità avanzate dal progettista per conto del proponente proprietario Sig. Pieri.

In data 14.09.2023, con nota assunta al ns. prot. n. 31825 di pari data, completata il 17.10.2023 con nota assunta al ns. prot. n. 35921 di pari data, a seguito del citato sopralluogo il proponente ha presentato la documentazione relativa alla **modifica del progetto**. La stessa è stata considerata 'sostanziale' e in data 30.10.2023 si è proceduto ad una nuova consultazione pubblica, ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'art. 24 e del comma 5 dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006.

In data 14.02.2024 si è tenuta la **prima seduta della Conferenza dei Servizi** di cui al comma 7 dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006, svoltasi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990.

In data 30.04.2024 si è tenuta la **seduta finale della Conferenza di Servizi**, in esito alla quale si è adottata la determinazione motivata di conclusione positiva, che costituisce, ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006, il Provvedimento Autorizzatorio Unico.



1.2 Individuazione e localizzazione del progetto

Il progetto, ricadente nella tipologia di cui alla L.R. 11/2019 Allegato B2 punto 7 lettera b) “...*parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto*”, è sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale in relazione all’insistenza dell’area all’interno del Parco Naturale del Conero, in virtù della quale trova applicazione l’art. 2 comma 2 della LR 11/2019. Ai sensi del DM n. 52/2015 la citata soglia dimensionale è ridotta del 50%.

Il progetto riguarda la realizzazione di un parcheggio a servizio della spiaggia di Mezzavalle a carattere stagionale e senza opere su fondo agricolo e ricade, rispetto al catasto, nel Foglio 149 Mappali 11 (parte) – 12 (parte).

Il proponente Sig. Luigi Maria Pieri presenta visura catastale da cui risulta che l’area interessata dal progetto è nella sua **disponibilità**, in comproprietà con la Sig.ra Antinori Gabriella, la quale ha prodotto l’autorizzazione alla presentazione della presente pratica a favore dello stesso Pieri.

1.3 Identificazione del proponente

Sig. Luigi Maria Pieri.

1.4 Pubblicazione degli elaborati

Dal giorno 19.04.2023 per 30 giorni e dal giorno 30.10.2023 per 15 giorni (modifica sostanziale) sul sito web della Provincia di Ancona.

1.5 Indicazione delle eventuali osservazioni presentate

Non sono pervenute osservazioni.



2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Premesse

A monte della baia di Portonovo attualmente operano, oltre ad un parcheggio comunale, due parcheggi separati, uno con accesso dalla Strada Provinciale del Conero da 245 posti auto ed uno con accesso dalla Strada Comunale denominata Via Campana da 220 posti auto. Circa il parcheggio lungo la Provinciale, di proprietà Pieri, le concessioni rilasciate hanno avuto fino ad oggi durata annuale o biennale con ingresso dalla Provinciale tramite accesso di tipo agricolo.

Visto il grande afflusso nelle giornate estive più calde, la proprietà Pieri si è oggi attivata per un parcheggio di 460 posti, che razionalizza l'occupazione dell'area già interessata e l'offerta di parcheggio a servizio della spiaggia di Mezzavalle e della fermata del bus navetta per Portonovo.

La proposta prevede di unificare i due parcheggi, avvicinando l'area di sosta all'imbocco del sentiero di Mezzavalle, al fine di ottimizzare le modalità gestionali, di limitare la sosta libera lungo la strada provinciale, di ridurre il flusso pedonale lungo la strada provinciale - e i rischi per la sicurezza degli utenti - oltre che prevedere una riqualificazione ambientale e paesaggistica degli spazi di sosta.

Il Comune di Ancona – Direzione Urbanistica Edilizia Pubblica, Porto, Mobilità, con nota prot. n. 214351 del 13.12.2023 assunto al ns. prot. n. 42780 di pari data, ha inquadrato l'intervento rispetto agli strumenti di programmazione, illustrando quanto segue:

“La baia di Portonovo e l'attigua spiaggia di Mezzavalle, costituiscono una mèta privilegiata per il turismo soprattutto estivo ed attivano una forte domanda di mobilità non solo di livello locale ma anche territoriale.

Al fine di ridurre la pressione del traffico veicolare all'interno della baia, l'Amministrazione comunale ha da tempo attivato e progressivamente potenziato il servizio di trasporto pubblico, che necessita quindi di aree di interscambio modale con i mezzi privati. Da questo punto di vista il Comune di



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Ancona intende inserire la necessità di realizzare parcheggi di scambio modale per la baia di Portonovo all'interno della pianificazione strategica, inserendo la previsione di queste infrastrutture nel PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) in corso di redazione da integrare con sistemi di trasporto pubblico a servizio della baia.

La richiesta in oggetto...è dunque perfettamente coerente con i programmi dell'Amministrazione comunale di Ancona sia in termini di ubicazione che di dimensionamento...

In primo luogo occorre precisare che la temporaneità del parcheggio, attivo solo nei mesi estivi, comporta la sostanziale impossibilità di porre in opera trasformazioni sostanziali dei suoli, in quanto fuori stagione lo stesso spazio può essere utilizzato per la produzione agricola. In secondo luogo il dimensionamento del parcheggio proposto è tarato sulla capacità di parcheggio offerta dalle soluzioni adottate nelle ultime stagioni, che dividendo l'intervento in due distinti ambiti, ha garantito una offerta di sosta complessiva massima di 465 posti auto che si è dimostrata coerente con la necessità di posti auto nel periodo di alta stagione...”.

2.2 Descrizione del progetto

La soluzione proposta prevede l'ubicazione di un parcheggio stagionale con superficie complessiva iniziale di 14.000 mq, ridotta alla luce della prescrizione n. 1 riportata al paragrafo 4.3 punto 1, e capienza massima di **460 posti auto** su sterrato, nell'area agricola privata antistante il tratto di strada provinciale che conduce al bivio di Portonovo, tra il km 6,87 e il km 7,22, lato destro in direzione sud est.

L'**accesso** al parcheggio è previsto su strada comunale, nel tratto compreso tra la rotatoria di collegamento con la strada che scende alla baia ed il parcheggio pubblico di proprietà comunale sito nelle immediate vicinanze.

Come da autorizzazione precedente, il passo carraio sarà situato a circa 20 m dal punto di fine curva lato rotatoria su SP1 e a circa 16 m dal punto di fine curva lato parcheggio comunale. La rampa di accesso, di lunghezza di 5 m, sarà realizzata in stabilizzato. La superficie interessata dalla rampa ha già una naturale pendenza di poco inferiore al 10%, per cui sarà sufficiente una regolarizzazione del fondo attuale. Il passo carraio prevede la realizzazione, per



tutta la sua lunghezza, di un cunettone, anch'esso in stabilizzato, profondo 0,1 m ed ampio 1 m.

La distribuzione interna del parcheggio viene garantita da un tracciato stradale in sterrato, di ampiezza indicativa di 3 m, provvisorio e stagionale, che conduce dall'ingresso all'uscita senza necessità di individuare un doppio senso di marcia. Il primo tratto di accesso, finalizzato alla rapida immissione dei veicoli, sarà raccordato al percorso su sterrato con una curva avente raggio di 12 m circa.

L'**uscita** dal parcheggio è invece prevista attraverso il passo che affaccia direttamente sulla strada provinciale, in corrispondenza dell'attuale passo carraio già autorizzato, con obbligo di svolta a destra verso la rotatoria.

I **percorsi pedonali** saranno ricavati a margine della fascia di rispetto del filare di roverelle posto al confine sud (direzione accesso Mezzavalle), delimitata da funi. Da qui, tramite attraversamento pedonale esistente, sarà possibile raggiungere la fermata del bus navetta tramite percorso protetto lungo la SP del Conero. A tale scopo, gli utenti possono alternativamente utilizzare un percorso dedicato, parallelo alla strada di accesso, fino a raggiungere Via Campana.

Gli **stalli** dei parcheggi non verranno delimitati singolarmente, operazione che comporterebbe l'infissione di centinaia di pali e la predisposizione di migliaia di metri di corda per soli tre mesi di attività con evidenti problemi di stoccaggio e settimane di lavorazione per la posa in opera, ad inizio e fine stagione.

Non è previsto nessun tipo di trasformazione territoriale o edilizia (nessuna costruzione, nessun movimento terra, nessuna recinzione, nessuna impermeabilizzazione o consumo di suolo). Scaduto il termine per l'utilizzo stagionale (90 giorni) il terreno tornerà all'uso agricolo preesistente.

A mitigazione dell'opera il progetto prevede la piantumazione a completamento della **siepe** nel lato del fondo confinante con la S.P. del Conero. Sul retro e parallelamente alla siepe sarà realizzata una cunetta temporanea, utile sia alla regimazione delle acque che ad impedire cadute dei veicoli dalla scarpata, avente indicativamente ampiezza di 0,4 m e profondità di 0,5 m.

L'intervento prevede inoltre la **piantumazione delle 115 alberature** lungo la ciclovia del Conero, nel tratto terminale della pista in prossimità della proprietà Pieri.

Il parcheggio è dotato di un **punto di presa** allacciato all'acquedotto comunale con funzione antincendio ed è presidiato durante l'orario di apertura garantendo un opportuno sistema di sorveglianza.

2.3 Localizzazione e pianificazione

L'area di progetto confina con il territorio costiero di maggior valore naturalistico – che dall'area del Passetto di Ancona giunge fino alla spiaggia dei Sassi Neri di Sirolo – e il territorio collinare che degrada verso le valli interne. L'area di intervento, di 1,4 Ha, è situata nella proprietà dell'Azienda agricola Pieri, in località Portonovo, lungo la S.P. del Conero.

Pianificazione di livello nazionale

L'impianto ricade nel **vincolo paesaggistico** di cui al D.Lgs. n. 42/2004 art. 157 (cfr. CAT prot. n. 31358 del 22.02.2024, assunto al ns. prot. n. 6617 di pari data):

- comma 1 lett. C) dichiarazioni di notevole interesse pubblico notificate ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 - LOCALITA' PORTONOVO - DM 23/5/53
- comma 1 lett. F-bis) provvedimenti emanati ai sensi dell'articolo 1-ter del decreto-legge 27 giugno 1985, n. 312, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n. 431 - Zona del promontorio del Monte Conero

Il progetto presentato ricade all'interno dell'**area naturale protetta**, ai sensi della L. 394/1991, denominata PARCO NATURALE DEL CONERO.

Rispetto al Piano del Parco, l'intervento in esame è soggetto, in particolare, alla tutela dell'Area di Protezione (P) e ricade nell'Ambito Territoriale Collinare (ATC), Sub Ambito 1, nella Unità Territoriale Elementare (UTE) C1d *Villa Bosdari*, nonché nell'Area Progetto Strategica (APS) n. 4 *Mezzavalle*.

L'area ricade all'esterno del perimetro dei **siti Natura 2000** del Conero (area SIC IT5320005 - COSTA TRA ANCONA E PORTONOVO e area ZPS IT5320015 - MONTE CONERO); tuttavia, l'area è potenzialmente frequentata dalle stesse popolazioni di specie di interesse comunitario che popolano i siti Natura 2000 e ricorrono quasi tutti i casi individuati dal par. 5.11 delle Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza che stabilisce le casistiche in cui, pur essendo un progetto esterno ai perimetri dei Siti Natura 2000, è

comunque necessaria la Valutazione di Incidenza (cfr. Paragrafo 5.2 del presente documento istruttorio e CAT del Comune di Ancona).

L'area interessata non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30.12.1923 n. 3267.

Il progetto è prossimo ma esterno all'**area dichiarata di importante interesse archeologico** ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. a) del D.Lgs. 42/2004, località Fosso Fontanaccia (decreto di tutela D.D.R. del 06.08.2012 n. 167 – C.T. Foglio 121 part. n. 19/parte e Foglio 149 part. n. 18/parte).

Pianificazione di livello regionale e provinciale

Per quanto riguarda il PTC, l'area in oggetto ricade nell'ambito territoriale B della bassa collina e nella fascia della continuità naturalistica.

Il progetto presentato ricade nei seguenti sottosistemi territoriali del PPAR (art. 20 NTA): A – Aree eccezionali; V – Area ad alta percettività visuale; interessa la seguente Categoria Costitutiva del paesaggio del PPAR: Art. 30 crinali, classe V; è tuttavia esente dalle norme PPAR in quanto parcheggi a raso di tipo stagionale temporaneo e senza opere (cfr. CAT del Comune di Ancona).

Ai sensi dell'art. 41 delle NTA del PPAR, attorno all'area di interesse archeologico di cui sopra si applica la fascia di **50m di tutela integrale** di cui agli art. 26 e 27 delle medesime NTA, in cui è ammessa l'ordinaria utilizzazione agricola dei terreni, salvo che ogni scavo o aratura di profondità maggiore di 50 cm è soggetto alle autorizzazioni della Soprintendenza. Ai sensi del citato art. 27, è altresì vietato *“il transito con mezzi motorizzati fuori dalle strade...fatta eccezione per i mezzi di servizio e per quelli occorrenti all'attività agro-silvo-pastorale”*. A tal riguardo si rimanda alle condizioni elencate al paragrafo 4.3 punto 1 del presente documento istruttorio.

L'impianto non ricade in aree censite a rischio frana o esondazione dal PAI.

La Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile - Direzione ambiente e risorse idriche, con nota prot. n. 244719 del 02.03.2023 assunto al ns. prot. n. 6703 di pari data, comunica quanto segue:

“L'area in questione è localizzata nei transetti 404, 405 e 406 dell'UFCS 7 ed è:

- esterna al demanio marittimo;*
- esterna al perimetro dell'area esondabile Tr20 di cui alla Direttiva Alluvioni 2007/60/CE recepita con D.Lgs. 49/2010;*



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

- esterna al perimetro dell'area esondabile Tr100 di cui alla Direttiva Alluvioni 2007/60/CE recepita con D.Lgs. 49/2010;
- esterna al perimetro dell'area esondabile Tr>100 di cui alla Direttiva Alluvioni 2007/60/CE recepita con D.Lgs. 49/2010;
- esterna alla “zona dei 30 metri” dal demanio (art.55 del Codice della Navigazione);
- esterna alla “zona dei 100 metri” di cui alle NTA del PGIZC.

...

L'intervento non è interessato in alcun modo dalla “Fascia di rispetto” individuata ai sensi dell'art. 22 delle NTA del Piano GIZC, né con altre prescrizioni derivanti dal Piano stesso”.

Pianificazione di livello comunale

Secondo il piano regolatore comunale l'impianto ricade in ZTO E (art. 72 – criteri generali e livelli di tutela relativi alle Zone Tessuto Omogenee Extraurbane; art. 84.12.1 - Zone dei crinali principali e secondari).

La Provincia di Ancona Settore IV - Area Governo del Territorio - UO Pareri tecnici urbanistici ed edilizi dei procedimenti intersettoriali, con nota prot. n. 16254 del 22.05.2023, trasmette il seguente contributo istruttorio:

“...Le Zone a Tessuto Omogeneo Extraurbane ricadenti all'interno del perimetro del Piano del Parco Naturale del Conero, sono denominate Zone a Tessuto Omogeneo Ambientale del Conero (ZTAEC) ed in generale vengono destinate alla salvaguardia dell'ambiente naturale, per favorirne un'utilizzazione che non contrasti con i suoi caratteri. In queste zone è tutelata la morfologia del suolo, dei corsi d'acqua e della vegetazione.

L'area in esame risulta ricadente in area ZTAEC3 “Aree di Protezione” classificata, in particolare, come “Zone dei crinali principali e secondari” normata dagli art. 84.1 - 84.12. – 84.12.1...”.

Con il Certificato di Assetto del Territorio prot. n. 31358 del 22.02.2024, assunto al ns. prot. n. 6617 di pari data, il Comune di Ancona dichiara che il progetto presentato è:

“conforme allo strumento urbanistico vigente

Note: art. 72.16 prevede in tutte le zone E parcheggi a raso di tipo stagionale (con durata non superiore a 90 giorni)”.



3 PARERI E CONTRIBUTI PAUR

3.1 Quadro riassuntivo stato atti e contributi

Si rappresenta di seguito un quadro riassuntivo dello stato degli atti e/o altri contributi (cfr. precedente paragrafo 1.1):

Ente/struttura competente	Autorizzazione/parere	Stato
Provincia di Ancona – Settore IV Area Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali	Valutazione impatto ambientale	Rilasciata con il presente PAUR
Provincia di Ancona – Settore III Area Amministrativa - U.O. Concessioni, Autorizzazioni	Passo carrabile su strada provinciale	Rilasciato con nota prot. n. 15055 del 30.04.2024
Ente Parco del Conero	Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del decreto n. 357/1997 Nulla osta ex art. 26 LR n. 15/1994 - L. 394/1991	Rilasciati con Determinazione Direttoriale n. 18P del 18.12.2023 e successiva Determinazione Direttoriale n. 4P del 23.04.2024
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche	Parere per autorizzazione paesaggistica art. 146 D.Lgs. 42/2004	Rilasciato con nota prot. n. 12743 del 10.11.2023, ns. prot. n. 39082 del 13.11.2023

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it



Provincia
di Ancona

Comune di Ancona	Autorizzazione paesaggistica D.Lgs. 42/2004 Autorizzazione a passo carrabile su strade comunali	Rilasciata con nota prot. n. 82761 del 15.05.2024, ns. prot. n. 16879 di pari data Rilasciata con nota prot. n. 86057 del 21.05.2024, ns. prot. n. 17643 di pari data
ARPAM – Dipartimento Provinciale di Ancona	Contributo istruttorio VIA L.R. n. 11/2019 art. 8, c.1	Pervenuto con nota prot. n. 4390 del 08.02.2024, ns. prot. n. 5066 di pari data
AST Ancona - Dipartimento di Prevenzione - UOC ISP Ambiente e Salute	Contributo istruttorio VIA L.R. n. 11/2019 art. 8, c.1	Pervenuto con nota prot. n. 80144 del 12.05.2023, ns. prot. n. 14863 di pari data, confermato con nota prot. n. 181385 del 02.11.2023, ns. prot. n. 38004 di pari data
Regione Marche - Dipartimento Infrastrutture Territorio e Protezione Civile, Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale	Contributo in relazione alle previsioni della REM	Pervenuto con nota prot. n. 263353 del 06.03.2023, ns. prot. n. 7162 del 07.03.2023

3.2 Fase istruttoria iniziale e relativa modifica progettuale

La versione originaria del progetto prevedeva l'accesso carrabile al parcheggio tramite il passo carraio su Via Campana già autorizzato dal Comune di Ancona (autorizzazione prot. n. 118857/2009).

I primi esiti istruttori da parte degli enti coinvolti rilevavano alcune **criticità in relazione alla viabilità proposta**.



Con nota prot. n. 7341 del 08.03.2023 la Provincia di Ancona Settore III - Area 3.4 Amministrativa, Concessioni, Autorizzazioni ed Economato - U.O. Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta, Volturazioni e Pareri, comunicava quanto segue:

- *“si precisa che l’accesso sulla strada provinciale al km 6,870 è dotato di autorizzazione per uso “a servizio di fondo agricolo” (aut. N. 34209/2018 trasmessa con prot. 18837 del 06.07.2018) rilasciata ai sensi dell’art. 22 D.lgs. n. 285/92;*
- ...
- *si autorizza l’utilizzo dell’area a parcheggio a condizione che:*
 - o *non venga utilizzato l’accesso al km 6,870;...”*

Con nota prot. n. 15404 del 17.05.2023 la Provincia di Ancona specifica che *“si autorizza la piantumazione di siepe da mantenere ad un’altezza massima dal suolo di cm. 100, a condizione che sia arretrata di almeno ml. 1,00 dal confine stradale (art. 26 comma 7 D.P.R. n. 495/92) e più precisamente alle seguenti distanze dal limite della carreggiata stradale:*

- *ml. 4,50 dal km 6,870 (inizio lato Ancona) al km 6,890;*
- *aumentando gradatamente fino a ml. 7,00 al km 6,935;*
- *aumentando gradatamente fino a ml. 8,00 al km 6,975;*
- *aumentando gradatamente fino a ml. 12,00 al km 7,010;*
- *stessa distanza fino al km 7,025;*
- *diminuendo gradatamente fino a ml. 11,50 al km 7,070;*
- *diminuendo gradatamente fino a ml. 5,50 al km 7,107;*
- *diminuendo gradatamente fino a ml. 4,00 al km 7,160;*
- *diminuendo gradatamente fino a ml. 3,50 al km 7,200;*
- *ml. 3,50 fino al km 7,225 (fine competenza lato Poggio);*
- *dovrà essere arretrata in prossimità dell’imbocco dell’attraversamento stradale al km 7,142”.*

Il Comune di Ancona – Direzione Urbanistica Edilizia Pubblica, Porto, Mobilità, con nota prot. n. 92943 del 22.05.2023, assunta al ns. prot. n. 16214 di pari data, osservava:

“... è stata valutata non adeguata la soluzione progettuale proposta per l’accesso carrabile previsto al parcheggio..., a causa del suo posizionamento immediatamente adiacente all’uscita dalla rotonda presente nella provinciale e



del dimensionamento che non risulta idoneo per entrata e uscita contemporanea dal parcheggio.

Le motivazioni sono riportate nella nota relativa al posizionamento del passo carrabile redatta dall'Ufficio Traffico in collaborazione con la Polizia Municipale del Comune di Ancona, che qui si riporta per le parti salienti:

- "l'uscita dal parcheggio ipotizzata si troverebbe nelle immediate vicinanze delle due fermate BUS esistenti da e per la Baia di Portonovo;*
- vi è la presenza anche di numerosi pedoni provenienti dal parcheggio scambiatore comunale prospiciente le fermate BUS;*
- a poca distanza è presente la rotatoria su cui confluiscono la strada Provinciale del Conero, la strada comunale di Via Campana e la strada comunale che adduce alla Baia di Portonovo;*
- è stata realizzata la Biciclovía del Conero con uscita sulla strada comunale di Via Campana.*

Pertanto, sebbene il parcheggio in questione avrebbe riflessi positivi sulla viabilità della Baia di Portonovo, così come proposto risulterebbe un aggravio dell'attuale equilibrio tra presenza di pedoni, biciclette, autoveicoli e mezzi pubblici".

Al fine di perseguire l'obiettivo principale relativo alla realizzazione del parcheggio stagionale estivo a monte destinato principalmente alla fruizione della spiaggia di Mezzavalle e secondariamente alla Baia di Portonovo, sono state discusse due possibili soluzioni alternative oltre a quella oggetto di valutazione. Tali soluzioni prevedono:

- di riconsiderare l'accesso dalla attuale Provinciale con modalità di maggiore sicurezza (corsia di immissione, senso unico di marcia etc.),*
- di utilizzare il tracciato della vecchia provinciale situato nella parte inferiore al parcheggio.*

Pertanto in coerenza con le finalità del procedimento VIA si invita la ditta richiedente a presentare uno studio contenente almeno le tre possibili alternative progettuali individuate in questa fase, o altre che ritiene perseguibili, evidenziando per ciascuna i relativi punti di forza e di debolezza, in modo da consentire a tutti i soggetti coinvolti di effettuare un bilancio e valutare la soluzione migliore, dal punto di vista viabilistico e di impatto ambientale.

Si richiede quindi che l'Autorità Competente preveda nella fase istruttoria in corso, la convocazione di un tavolo tecnico finalizzato alla valutazione delle soluzioni alternative prospettate per arrivare a quella più opportuna, che veda coinvolti i seguenti soggetti:

- Provincia di Ancona Settore Viabilità;*



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

- *Comune di Ancona: Polizia Locale, Direzione Manutenzioni Ufficio Traffico, Protezione Civile, Direzione Urbanistica Ufficio Mobilità, Direzione SUI, Direzione Ambiente;*
- *Parco del Conero;*
- *Vigili del Fuoco...*

L'Ufficio ha accolto la richiesta e con nota prot. n. 17559 del 29.05.2023 ha convocato un **incontro tecnico per il 01.06.2023** al fine di valutare le soluzioni alternative di viabilità.

Con riferimento all'invito a partecipare al tavolo tecnico, con nota prot. n. 10334 del 01.06.2023, assunta al ns. prot. n. 18066 di pari data, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ha comunicato che *“da un'analisi preliminare della documentazione prodotta, il parcheggio in oggetto non rientra tra le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, elencate nell'allegato I al DPR 151/2011.*

Resta fermo l'obbligo, in capo al gestore del parcheggio, di rispettare e far rispettare la vigente normativa di sicurezza.

Si invita a voler considerare la presente nota parte integrante del verbale del Tavolo Tecnico in questione”.

Il verbale dell'incontro è stato trasmesso con ns. nota prot. n. 21579 del 26.06.2023. Se ne riportano qui di seguito gli stralci significativi:

“Arch. Centanni...Siamo qui per trovare la soluzione tecnica migliore in termini di accesso, in relazione alla quale gli Enti coinvolti hanno rilevato varie criticità.

Da una parte, la Provincia sostiene che l'attuale accesso dalla Provinciale non è adeguato ad un parcheggio da 450 posti; dall'altra, l'accesso dalla bretellina di proprietà comunale, di fianco alla rotatoria, non è valutato positivamente dalla Polizia Municipale perché richiederebbe l'apertura di un passo carrabile a doppio senso largo almeno 6 metri, interferente con vari flussi quali la fine della pista ciclabile del Conero, la navetta e i pedoni che usufruiscono della stessa...

...l'Ing. Monica Ulissi, P.O. Viabilità della Provincia di Ancona, ... rappresenta che l'accesso sulla Provinciale oggi utilizzato è privato ad uso agricolo e che naturalmente la soluzione di accesso dalla strada comunale è vista favorevolmente. Considerando che il progetto prevede l'uso pubblico, nel mantenere l'accesso dalla Provinciale la Provincia ha l'onere di garantire la sicurezza e di tutelare il patrimonio stradale...



L'Ing. Borgognoni, Ufficio Traffico del Comune di Ancona, rappresenta d'altro canto che le criticità della soluzione di accesso dalla comunale, oltre alla sicurezza stradale investono la sicurezza dei pedoni, dei bus e delle biciclette. Interviene Centanni con la proposta di valutare soluzioni con entrata da una parte ed uscita da un'altra, in modo da alleggerire e ottimizzare l'uso degli accessi.

Ulissi raccoglie la proposta ipotizzando, sulla Provinciale, solo l'uscita e solo verso destra, in direzione rotatoria, sottolineando però la criticità connessa al rispetto da parte degli utenti dei flussi di traffico stabiliti...

Perilli passa ad illustrare le tre soluzioni alternative sviluppate dal progettista...

Il tavolo decide di approfondire un'alternativa alla soluzione 3 con uscita sulla Provinciale tramite l'attuale passo solo verso destra, come suggerito da Ulissi, con disaccoppiamento dei punti di entrata e di uscita e realizzazione di una barriera con modalità da valutare...

Romagna conclude la riunione affermando che si rimane in attesa del sopralluogo congiunto tra progettista, Viabilità della Provincia, Comune, Polizia Municipale e Parco, finalizzato a valutare sul posto le varie opzioni e i cui esiti verranno illustrati all'Ufficio VIA in un prossimo tavolo tecnico".

Con nota prot. n. 122144 del 07.07.2023, ns. prot. n. 23812 di pari data, il Comune di Ancona ha trasmesso il verbale del **sopralluogo del 13.06.2023**, di cui si riporta uno stralcio:

"...In seguito...alle verifiche effettuate e alle criticità emerse, dal sopralluogo emerge una soluzione condivisa da tutti i soggetti presenti che di fatto supera le tre alternative illustrate al Tavolo Tecnico del 01.06.2023.

SI PROPONE QUINDI

al soggetto proponente di integrare la proposta oggetto di procedura di PAUR con una soluzione, denominata Scenario "4" di sintesi che prevede l'ingresso su Via Campana e l'uscita sull'attuale passo carraio su SP1, con le seguenti prescrizioni:

- la soluzione sarà attivata all'inizio a livello sperimentale, valutando quindi a fine del periodo di utilizzo stagionale l'effettiva praticabilità a livello di traffico sulla SP1*
- l'ingresso al parcheggio avverrà mediante l'adeguamento dell'attuale passo carraio su Via Campana;*
- sarà segnalato l'obbligo di svolta a destra all'uscita dell'attuale passo carraio*



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

sulla SP1;

- *sarà garantita disponibilità di una pattuglia di Polizia Locale in zona durante tutto il periodo di sperimentazione per provvedere ai controlli del rispetto del suddetto obbligo”.*

Con nota prot. n. 24103 del 11.07.2023 questo ufficio ha quindi richiesto al proponente di aggiornare gli elaborati di progetto alla luce delle modifiche concordate in sede di sopralluogo, ai fini della riedizione del procedimento e delle nuove espressioni degli SCA nell’ambito del PAUR.

In data 14.09.2023, con nota assunta al ns. prot. n. 31825 di pari data, completata il 17.10.2023 con nota assunta al ns. prot. n. 35921 di pari data, il proponente ha presentato la documentazione relativa alla modifica del progetto.

Per il prosieguo della discussione si rimanda alle sedute della conferenza dei servizi (cfr. paragrafi 4.1 e 4.2 del presente documento istruttorio).

3.3 Pareri/titoli ricompresi nel PAUR

La **Provincia di Ancona – Settore III Area Amministrativa - U.O. Concessioni, Autorizzazioni**, con nota prot. n. 15055 del 30.04.2024, esprime parere favorevole al parcheggio stagionale in oggetto alle condizioni elencate al paragrafo 4.3 punto 2 del presente documento istruttorio, che sostituiscono integralmente quelle riportate nel precedente parere prot. 39367 del 14.11.2023 discusso nel corso della prima conferenza dei servizi del 14.02.2024 (cfr. paragrafo 4.1 del presente documento istruttorio).

L’autorizzazione “viene rilasciata dall’Amministrazione Provinciale di Ancona nella sua qualità di Ente proprietario della strada, esclusivamente per quanto attiene il rispetto delle norme in materia di viabilità. L’acquisizione da parte dell’intestatario di altri provvedimenti previsti dalla Normativa non coinvolge in alcun modo questa Amministrazione, i cui provvedimenti vengono sempre rilasciati salvo i diritti dei terzi.

Validità: questa amministrazione, in qualità di ente proprietario della strada, sul quale insiste il parcheggio stagionale in oggetto, si riserva di revocare la presente autorizzazione, qualora dall’esame dei report pervenuti emerga una valutazione negativa relativamente agli aspetti inerenti la redazione degli stessi. Validità massima 3 anni sempre che non intervengano modifiche normative o viabili”.



La **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche**, con nota prot. n. 12743 del 10.11.2023, ns. prot. n. 39082 del 13.11.2023, ha espresso il parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.:

“...Considerato che l’area su cui insiste l’opera prevista è caratterizzata da zona agricola;

Considerato il vincolo di tutela paesaggistica, insistente sull’area in oggetto, ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., giusto il D.M. del 23/05/1953 - “località Portonovo” e giusto il D.M. del 31/07/1985 – “Promontorio del Monte Conero”, volto prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito;...

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di competenza,

QUESTA SOPRINTENDENZA

esprime, ai sensi di quanto disposto dall’art.146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., parere favorevole in relazione all’esecuzione dell’intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l’interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato...”.

Il **Comune di Ancona – Servizio Edilizia Privata e Commercio**, con nota prot. n. 82761 del 15.05.2024, ns. prot. n. 16879 di pari data, ha rilasciato l’Autorizzazione Paesaggistica n. A019 del 2024, di cui si riporta uno stralcio:

“Visto il parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Ancona e Pesaro e Urbino espresso nell’ambito della... conferenza di servizi con nota del 10/11/2023 prot. n. 12743;

AUTORIZZA

l’intervento richiesto ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e del D.P.R. 31/2017 salvi i diritti di terzi.

Ai sensi dell’art. 146 comma 4 del D.Lgs 42/2004 la presente autorizzazione è efficace dalla data di efficacia del titolo abilitativo idoneo alle opere da realizzarsi ed è valida per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l’esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

La presente autorizzazione non abilita all’esecuzione delle opere in oggetto”.



Il **Comune di Ancona – Servizio Manutenzioni, Protezione Civile**, con nota prot. n. 86057 del 21.05.2024, ns. prot. n. 17643 di pari data, ha rilasciato l'autorizzazione alla realizzazione di passo carrabile su strada comunale frazione Poggio (Via Campana), di cui si riporta uno stralcio:

“...**CONSIDERATO CHE:**

- *la presenza di un parcheggio a monte avrà riflessi positivi sulla viabilità della baia di Portonovo*
- *l'ingresso al parcheggio potrebbe essere caratterizzato da notevoli flussi di traffico concentrati in brevi archi temporali, che ad oggi, per caratteristiche tipologiche e dimensionali, la strada comunale non è in grado di sostenere; si esprime **PARERE FAVOREVOLE ALLA REALIZZAZIONE DEL PASSO CARRABILE** con le ... prescrizioni tecniche” di cui al paragrafo 4.3 punto 3 del presente documento istruttorio.*

L' Ente Parco Regionale del Conero, con Determinazione Direttoriale n. 18P del 18.12.2023 e successiva Determinazione Direttoriale n. 4P del 23.04.2024, trasmesse con nota prot. n. 1278 del 02.05.2024, ns. prot. n. 15270 di pari data, ha rilasciato il Nulla Osta ed il parere favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza (fase di Valutazione Appropriata). A tal riguardo si rimanda all'istruttoria sulla Valutazione di Impatto Ambientale al paragrafo 5.2 del presente documento istruttorio.

4 CONFERENZA DEI SERVIZI

Nell'ambito della procedura di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), comprensiva di tutti i titoli per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, si è provveduto a convocare la conferenza di servizi secondo le previsioni del comma 7 dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e ai sensi dell'art. 14-ter della l. 241/1990. Per il procedimento in oggetto sono risultate necessarie due sedute, i cui esiti vengono sinteticamente riportati nei seguenti paragrafi.

4.1 Prima seduta della conferenza - 14.02.2024

In relazione alla modifica progettuale intervenuta circa la viabilità, illustrata al precedente paragrafo 3.2, con nota prot. n. 39367 del 14.11.2023 la Provincia di Ancona Settore III - Area 3.4 Amministrativa, Concessioni, Autorizzazioni ed Economato - U.O. Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta, Volturazioni e Pareri, comunicava quanto segue:

“...si esprime parere favorevole alla soluzione sperimentale per una stagione del parcheggio in oggetto:

- con utilizzo dell'accesso al km 6,870 esclusivamente in uscita dal parcheggio stesso con obbligo di svolta a destra, senza attraversamento della corsia, direzione Sirolo;*
- realizzazione di strada interna al parcheggio, parallela alla provinciale;*
- a condizione che la strada interna:*
- ...*
- sul lato verso la provinciale...dovranno essere installati e/o realizzati idonei elementi o dispositivi di ritenuta alla tipologia dei veicoli in transito e/o manovra nel parcheggio...*

Validità giorni 365”.

Il Comune di Ancona – Direzione Urbanistica Edilizia Pubblica, Porto, Mobilità, con nota prot. n. 214351 del 13.12.2023 assunta al ns. prot. n. 42780 di pari data, ha osservato:



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

“...Il complesso delle soluzioni proposte appare ...sostenibile dal punto di vista dell’impatto sulla viabilità provinciale e comunale, inoltre, la separazione su due diversi varchi dell’ingresso dall’uscita e l’utilizzo della rotatoria per l’inversione di marcia, permette di imporre l’obbligo di svolta a destra per i veicoli in uscita dal parcheggio.

Con riferimento al parere già inviato dalla Provincia Settore III...ai fini del contributo istruttorio preventivo alla Conferenza si evidenziano due elementi:

- la necessità che l’autorizzazione possa essere pluriennale, in quanto la realizzazione del parcheggio attiene all’applicazione dell’art. 72 p.to 16 delle NTA del PRG vigente, laddove si prevede la possibilità di realizzare parcheggi a raso di natura stagionale, con durata massima di 90 giorni, da regolarsi con apposita convenzione, scaduto il quale le aree interessate dall’intervento devono tornare alle funzioni agricole preesistenti; ne consegue che la temporaneità del parcheggio legata al rispetto dei 90 giorni annuali non deve tradursi obbligatoriamente in convenzioni annuali;*
- la necessità che il parcheggio stagionale tuteli il più possibile il carattere agricolo dell’area, si ribadisce che la natura stagionale dell’intervento e la necessità di ripristinare, dopo i novanta giorni previsti, le condizioni agricole ex ante dell’area, determinano la ricerca di soluzioni alternative all’esigenza di posa in opera dispositivi di ritenuta della viabilità o di delimitazione fisica dei singoli posteggi”.*

In data 14.02.2024 si è tenuta la prima seduta della Conferenza dei Servizi, convocata con ns. nota prot. n. 2822 del 24.01.2024 cui sono stati allegati, tra gli altri, i contributi di cui sopra e la nota del Parco del Conero prot. n. 3613 del 20.12.2023, ns. prot. n. 43669 di pari data (cfr. paragrafo 5.2 del presente documento istruttorio).

Il relativo verbale è stato trasmesso con ns. nota prot. n. 9634 del 14.03.2024. Se ne riporta qui di seguito uno stralcio:

“Il progetto oggi in discussione, rispetto all’impostazione originaria, ha subito una modifica in esito ad un sopralluogo da parte dell’Ufficio Viabilità della Provincia, del Comune di Ancona e del Parco del Conero, finalizzato a valutare una soluzione alternativa di accesso...

...Preme evidenziare che il PAUR in corso rivoluziona l’impostazione autorizzativa degli ultimi anni, consistente in singoli permessi annuali rilasciati dal Comune e dai vari enti coinvolti, in relazione alla temporaneità e alla ciclicità



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

di un progetto caratterizzato da un numero di stalli sotto la soglia individuata per la sottoposizione alla valutazione di impatto ambientale.

Questa impostazione di “temporaneità” viene oggi superata dal PAUR, che per sua natura comporta il rilascio di un provvedimento definitivo...

... le verifiche sugli eventuali problemi legati alla svolta “non consentita” verso sinistra da parte degli utenti, con eventuale riallineamento del progetto, trovano lo strumento normativo nella procedura di verifica di ottemperanza di cui al citato articolo 28 del D.Lgs. 152/2006, che, tramite il monitoraggio, consente di stabilire se il progetto nel tempo sia valido oppure debba essere ritirato...

...è un meccanismo non limitato agli adempimenti in capo alla ditta, ma esteso anche ad eventuali impatti negativi non imputabili al proponente, come potrebbe essere quello della riduzione della sicurezza stradale causata da comportamenti scorretti degli utenti.

All'interno dell'istituto è possibile anche una riedizione del procedimento di PAUR, con un riesame degli atti di assenso ricompresi che eventualmente possono anche essere revocati, in modo da contemperare l'esigenza di strutturare l'intervento con l'altra esigenza, altrettanto valida, di monitorare la sicurezza legata all'intervento.

Vagnozzi accoglie le osservazioni e si impegna a rimodulare il parere, che rimane favorevole...

Romagna riprende le prescrizioni dell'Ufficio Viabilità della Provincia (cfr. nota prot. n. 39367 del 14.11.2023 sopra richiamata, ndr.)...

Circa l'arretramento della strada interna di almeno 3 m dal confine stradale, Sampaolesi risponde affermativamente, dal momento che la strada di accesso interno attualmente non esiste e verrà costituita con una leggera battitura tramite un mezzo agricolo. Il problema, piuttosto, è che lo stesso arretramento di 3 m è prescritto per la siepe richiesta dal Parco, la quale finisce in mezzo al campo. La strada interna in inverno torna ad essere campo mentre la siepe rimane. Sarebbe stato preferibile integrare la siepe a confine con la strada provinciale.

L'Ing. Monica Ulissi, Ufficio Viabilità, accoglie l'osservazione e fa presente che se la siepe viene mantenuta alta non più di 1 m può anche essere collocata alla distanza di 1 m dal confine stradale.

Circa la prescrizione che la strada interna sia “arretrata in prossimità dell'imbocco dell'attraversamento stradale al km 7,142, in maniera da non



interferire con la funzionalità dello stesso”, Ulissi chiarisce che la richiesta è motivata dalla presenza di un tombino stradale e che la stessa è già stata condivisa dal progettista.

Ferrini chiede se il fossetto che il proponente intende scavare come sistema di protezione sia per le acque che per le macchine, e che in inverno torna suolo agricolo, possa rispondere alla prescrizione di installazione di “idonei elementi o dispositivi di ritenuta alla tipologia dei veicoli in transito e/o manovra nel parcheggio, in maniera da impedire eventuali fuoriuscite dall’area con ripercussioni sulla sicurezza nella strada provinciale sottostante”.

Ulissi chiarisce di non aver chiesto un sistema di ritenuta particolare, tipo un guard rail, ma un sistema idoneo che nel caso può benissimo essere un rialzo di terra realizzato al di là del fossetto con il materiale rimosso per lo scavo, che può poi essere rimesso in sito alla fine della stagione (cfr. prescrizione di cui al paragrafo 4.3 punto 2, ndr.)...

Romagna invita ora il Parco del Conero ad illustrare il proprio parere...

Il Dott. Marco Zannini, Direttore (del Parco del Conero, ndr.), rappresenta che l’intervento è conforme al Piano del Parco...

Circa il problema dei parcheggi al lato della strada provinciale, che ricadono nelle zone SIC e ZPS, chiede al Comune di prendere in mano la situazione. In tale verso è orientato il parere del Parco circa la Valutazione di Incidenza, ed in linea con quanto già detto sul PAUR, ossia di dare prescrizioni e verificare l’ottemperanza nell’arco di tempo di 5 anni, compatibile con i tempi del PUMS...

...Per quanto riguarda il piano di monitoraggio, si propone l’indicatore del numero di utenti. Il numero degli stalli è importante nella Valutazione di incidenza in relazione all’obiettivo del Piano di gestione dei siti Natura 2000 di riduzione del traffico delle macchine verso la baia...

...Romagna, con riferimento al monitoraggio dell’opera, propone che il parere del Parco sia rivisto nel senso di quanto già discusso, ossia che piuttosto che parlare di nullaosta e valutazione di incidenza della durata di 5 anni si parli di monitoraggio esteso a 5 anni. Zannini puntualizza che l’istituto della valutazione di incidenza prevede che la stessa possa avere una scadenza e che quindi debba essere rinnovata; tuttavia, essendo all’interno di un PAUR, si può utilizzare la forma del monitoraggio, che abbiamo già discusso, per pervenire allo stesso obiettivo.



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Romagna chiede se nella L. 394/1991 e nella LR n. 15/1994 c'è un termine per la durata del nulla osta. Zannini risponde di no, anche perché i nulla osta sono di solito legati ai titoli abilitativi tipo permessi di costruire.

Romagna procede a richiedere al proponente di effettuare valutazioni circa la coerenza tra il progetto e le indicazioni date dal Parco nel parere appena illustrato... Sampaolesi... rappresenta che la delimitazione degli stalli con paletti e funi è un costo e richiede tempi di installazione che non sembrano ragionevoli...

Romagna osserva che se la delimitazione degli stalli, in relazione alla pianificazione del Parco, ha la finalità di quantificare l'utenza effettiva, la questione si può risolvere con una conta delle auto all'ingresso... Zannini risponde positivamente affermando che il fine è il dato giornaliero del numero di macchine presenti, da valutare poi rispetto al numero di auto che, rispetto al PUMS, potranno essere gestite a Portonovo.

Centanni interviene informando che nell'area non è possibile mettere tante più auto rispetto al progetto perché c'è coerenza fra l'area e il numero dei posti: l'area è di 14.000 mq e il numero dei posti auto - 465 (460, ndr.) - deriva dalla semplice attribuzione di 30 mq per posto auto. In ambito urbano, di massimo sfruttamento, sono necessari 25 mq per spazio di manovra e di parcheggio. Essendo questa una situazione naturalizzata, si è ritenuto di considerare 30 mq. Centanni ritiene che, alla luce delle considerazioni di cui sopra, possa effettivamente essere superata l'esigenza di delimitare fisicamente gli spazi...

Zannini fa presente che le corde e i pali a delimitazione della fascia di rispetto al filare di querce, di quantità ridotta, devono essere mantenuti...

Sampaolesi sottopone il problema dell'irrigazione a goccia: vista la posizione del punto di adduzione dell'acqua, andrebbe fatto uno scavo e posata la tubatura di adduzione che attraverserebbe l'area parcheggio, con problematiche di gestione nel periodo in cui si torna alla lavorazione agricola con l'aratro.

Zannini, premesso che un tubo deve essere fatto passare dove conviene, afferma che se le prescrizioni ci sono devono essere fatte rispettare e la siepe, se presenta delle fallanze, deve essere ripiantata e mantenuta.

Circa la questione dell'altezza della siepe sopra discussa con l'Ufficio Viabilità, la stessa ha una funzione paesaggistica di mascheramento del parcheggio. Si vedrà se 1 m sia sufficiente ma sicuramente sarà importante che la potatura sia effettuata nel periodo migliore, il che è un onere non indifferente per la ditta...



Zannini... Ribadisce ...la necessità di realizzare una compensazione di 115 alberi, la quale potrebbe confluire nel progetto di compensazione ambientale della pista ciclabile che già c'è presso il Comune di Ancona.

Centanni ... propone al Parco di stabilire insieme – anche con la collaborazione di Pieri - dove collocare gli alberi in questione...

Pieri interviene sul discorso della permeabilità: a parte i 90 giorni estivi, l'utilizzo dell'area è agricolo e sicuramente specie autoctone perenni garantiscono il manto erboso. Intervenendo ogni anno con il decompattatore, queste scompariranno e a fine stagione rimarrà suolo desertico. Visto che non ci sono mai stati problemi di tracimazione delle acque, la decompattazione del suolo sarebbe più un danno ambientale che un vantaggio.

Zannini si riserva di riportare la controindicazione segnalata da Pieri in commissione tecnica, che ha inserito il discorso del decompattatore.

Romagna passa a discutere con il Comune le tempistiche legate all'apertura del parcheggio e alla stipula della Convenzione...

L'Arch. Alberto Procaccini, del SUE, spiega che, dal punto di vista edilizio, l'attività è inquadrata nell'art. 6 lettera e bis del DPR 380, quindi è soggetta a comunicazione CILA - non a SCIA - nella quale sono indicati l'inizio e la fine dell'attività e che deve essere relativa ad un periodo massimo di 180 giorni. Ritiene che tale comunicazione, che non è un titolo abilitativo, non sia da comprendere nel PAUR, il quale ne è presupposto.

Centanni riepiloga che alla fine del procedimento PAUR seguirà il mese di maggio per la presentazione delle due comunicazioni annuali, al SUE per il parcheggio e al SUAP per l'attività commerciale, e per la firma della Convenzione, accordo pluriennale tra Comune e Pieri che sarà caratterizzato da una durata.

Romagna ne prende atto e comunica che le due CILA e l'approvazione della Convenzione vengono pertanto stralciate dagli atti di assenso ricompresi nel PAUR e rimandate alle fasi successive...

Poi ...chiede in cosa consista l'autorizzazione dell'articolo 72 punto 16 delle NTA del PRG... Centanni osserva che lo stesso consiste in una norma per la realizzazione di un parcheggio pensata prima dell'esistenza del PAUR, con la previsione dell'acquisizione di vari pareri. Naturalmente oggi tutti i titoli citati sono ricompresi nel PAUR e la citata autorizzazione non rappresenta oggi un



ulteriore titolo con una sua autonomia e rientra tra le generali competenze del Comune...

In chiusura l'Ing. Lucia Collamati, Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, chiede alla ditta se sia prevista qualche attività di gestione in caso di sversamenti accidentali di olio o comunque di combustibili. Sampaolesi risponde che non è mai capitato ma, se capitasse, la ditta provvederà alla rimozione del terreno contaminato con un escavatore. Collamati invita quindi la ditta ad inserire un'indicazione in tal senso nello studio di impatto ambientale (a tal riguardo si rimanda alla prescrizione n. 5 di cui al paragrafo 5.3.1, ndr.)”.

4.2 Seduta conclusiva della conferenza – 30.04.2024

Nella seduta finale della conferenza di servizi del 30.04.2024, convocata con ns. nota prot. n. 14474 del 23.04.2024, si è adottata la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi che costituisce, ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006, il Provvedimento Autorizzatorio Unico; esso comprende il Giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni, comprensivo a sua volta della Valutazione di Incidenza. Il relativo verbale è stato trasmesso con nota prot. n. 15823 del 07.05.2024.

Si riportano di seguito alcuni stralci significativi del verbale:

“Romagna apre la conferenza evidenziando che sono pervenuti i vari pareri definitivi degli SCA coinvolti nel procedimento. Richiama in particolare la nota della Viabilità della Provincia (cfr. paragrafo 3.3 del presente documento istruttorio, ndr.)..., che riporta una validità dell'autorizzazione di tre anni. Tale elemento non è in linea con quanto concordato nella scorsa conferenza, ma l'ufficio ritiene comunque di poter chiudere il procedimento, con l'onere del proponente di chiedere il rinnovo alla scadenza del triennio...

Il Dott. Marco Zannini, Direttore (del Parco del Conero, ndr.), illustra il parere trasmesso (cfr. paragrafo 5.2, nota prot. n. 1135 del 23.04.2024, ns. prot. n. 14412 di pari data, ndr.)...

Circa l'intervento di compensazione, dal momento che il controllo viene fatto dopo alcuni anni, Zannini chiede di avere un documento con l'indicazione esatta della posizione delle piante, in modo tale che i carabinieri forestali o lo stesso Parco possano verificare il rispetto della prescrizione...



...afferma che il tratto individuato va bene e raccomanda che siano rispettate le indicazioni del tipo di alberi contenute nel progetto della ciclovia...

Ferrini procede poi con la lettura della citata nota della Viabilità della Provincia. Interviene a tal riguardo l'Arch. Claudio Centanni, Dirigente del Comune di Ancona, che sull'aspetto della disponibilità della pattuglia di Polizia Locale "durante tutto il periodo di funzionamento del parcheggio stagionale" tiene a precisare che il Comune, con l'istituzione della ZAC - zona ad accessibilità controllata – prevede un presidio di controllo subito a valle della rotatoria, quindi a distanza di 200 m rispetto all'ingresso del parcheggio Pieri, che chiaramente non può essere garantito per tutti i giorni di apertura del parcheggio. Per istituire la ZAC il Comune sta redigendo un apposito calendario, in maniera non arbitraria e in collaborazione con gli operatori, dei giorni ritenuti "più caldi", che in generale sono quelli dei fine settimana e del mese di agosto, e che corrispondono naturalmente ai momenti di maggiore accesso e fruizione al parcheggio Pieri. In definitiva il Comune conferma la presenza della pattuglia ma a queste condizioni (cfr. prescrizione di cui al paragrafo 4.3 punto 2, ndr.).

Sul parere della Viabilità interviene anche l'Ing. Stefano Perilli, Comune di Ancona, che richiama il passaggio sull'installazione della segnaletica stradale verticale indicativa dell'obbligo di utilizzo condizionato dell'accesso (divieto di ingresso – uscita direzione obbligatoria) e sull'adeguamento della segnaletica stradale orizzontale, e chiede a chi competano. Immagina che i cartelli legati agli obblighi di svolta, per esempio in uscita dal parcheggio, possano insistere sulla proprietà privata e possano quindi essere installati da Pieri. Circa la segnaletica orizzontale, ritiene che la cosa da fare sia rimarcare la linea continua sulla strada provinciale di fronte all'uscita dal parcheggio, che potrebbe essere sbiadita. È capitato che il Comune sia intervenuto per la Provincia, in virtù della collaborazione tra enti, ma dubita che possa farlo un privato. A tal riguardo offre la piena disponibilità al confronto con il progettista e con la Viabilità della Provincia per capire a cosa si riferisca la prescrizione (cfr. prescrizione di cui al paragrafo 4.3 punto 2, ndr.)...

Centanni conclude che lo spirito della prescrizione sembra essere una ridefinizione più chiara della segnaletica che riguarda il tratto di interesse, secondo il meccanismo di entrata e di uscita differenziate; non vede un onere per Pieri e, in vista dell'inizio della stagione, offre naturalmente la disponibilità



del Comune di Ancona alla ridefinizione del tratto di segnaletica funzionale all'ingresso a Portonovo...

Centanni passa ad illustrare il parere definitivo, favorevole, del Comune di Ancona (cfr. nota prot. n. 67930 del 19.04.2024, ns. prot. n. 14047, ndr.)...afferma che la compensazione ambientale proposta lungo la pista ciclabile è assolutamente in linea con i progetti sia del Comune che del Parco.

La piantumazione dei 115 alberi dovrà seguire da una parte l'indicazione sulla tipologia delle essenze riportate nel progetto della ciclovia e dall'altra dovrà restituire una loro localizzazione per effettuarne il monitoraggio. Come Zannini chiede che, oltre all'individuazione delle aree, sia prodotto un elaborato che mappi i 115 alberi con le relative essenze; non è da intendersi come un documento preventivo di progetto ma, redatto in fase esecutiva dopo la piantumazione, costituirà l'elaborato di monitoraggio. Su tale base verrà verificato, da parte degli enti, l'attecchimento.

Sampaolesi ritorna sulla questione della validità di tre anni dell'autorizzazione della Provincia - a prescindere dagli esiti del monitoraggio - che teme possa essere un elemento di preoccupazione per il proponente.

Romagna ribadisce che la natura transitoria dei titoli difficilmente si concilia con il PAUR e che l'Ufficio Viabilità, nel corso del confronto informale immediatamente precedente la conferenza, si riservava di ragionare sulla durata del titolo. Tuttavia, i tempi per la chiusura del procedimento sono stretti e conviene evitare di riaggiornare la seduta.

Rispetto ai due passaggi conclusivi del parere, nel primo - quello che richiama la revoca - emerge che il parere stesso, interpretato come un classico parere per il passo carraio, è condivisibile nel senso che si inserisce nella tematica dell'articolo 29 del decreto legislativo 152/2006 come verifica, ex post, sulla base della quale eventualmente riorientare l'intervento.

Il secondo passaggio sulla durata è quello che si sta discutendo. È prevista una validità massima di 3 anni "sempre che non intervengano modifiche normative o viabili", condizione che risulta assolutamente condivisibile. Poiché all'interno del PAUR ci sono dei titoli che per loro natura devono essere rinnovati in base alle normative di settore – es. la paesaggistica - allora si prende atto della indicazione dell'Ufficio Viabilità della Provincia, con la conseguenza che il nulla osta dovrà alla scadenza essere rinnovato (cfr. prescrizione di cui al paragrafo 4.3 punto 2, ndr.)...



Romagna dà atto che tutte le questioni sono state affrontate e risolte; pertanto la conferenza adotta la determinazione conclusiva positiva del procedimento...”.

4.3 Quadro prescrittivo

1. Nella fascia di rispetto di 50m di tutela integrale attorno all’area di interesse archeologico, sono vietati qualunque scavo o movimento terra ed il transito con i mezzi motorizzati. La suddetta area dovrà essere fisicamente delimitata al fine del rispetto della prescrizione da parte degli utenti (cfr. paragrafo 2.3), con la conseguente riduzione dell’area complessiva di parcheggio.

Considerato che ogni posto auto può occupare dai 25 ai 30 mq (cfr. prima conferenza dei servizi, paragrafo 4.1), si ritiene che alla riduzione dell’area occupata dal parcheggio non corrisponda la riduzione della sua capienza massima di 460 auto.

2. **Autorizzazione al passo carrabile su strada provinciale** (cfr. Provincia di Ancona – Settore III Area Amministrativa - U.O. Concessioni, Autorizzazioni, paragrafo 3.3):

1. la siepe, dell’altezza massima di cm 100, dovrà essere arretrata di almeno di m 1,00 dal confine stradale;
2. dovrà essere arretrata in prossimità dell’imbocco dell’attraversamento stradale al km 7,142, in maniera da non interferire con la funzionalità dello stesso;
3. sul lato verso la provinciale dovrà essere realizzato idoneo sistema di regimazione e raccolta acque meteoriche al fine di impedire la tracimazione sulla scarpata stradale e sue pertinenze;
4. sullo stesso lato dovranno essere installati e/o realizzati idonei elementi o dispositivi di ritenuta alla tipologia dei veicoli in transito e/o manovra nel parcheggio, in maniera da impedire eventuali fuoriuscite dall’area con ripercussioni sulla sicurezza nella strada provinciale sottostante;

Questo ufficio evidenzia a tal riguardo che, sulla base di quanto discusso nella prima conferenza dei servizi (cfr. paragrafo 4.1), il sistema di ritenuta può essere costituito da un rialzo di terra realizzato al di là del



fossetto di regimazione delle acque con il materiale rimosso, che potrà poi essere rimesso in sito alla fine della stagione.

5. dovrà essere installata la segnaletica stradale verticale indicativa dell'obbligo di utilizzo condizionato dell'accesso (divieto di ingresso – uscita direzione obbligatoria);

6. dovrà essere adeguata la segnaletica stradale orizzontale;

Questo ufficio evidenzia che, sulla base di quanto discusso nella seconda conferenza dei servizi (cfr. paragrafo 4.2) e come successivamente concordato tra Comune di Ancona, Ufficio Viabilità della Provincia e progettista, la ridefinizione del tratto di segnaletica funzionale all'ingresso a Portonovo sarà onere del Comune di Ancona.

7. dovrà essere garantita la disponibilità di una pattuglia di Polizia Locale, in zona, durante tutto il periodo di funzionamento del parcheggio stagionale, al fine di monitorare i flussi viabili, sia in termini di incidentalità che di fluidità degli stessi, relazionando attraverso apposito report mensile il regolare andamento viabile.

Questo ufficio evidenzia a tal riguardo che, sulla base di quanto discusso nella seconda conferenza dei servizi (cfr. paragrafo 4.2), il Comune, con l'istituzione della ZAC, garantirà un presidio di controllo, subito a valle della rotatoria, secondo un apposito calendario che individuerà i giorni di maggiore accesso e fruizione della baia.

Ogni danno arrecato alla strada o a terzi dovrà essere risarcito a totale spese e cura del richiedente intendendosi l'Amministrazione Provinciale sollevata e indenne in modo assoluto da qualsiasi pretesa che potesse derivarle da eventuali terzi.

Validità: la Provincia, in qualità di ente proprietario della strada, sul quale insiste il parcheggio stagionale in oggetto, si riserva di revocare la presente autorizzazione, qualora dall'esame dei report pervenuti emerga una valutazione negativa relativamente agli aspetti inerenti la redazione degli stessi.

Validità massima 3 anni sempre che non intervengano modifiche normative o viabili.



3. Autorizzazione al passo carrabile su strada comunale frazione Poggio (Via Campana) (cfr. Comune di Ancona – Servizio Manutenzioni, Protezione Civile, paragrafo 3.3):

1. è consentito il solo ingresso al fondo agricolo come indicato nelle planimetrie di progetto assunte agli atti d'ufficio;
2. l'accesso deve consentire il rapido deflusso dei veicoli provenienti dalla limitrofa rotatoria, senza causare rallentamenti e incolonnamenti sulla strada pubblica;
3. il richiedente dovrà provvedere tempestivamente alla riorganizzazione interna della viabilità e dei parcheggi qualora si verificano pericoli sulla strada pubblica a causa dei rallentamenti in ingresso al parcheggio;
4. il richiedente è responsabile della buona e regolare esecuzione delle opere che dovranno essere conformi alle leggi ed ai regolamenti in vigore, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi ed i pareri allegati alla presente istanza che sono parte integrante e sostanziale del parere.



5 VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La valutazione ambientale viene svolta rispetto allo Studio di impatto ambientale e ai vari elaborati elencati al capitolo 6, ai contributi istruttori pervenuti ai sensi del disposto dell'art. 8 della l.r. 11/2019 - *Supporto tecnico-scientifico* e del comma 3 dell'art. 24 del d.lgs. 152/2006 e ai contributi istruttori interni alla Provincia di Ancona.

Nel paragrafo 3 dello Studio di Impatto Ambientale il proponente mette a confronto alcune **alternative progettuali**, quali quella proposta e le seguenti:

- Scenario “0” senza realizzazione del parcheggio stagionale (il fondo rimane a disposizione dell'azienda agraria);
- Scenario “1” di delocalizzazione del parcheggio;
- Scenario “2” di articolazione del parcheggio in due aree distinte come nelle precedenti stagioni.

Dall'analisi del proponente emerge che la realizzazione dello scenario prescelto è conforme alle strategie di governo del territorio senza determinare costi ambientali supplementari.

Il tema delle alternative progettuali, compresa l'opzione zero, è stato affrontato nel tavolo tecnico del 01.06.2023 (cfr. paragrafo 3.2 del presente documento istruttorio); si riportano qui di seguito alcuni stralci del relativo verbale, da cui emerge la validità della soluzione proposta rispetto alle alternative:

“...il Direttore Marco Zannini, Parco del Conero, ... rileva l'aumento dei posti auto apportato dal progetto, soprattutto in relazione alla situazione già saturata dei momenti di picco che comporta delle problematiche ambientali. Il Parco ritiene che il parcheggio in questione sia importante nella gestione dei picchi di afflusso turistico alla Baia di Portonovo e Mezzavalle, ma che la problematica non si risolva in sé, essendo connessa alla riduzione dei posti auto e del traffico nella baia...

Romagna...Dal progetto risulta che il numero complessivo degli stalli non aumenterebbe, anzi sarebbe ridotto di 4 unità...



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Altra considerazione da fare è che la Valutazione di Impatto Ambientale è la valutazione di un progetto e la stessa non può risolvere questioni molto più complesse quale è la vision su Portonovo...

...se è vero che sussiste il problema di accesso non solo dalla Provinciale ma anche dalla strada comunale, se gli stalli non aumentano e se i parcheggi sotto i 250 posti – soglia di assoggettabilità a VIA vigente già nel 2004 - non richiedono la VIA, la Romagna pone la questione se non convenga continuare la gestione con i due parcheggi temporanei sotto-soglia...

Centanni... Il parcheggio non costituisce un elemento attrattivo, ma intercetta le auto che comunque sono dirette alla baia evitando che scendano a valle. Centanni afferma ... che l'opzione zero (i due parcheggi sotto-soglia), rispetto alla presente proposta di razionalizzazione mediante un parcheggio unitario, può essere presa in considerazione; tuttavia, non è pensabile non prevedere né il nuovo parcheggio né i due parcheggi temporanei.

Interviene il vice-Comandante Martelli, Polizia Municipale, che afferma di preferire la soluzione “zero” dei due parcheggi temporanei perché consente di contenere il traffico e di aumentare la sicurezza stradale. Aggiunge che il parcheggio Pieri in generale è necessario poiché, in base a quanto verificatosi nelle annate in cui il parcheggio ha ritardato l'apertura, permette di ridurre il numero delle sanzioni giornaliere sulla Provinciale da 200 a 40.

Interviene ora l'Ing. Perilli, P.O. Mobilità del Comune di Ancona, circa lo stato del PUMS... Per fare una programmazione dell'accesso alla baia, l'offerta di sosta deve essere chiara e garantita nel tempo, mentre fino ad oggi si sono avute sempre situazioni estemporanee e una dotazione di parcheggi a monte non sicura...Il TPL è già potenziato al massimo e il sistema di navettamento ha ragion d'essere solo in relazione al parcheggio a monte”.

Si fa inoltre presente che il progetto in oggetto è il risultato della modifica intervenuta conseguentemente alla valutazione non positiva da parte degli enti competenti della viabilità inizialmente proposta, fatto che ha reso necessaria l'analisi di alternative (cfr. paragrafo 3.2 del presente documento istruttorio).

In merito alle **diverse matrici ambientali** interessate, si fanno propri i contributi istruttori dell'ARPAM espressi per il procedimento di valutazione di impatto ambientale, che vengono riportati nei seguenti paragrafi e sono di seguito elencati:



1. Prot. n. 16894 del 19.05.2023, ns. prot. n. 15982 di pari data, confermato con prot. n. 39466 del 22.11.23, ns. prot. n. 40230 di pari data, in esito alla modifica progettuale;
2. Prot. n. 4390 del 08.02.2024, ns. prot. n. 5066 di pari data.

In merito alla **componente salute umana** si fanno propri i contributi di AST come riportati nel relativo paragrafo 5.1.5 e di seguito elencati:

- A. Prot. n. 80144 del 12.05.2023, ns. prot. n. 14863 di pari data, confermato con prot. n. 181385 del 02.11.23, ns. prot. n. 38004 di pari data, in esito alla modifica progettuale.

5.1 ISTRUTTORIA V.I.A.

Si riportano di seguito le considerazioni che il proponente formula, nella versione aggiornata e definitiva degli elaborati, circa gli impatti sviluppati dal progetto per le varie matrici analizzate, e i relativi contributi forniti dai vari uffici nel corso dell'istruttoria.

5.1.1 MATRICE ACQUE

Nello Studio di Impatto Ambientale il proponente dichiara che *“non saranno prodotte acque reflue né tantomeno sversamenti accidentali...
...la presenza di un allaccio alla rete idrica, con una lancia in funzione, ... unitamente alla presenza del personale per tutto l'arco della giornata costituisce un rilevante presidio antincendio”*.

Si riportano di seguito i contributi istruttori di ARPAM circa la matrice Acque.

Con nota 1 ARPAM ha osservato che *“...nella documentazione è indicato che in fase di esercizio non saranno prodotte acque reflue né sversamenti accidentali. L'unico apporto idrico previsto è dovuto a precipitazioni dirette, e l'area è dotata di fossi esistenti di raccolta delle acque piovane. Il Proponente indica che il progetto prevede la realizzazione di un cunettone in stabilizzato che attraverserà la larghezza del passo carraio. Non è prevista una fase di cantiere.*

In merito ai consumi idrici il Proponente dichiara che non sono previsti consumi di acqua in fase di esercizio, ad eccezione dell'eventuale bagnatura delle



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

porzioni di fondo senza tappeto erboso, che verrà attuata per limitare la produzione e l'innalzamento di polveri. Per la bagnatura è previsto un consumo di acqua, approvvigionata da acquedotto mediante allaccio già attivo a scopo antincendio, di circa 1mc a stagione...

Alla luce di quanto evidenziato, non si rilevano particolari criticità in merito alla matrice acque né si effettuano osservazioni”.

5.1.2 MATRICE ARIA

Nello Studio di Impatto Ambientale il proponente dichiara che l'intervento *“non determina un incremento di emissioni in atmosfera. La presenza del parcheggio è viceversa finalizzata a razionalizzare l'accesso alla baia di Portonovo, evitare la sosta indiscriminata lungo strada e favorire l'uso del servizio di bus navetta attivo in concomitanza all'apertura del parcheggio. Lo studio di dispersione e ricaduta polveri allegato al presente rapporto evidenzia il rispetto dei limiti di legge di cui al D.lgs. 155/2010 per tutti i ricettori sensibili”.*

Misure di mitigazione:

- il progetto prevede una opera di sistemazione a verde (completamento siepe perimetrale) che svolgerà una importante opera di abbattimento degli inquinanti;...*
- nelle ore di punta, è possibile...che, per limitare la produzione e l'innalzamento di polveri, venga effettuata una bagnatura delle porzioni del fondo rimaste prive di tappeto erboso per usura...La bagnatura avviene di norma nei soli mesi di luglio di agosto...”.*

Si riportano di seguito i contributi istruttori di ARPAM circa la matrice Aria.

ARPAM con nota 1 ha rilevato quanto segue:

“Gli impatti del progetto sulla matrice aria previsti dal proponente sono relativi principalmente al sollevamento di polveri causato dal transito dei mezzi su strade non asfaltate. Il proponente effettua la stima di tali emissioni utilizzando i fattori ed il modello di calcolo dell'EPA AP 42, fornendo i dati utilizzati per l'ottenimento del valore emissivo delle polveri PM10.

Inoltre, il proponente effettua la simulazione di ricaduta delle polveri PM10 al suolo, presso i recettori identificati, ipotizzando n. 2 scenari di emissione. I risultati ottenuti mostrerebbero la compatibilità delle emissioni generate dai mezzi in transito nel parcheggio in progetto, prendendo a riferimento il valore



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

limite giornaliero della concentrazione di PM10 prevista dalla normativa (50 microg/mc), assumendo un dato di partenza della qualità dell'aria pari a 20 microg/mc.

Non si formulano osservazioni in merito alla stima delle emissioni suddette, ai risultati ottenuti ed alle relative ipotesi di calcolo, nonché delle altre valutazioni effettuate dal proponente (stima delle emissioni dovute al traffico veicolare e generate dalla combustione dei mezzi, effetto della bagnatura sulla riduzione delle emissioni di polveri).

Tuttavia si ritiene opportuno che siano forniti dei dati di qualità dell'aria ricavati dalle stazioni di misurazione della RRQA Marche, ritenute compatibili con il sito in progetto, relativi ai mesi estivi e da cui si possa valutare il valore medio di concentrazione di PM10 per il periodo estivo e l'andamento della concentrazione con particolare riferimento al numero di "picchi di concentrazione" rispetto alla media, che potrebbero causare in alcuni recettori un non rispetto del valore limite giornaliero di PM10 previsto dal D.Lgs. n.155/2010 e s.m.i."

Viste le integrazioni assunte al ns. prot. n. 3064 del 26.01.2024, con la nota 2 ARPAM non formula ulteriori osservazioni.

5.1.3 MATRICE RIFIUTI/SUOLO

Nello Studio di Impatto Ambientale il proponente dichiara che non è prevista nessuna impermeabilizzazione di suolo o trasformazione territoriale.

Il conferimento differenziato dei rifiuti avviene nei cassonetti posti lungo la SP del Conero che peraltro sono strategicamente posti lungo i percorsi pedonali esistenti da e per il parcheggio. Nell'area del parcheggio, la raccolta di eventuali rifiuti lasciati a terra è prevista giornalmente.

La **Provincia di Ancona** Settore IV - Area Governo del Territorio - UO Pareri tecnici urbanistici ed edilizi dei procedimenti intersettoriali, con nota prot. n. 16254 del 22.05.2023, trasmette il seguente contributo istruttorio:

"...La presenza del substrato geologico sub-affiorante permette ... di escludere problemi legati a fenomeni di dissesto gravitativo sia in atto che potenziali; fatto confermato anche dalla presa visione sia della cartografia del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico Regionale (PAI), sia dalla visione della cartografia geologica regionale ufficiale (CARG), sia dell'inventario IFFI realizzato dall'ISPRA, da cui emerge, difatti, l'assenza di aree instabili..."



In tale ambiente morfogenetico, con l'assenza di corsi d'acqua significativi e modesta acclività, possono inoltre escludersi potenziali impatti riconducibili alla componente acque superficiali come il rischio di esondazione e/o fenomeni di ruscellamento diffuso o concentrato”.

Si riportano di seguito i contributi istruttori di ARPAM circa la matrice Rifiuti/Suolo.

ARPAM con nota 1 osservava che “... Il proponente dichiara che non sono previsti movimenti terra o opere edilizie né fisse né temporanee, ma è in progetto la piantumazione/integrazione della siepe perimetrale quale misura di mitigazione per limitare la propagazione di polveri. In fase di realizzazione delle opere di mitigazione, pertanto, non ci sarà produzione di rifiuti, ad eccezione di eventuali residui di imballaggi.

In fase di esercizio è prevista produzione e abbandono di rifiuti connessi alla fruizione del parcheggio da parte degli utenti. Il proponente ha predisposto, quali misure di mitigazione, l'installazione di cassonetti e bidoni per la raccolta differenziata e una raccolta giornaliera di eventuali rifiuti abbandonati nell'area. Alla luce di quanto evidenziato, non si rilevano particolari criticità in merito alla matrice rifiuti/suolo né si effettuano osservazioni”.

5.1.4 MATRICE RUMORE

Nello Studio di Impatto Ambientale il proponente dichiara che “Le emissioni di rumore da prendere in considerazione sono quelle prodotte dalla movimentazione dei veicoli degli utilizzatori... I ricettori sono rappresentati da alcune abitazioni sparse circostanti...

Rumore e vibrazioni sono limitati dai seguenti fattori che attenueranno le emissioni:

- la produzione di rumore da parte dei mezzi è di breve durata (ingresso, uscita e limitato contributo derivante dalla circolazione interna)*
- l'intensità è moderata dalla bassa velocità di percorrenza all'interno dell'area di parcheggio;*
- ampie fasce orarie, tipicamente al di fuori dei picchi di arrivo e ripartenza dalla spiaggia, risulteranno esenti da circolazione di mezzi.*
- il fondo del parcheggio, in terra battuta, svolge una sensibile azione fonoassorbente;*
- nel parcheggio entreranno quasi esclusivamente mezzi leggeri...*



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Pur considerando le emissioni sonore prodotte dai veicoli, l'impatto risultante è di tipo lieve e comunque entro i limiti di legge. In base alle misure effettuate nella condizione attuale, ai dati in ipotesi ed al calcolo previsionale, i livelli sonori immessi nell'ambiente esterno dal nuovo parcheggio rispettano i limiti previsti dal D.P.C.M. del 14/11/97...".

Si riportano di seguito i contributi istruttori di ARPAM circa la matrice rumore.

ARPAM con nota 1 osservava quanto segue:

"...Relativamente alla fase di cantiere, nello Studio di Impatto Ambientale viene affermato che "non prevede una fase di cantiere se non la piantumazione/integrazione della siepe perimetrale a prevalenza di alloro".

In merito alla fase di utilizzo del parcheggio, nella relazione di valutazione previsionale di impatto acustico viene previsto che "sarà completo i fine settimana e il mese di agosto. Invece, sarà mediamente al 50% di nel resto del periodo di apertura. Il parcheggio sarà utilizzato esclusivamente per l'accesso alla spiaggia di Mezzavalle e non sono previsti accessi serali. Il funzionamento previsto, pertanto, è esclusivamente durante il periodo diurno, con orari di massima affluenza tra le 9 e le 12 e tra le 16 e le 18". Di conseguenza, le misure e le valutazioni sono state effettuate solamente in relazione al periodo di riferimento diurno.

L'area del Progetto ricade in classe acustica II e III, secondo la classificazione acustica del Comune di Ancona.

Sono stati presi in esame tre punti di controllo situati rispettivamente al confine dell'area del parcheggio (P2 e P3) ed in corrispondenza dell'ambiente abitativo più vicino, posto a sud dell'area (P1). Tali punti sono situati in classe acustica II (P1 e P2) e III (P3) secondo la zonizzazione acustica del Comune di Ancona.

Sono riportati gli esiti di misure effettuate in data 15 giugno 2022 nel periodo diurno in corrispondenza dei tre punti di controllo individuati.

In conformità a quanto previsto dal DM 16/03/1998 sono state indicate le condizioni meteo e del vento presenti durante i rilievi e sono state fornite le informazioni relative ai certificati di taratura LAT validi della strumentazione utilizzata (fonometro e calibratore).

Per effettuare le stime della rumorosità dovuta all'utilizzo del parcheggio è stato utilizzato il software previsionale Predictor vers. 2022.12 della Bruel & Kjaer. L'emissione sonora associata al parcheggio è stata individuata in più fasi: il percorso delle vie di accesso alle corsie di parcheggio, la ricerca del posto auto



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

libero, l'operazione di parcheggio vera e propria, l'apertura e la chiusura della portiera. Viene specificato che "Pertanto, l'operazione di parcheggio completa tiene conto del contributo del singolo movimento di parcheggio relativo al singolo posto auto e del contributo delle vie di accesso al posto auto stesso nonché del traffico circolante nel parcheggio alla ricerca di un posto auto. Considerati i volumi di traffico presenti lungo le strade circostanti, la tipologia di attività che unifica due parcheggi esistenti e la presenza di altro parcheggio comunale è possibile stimare che l'incremento di rumorosità dovuto al traffico indotto dalla nuova attività presso le infrastrutture stradali limitrofe non risulti essere significativo".

Dalle stime eseguite risultano rispettati i limiti di emissione ed immissione (assoluti e differenziali, ove applicabili) in corrispondenza dei punti di controllo presi in esame..."

ARPAM con la medesima nota dispone di effettuare apposita valutazione di impatto acustico "post operam" e di integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale (cfr. rispettivamente paragrafi 5.3.1 punto 3 e 5.3.2 del presente documento istruttorio).

5.1.5 MATRICE SALUTE PUBBLICA

Nello Studio di Impatto Ambientale il proponente dichiara che *"...L'organizzazione del parcheggio comporta un unico attraversamento pedonale in corrispondenza dell'uscita del parcheggio che razionalizza e governa l'interferenza tra flussi pedonali e carrabili. La dotazione di posti auto del parcheggio concorre a minimizzare flussi "passivi" e circolazione lungo la provinciale alla ricerca di un posto auto. Si ridurranno pertanto le interferenze, delle auto in sosta o in cerca di un posto per la sosta e degli attraversamenti pedonali, con il traffico lungo la SP..."*

Si riportano di seguito i contributi istruttori di AST.

Con la nota A AST ha fornito il contributo istruttorio:

"...Preso atto che:

- ...*
- il progetto di cui all'oggetto non prevede manufatti o infrastrutture,*
- l'area è a bassissima densità residenziale ed è interessata da poche abitazioni sparse. Nel periodo estivo è considerevole la pressione antropica a carattere completamente turistico.*

Secondo quanto dichiarato dal Proponente:

- l'area interessata dal progetto non è inserita in alcuna area a rischio frana,*



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

- *il piano non determina un incremento di emissioni in atmosfera, la presenza del parcheggio è viceversa finalizzata a razionalizzare l'accesso alla baia di Portonovo ed evitare la sosta indiscriminata lungo la strada e a favorire l'uso del servizio di bus navetta attivo in concomitanza all'apertura del parcheggio,*
- *non sono segnalati né inquinamento del suolo né del sottosuolo,*
- *è possibile stimare che l'incremento di rumorosità dovuto al traffico indotto dalla nuova attività non risulti essere significativo,*
- *non esistono condizioni di contaminazione ambientale critiche segnalate e non concorrono eventuali fattori di rischio come vicinanza a distributori di carburante, antenne, elettrodotti, siti inquinati, ecc.,*
- *le emissioni dovute al traffico veicolare all'interno del parcheggio confrontate con quelle della Baia di Portonovo rappresentano circa lo 0,35% quindi si può concludere che il parcheggio incida in maniera molto marginale rispetto a tali emissioni,*
- *la polverosità è molto circoscritta in quanto superati i 100 m dal perimetro del parcheggio si ha un'influenza non significativa, con una diminuzione delle concentrazioni pari a circa il 70%, è possibile mitigare gli impatti dovuti alla polverosità da risollevaramento tramite la bagnatura della superficie adibita a parcheggio,*
- *non si evidenziano criticità epidemiologiche specifiche o esposizioni ambientali croniche o di tipo acuto,*
- *a mitigazione dell'opera si prevede la piantumazione a completamento di siepe nel lato del fondo confinante con la strada provinciale con una combinazione di arbusti autoctoni,*

Visto quanto sopra si fa presente che a tutela della salute della popolazione non si hanno osservazioni in merito.

Si ritiene comunque opportuno prescrivere il pieno rispetto di interventi di mitigazione degli impatti al fine di garantire la tutela della salute della popolazione”.

A tal riguardo si rimanda alla prescrizione di cui al paragrafo 5.3.1 punto 4 del presente documento istruttorio.



5.1.6 MATRICE BIODIVERSITA', FLORA E FAUNA

Nello Studio di Impatto Ambientale il proponente dichiara che l'area di intervento *"è un fondo agricolo che ritorna tale alla fine della stagione estiva turistica e che è pertanto comunque soggetto alle usuali pratiche di coltivazione (in particolare sfalcio 2-3 volte l'anno)..."*

Nel sito è già da anni operativo un parcheggio stagionale, seppure di superficie minore. Al termine di ogni stagione turistica estiva si è evidenziata la capacità autorigenerativa del suolo e del tappeto erboso che si è ripristinato, rigoglioso, fin dai mesi autunnali...

Dall'analisi botanica effettuata non si rilevano esemplari erbacei e arbustivi tutelati, mentre sono da menzionare e tutelare il filare di querce posto a confine Sud-ovest del lotto. Tale filare rappresenta un corridoio ecologico naturale, pertanto dovrà essere mantenuto e valorizzato sia perché costituito da esemplari di interesse botanico, sia perché potrebbe fungere da rifugio alla fauna locale...

È prevista la piantumazione a completamento di una siepe nel lato del fondo confinante con la SP con una combinazione di arbusti autoctoni. Si propone una prevalenza di alloro perché si tratta di una specie arborea particolarmente utile sia ad assorbire le emissioni gassose che a schermare parte delle emissioni di polveri generate a livello del suolo dalla movimentazione dei veicoli, diminuendo il trasporto e aumentando la deposizione delle stesse all'interno del perimetro del parcheggio lato strada SP1. Si tratta inoltre di una specie di facile attecchimento, che necessita di poche cure e che, non producendo bacche colorate, non risulta essere un attrattore per la micro fauna. È inoltre prevista la piantumazione delle 115 alberature lungo la biciclovìa del Conero".

In relazione alla fauna "...Si riportano alcune considerazioni scaturite dai sopralluoghi e dalle analisi effettuate dallo Studio Chiros... Sono ... elencate le specie presenti o potenzialmente presenti nell'area di intervento..."

Considerando che l'area interessata è costituita da aree agricole a prato soggette a sfalcio periodico, quindi già soggette ad un determinato livello di perturbazione della vegetazione e del suolo, gli impatti prevedibili sono limitati, anche in considerazione del periodo di utilizzo dell'area, limitato ai 3 mesi estivi.



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Per le specie di interesse comunitario si riportano lo stato di conservazione, le pressioni/minacce, gli obiettivi e le azioni di conservazione, come indicate nel Piano di gestione dei Siti Natura 2000”.

Riguardo alle matrici in questione si rimanda all’istruttoria relativa alla Valutazione di Incidenza di cui al paragrafo 5.2 del presente documento istruttorio.

La **Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile - Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale**, con nota prot. n. 263353 del 06.03.2023 assunto al ns. prot. n. 7162 del 07.03.2023, ha fornito il seguente contributo.

“...In linea generale e di principio si valuta positivamente ...La valutazione, nel suo complesso, della tematica della biodiversità. Infatti il progetto dell’opera in oggetto, è stato oggetto di Valutazione di Incidenza ambientale Appropriata (VInCA).

Allo scopo di conferire organicità alla presente nota si evidenzia che il progetto dell’opera in oggetto non essendo uno strumento di pianificazione territoriale o urbanistica non necessita della conformità all’art 5 comma 1 della a LR n. 2 del 5 febbraio 2013 “Rapporti della R.E.M. con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica...” tuttavia le funzioni della Giunta Regione Marche all’art 6 comma 2 della sopracitata Legge, sono anche quelle di favorire “la realizzazione di interventi per la tutela della biodiversità promuovendo il rafforzamento delle connessioni ecologiche e dei servizi eco-sistemici” nell’ambito dell’attuazione della REM.

...

A titolo di contributo per le successive fasi del procedimento in oggetto, si evidenzia quanto segue:

Rapporto del Progetto dell’opera in oggetto, con la Rete Ecologica e la Biodiversità:

La REM, istituita con L.R. 2/2013, ha definito le norme riguardanti la Rete Ecologica della Regione Marche...

la legge....favorisce gli interventi di rafforzamento delle connessioni ecologiche e, più in generale, la valorizzazione dei servizi ecosistemici.

La DGR 1634/2011 e la DGR 1288/2018 in riferimento alla programmazione e progettazione degli interventi sul sistema delle diverse tipologie d’infrastruttura, declinano gli obiettivi da perseguire, le possibili misure di gestione, e le

indicazioni fondamentali per garantire il funzionamento della Rete ecologica attraverso la declinazione delle compatibilità ambientali.

Il Progetto in oggetto ha analizzato, durante la stesura della Valutazione di Incidenza ambientale Appropriata (VInCA), la coerenza con i temi della biodiversità sopra esposti, in linea con gli obiettivi gestionali di rafforzamento del sistema di connessione ecologica introdotti dal Quadro propositivo della Rete Ecologica Marche. Al fine di integrare la conservazione della biodiversità, riducendo la frammentazione degli habitat e della matrice ambientale, si raccomanda l'adozione di misure di gestione in linea con gli obiettivi sopraesposti".

5.1.7 MATRICE PAESAGGIO

Nello Studio di Impatto Ambientale il proponente dichiara che il progetto "non modificherà l'assetto paesaggistico dell'ambito in esame, già peraltro interessato da anni da un uso a parcheggio, sul fondo e lungo strada. Il contesto paesaggistico di più diretto riferimento (l'area collinare interna) ha una significativa capacità di assorbire visivamente modificazioni senza subire una sostanziale alterazione della qualità. Non sono presenti, infatti, elementi emergenti, ma una equilibrata diffusione di vari elementi naturali ed antropici, tenuti assieme dalle trame delle colture e dalla vegetazione...

...l'area in esame risulta parzialmente visibile (per la presenza di una scarpata e di formazioni vegetali consolidate) e solo a tratti (in corrispondenza dell'attuale passo carraio sulla Sp...)"

Nella Relazione Paesaggistica il proponente dichiara che "L'intervento è collocato al di sopra della quota stradale...La configurazione morfologica del territorio e la folta vegetazione determinano un bacino visuale limitato e circoscritto. L'area non è visibile dal mare, neanche allontanandosi dalla falesia...

Le opere in progetto non comportano alcuna forma di ostruzione visuale né di variazione dello skyline. L'unica interferenza con la visione del paesaggio sarà rappresentata dalla temporanea presenza delle auto parcheggiate".

A tal riguardo si rimanda all'istruttoria relativa al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica (cfr. paragrafo 3.3 del presente documento istruttorio).



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

5.1.8 CUMULO DEGLI IMPATTI

Nel paragrafo 6.2 dello Studio di Impatto Ambientale il proponente richiama la stima dell'afflusso turistico di picco, in alta stagione, effettuata dal Comune di Ancona a partire dalla disponibilità dei parcheggi, a valle e a monte, dalle utenze dei mezzi di trasporto pubblico e dalla capacità ricettiva di tutto il comprensorio di Portonovo, pari a 5.000 presenze.

Il proponente sostiene che il parcheggio a monte rappresenta una delle premesse per ridurre le pressioni e gli impatti nella baia di Portonovo: traffico, rischio di incidenti, emissioni inquinanti e rumore, rischio di incendio, disturbo della fauna.

Circa il cumulo tra parcheggio (3 mesi) e pratica agricola (restanti 9 mesi) nell'area di intervento, il proponente dichiara che *“per ovvie ragioni gestionali, ... nei periodi di chiusura del parcheggio non siano più previste attività agricole a seminativo ma una gestione conservativa del fondo con semplice sfalcio della componente erbacea. Tale pratica, definibile anch'essa, in senso lato, “agricola”, è sembrata peraltro configurarsi come gradita perché migliorativa rispetto al seminativo all'ente Parco del Conero”*.

5.1.9 MISURE DI RIDUZIONE, COMPENSAZIONE DEGLI IMPATTI RILEVATI

Al paragrafo 7 dello Studio di Impatto Ambientale il proponente riepiloga le misure di mitigazione, attenuazione e compensazione previste, già illustrate, nel presente documento istruttorio, in relazione agli aspetti progettuali e alle singole matrici ambientali.

5.2 VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 *“ La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza...”*.



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Nell'elaborato dedicato, il proponente dichiara che *“I disturbi arrecati in fase di cantiere sono praticamente nulli: limitatissimi nell'entità e con un periodo di realizzazione di pochi giorni. I disturbi in esercizio si esplicheranno per circa tre mesi all'anno e non interessano, se non in maniera indiretta, gli habitat individuati nel SIC/ZPS di riferimento. Si considera pertanto come non significativo l'impatto definitivo in esercizio in quanto il disturbo arrecato dal nuovo uso sembra per lo più metabolizzabile nel medio e breve periodo in quanto l'intervento interessa un'area già antropizzata (edificio e corte esistente in ambito urbanizzato)...*

Per tutte le interazioni negative vale la considerazione che il parcheggio a monte rappresenta una delle premesse per ridurre le pressioni e gli impatti nella baia di Portonovo: traffico, rischio di incidenti, emissioni inquinanti e rumore, rischio di incendio, disturbo della fauna...

L'entità e le scelte progettuali di minima sembrano prevedere una soluzione compatibile con l'obiettivo di un equilibrato rapporto tra conservazione dell'integrità dell'ambiente naturale dei siti della rete di Natura 2000 e opportunità di mantenimento/impulso del presidio umano.

Dal monitoraggio in corso emerge che:

- L'area in esame vede l'insediamento di specie che già convivono con le attività antropiche che tradizionalmente si realizzano sul sito (coltivazione con sfalci annuali e transito di mezzi agricoli, parcheggio stagionale, sebbene su una superficie più piccola di quella proposta);*
- si tratta di specie poco o nulla sensibili all'uso proposto in quanto a bassissima densità, tutte autonome anche in condizioni di temporaneo disturbo, che prevalentemente nidificano nelle zone circostanti in habitat diversi e che possono frequentare l'area per l'alimentazione o in spostamento. Per quanto riguarda gli uccelli migratori, saranno interessate solo le specie che migrano alla fine di agosto, mentre non saranno interessati i migratori nel periodo primaverile ed autunnale. Per le specie notturne, essendo l'area a parcheggio chiusa nelle ore serali, non si apprezzano disturbi significativi”.*

Con nota prot. n. 758 del 10.03.2023 assunta al ns. prot. n. 7748 del 13.03.2023 nell'ambito della fase di completamento formale della

documentazione, Il **Parco Regionale del Conero** ha formulato molteplici richieste.

Nell'ambito dell'istruttoria, con nota prot. n. 1682 del 29.05.2023, ns. prot. n. 17555 di pari data, Il Parco ha fornito un contributo riguardo ai seguenti aspetti:

- coerenza del progetto con la normativa del Piano del Parco (PdP) e con il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000;
- delimitazione degli stalli e della fascia di rispetto delle roverelle;
- interventi di compensazione, di mitigazione e sistema di irrigazione;
- specie di interesse comunitario succiacapre e averla piccola, rettili;
- fruizione notturna del parcheggio;
- soluzioni alternative ed effetti cumulativi;
- sfalci della copertura erbacea.

Vista la modifica sostanziale del progetto, con **Determinazione Direttoriale n. 18P del 18.12.2023**, trasmessa con nota prot. n. 1278 del 02.05.2024, ns. prot. n. 15270 di pari data, i cui contenuti sono stati anticipati con nota prot. n. 3613 del 20.12.2023, ns. prot. n. 43669 di pari data, il Parco del Conero ha rilasciato il Nulla Osta ed il parere favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza (fase di Valutazione Appropriata).

Se ne riportano gli stralci significativi:

“...In data 05/12/2023 si è riunita la Commissione Tecnica del Parco, di cui si riporta in allegato il verbale specifico per la pratica in questione; oltre alle criticità già evidenziate che sono state condivise è emersa la necessità di prevenire che il ripetuto passaggio delle automobili nei percorsi individuati per il parcheggio possa causare un compattamento e quindi una sensibile riduzione della permeabilità del suolo, criticità che può essere risolta con il passaggio di un decompattatore (ripper) della tipologia che riduce al minimo il danneggiamento del cotico erboso, tipo “aratro yeomans”, al termine della stagione di apertura.

Ulteriori indicazioni che si ritengono importanti sono che al pari di tutti gli altri campi coltivati con giacitura collinare, venga assicurata la regimazione delle acque mediante la realizzazione di scoline temporanee e che la viabilità interna, come previsto in progetto, non sia soggetta ad alcuna manomissione del fondo, che quindi dovrà rimanere in terra.



Anche se il progetto non ha risposto a tutte le richieste di integrazioni del Parco e mantiene, su alcune questioni, una impostazione non condivisibile da parte di questo Ente, come ad esempio il fatto di considerare l'area interessata dal progetto come habitat potenziale solo per l'alimentazione e non per la nidificazione del succiacapre, o per il fatto di continuare a considerare come scenario zero quello con i due parcheggi temporanei e stagionali attivi e non quello dell'assenza di parcheggi temporanei e stagionali, per questo Ente Gestore dei Siti Natura 2000 le criticità portate dal progetto sono chiare e evidenti:

Come già anticipato nella nota prot. 1682 del 29.05.2023 e in occasione del Tavolo Tecnico del 01/06/2023, l'attività in progetto presenta delle importanti criticità per quanto riguarda la coerenza del progetto con la normativa del Piano del Parco (PdP) e con il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000: il fatto che mancano ancora ad oggi la progettazione delle "Aree Progetto Strategiche" (APS) 4 – Mezzavalle e 6 - Portonovo, strumenti attuativi di iniziativa comunale, e che non sia stato ancora approvato il PUMS (rif. misura di conservazione "Scheda-azione - IA_29" del Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 (PdGN2000)), continuano a costituire criticità importanti. Nello specifico, in assenza di uno "spostamento" dei parcheggi della Baia di Portonovo "attualmente in aree limitrofe alle spiagge", di un "contingentamento del traffico carrabile durante i periodi di alto afflusso di utenti" e di un più incisivo "progressivo ricorso a mezzi pubblici di trasporto per il collegamento dei parcheggi esistenti a monte, da potenziare e riqualificare, e l'area di Portonovo" (rif. Azione 4 dell'APS 6 del PdP, strettamente legata all'Azione 4 dell'APS 4), il progetto continua a determinare di fatto un aumento dei parcheggi totali. In particolare, utilizzando i "dati ufficiali del Comune di Ancona" (rif. pag. 7 della relazione "Documentazione integrativa a seguito di nota della Provincia..."), considerato il numero di 460 posti auto previsti dal parcheggio, su complessivi 1553, il progetto determinerebbe un aumento del 30% dei parcheggi disponibili a servizio della Baia e di Mezzavalle.

Nel PdGN2000 attualmente vigente il traffico motorizzato e gli investimenti costituiscono pressioni e minacce per le specie/i gruppi di specie animali di interesse comunitario succiacapre, lupo, istrice, rettili e chiroteri. Nel quadro conoscitivo del PdGN2000, al par. B.2.2.8. Usi turistici e ricreativi è riportato: Gli usi ricreativi, ricettivi e turistici presenti all'interno del perimetro del SIC nel periodo



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

estivo sono quelli che possono generare l'impatto maggiore fra quelli analizzati, tanto che il Comune di Ancona ha più volte tentato con la pianificazione territoriale di gestire la problematica dei parcheggi necessari ai fruitori della spiaggia e si è posto l'obiettivo dell'arretramento delle strutture ristorative e balneari ancora insistenti sulla baia del molo di Portonovo. Questa zona è caratterizzata da una estensione limitata (non più di 60-70 ha), ed è stata storicamente utilizzata a scopi balneari (con i relativi usi ricettivi e ristorativi) da un elevato numero di utenti, in particolare nei giorni di sabato e domenica, quando l'afflusso di frequentatori può raggiungere e superare le seimila unità. (...). È evidente che è l'elevato afflusso di utenti in un'area di limitata estensione in un ridottissimo lasso di tempo la causa prima delle condizioni di degrado in cui versano parti della zona, vuoi per le attuali modalità di accesso con l'uso prevalente del mezzo privato (si stimano ca. 2500 autovetture), (...).

È per questo motivo, tra l'altro, che il Parco ha finora sempre rilasciato nulla osta e pareri di Valutazione di Incidenza per singole annualità, perché, per quanto il potenziamento dei parcheggi a monte della Baia sia previsto dal PdP, questo dovrebbe avvenire contestualmente ad una pari riduzione degli accessi veicolari alla Baia. Il motivo per cui il progetto è stato finora comunque autorizzato di anno in anno risiede nell'interesse pubblico sotteso alla realizzazione delle previsioni pianificatorie, e in particolare nella "soluzione della problematica relativa al parcheggio di servizio alla spiaggia (di Mezzavalle) al fine di limitare la sosta libera lungo la strada provinciale e rischi per la sicurezza degli utenti" (rif. Obiettivo 4 APS 4);

Intendendosi ribadito il forte interesse pubblico alla realizzazione del parcheggio "temporaneo e provvisorio" da parte del Comune, in attesa di ottimizzare il potenziamento del trasporto pubblico già in parte concretizzato nell'estate 2023 (rif. servizio Conerobus linee Portonovo – Marcelli e Portonovo – Stadio del Conero), di realizzare la Zona Traffico Limitato e di ridurre i parcheggi nella Baia (almeno in egual numero rispetto al parcheggio in oggetto), in sede di approvazione del PUMS e del nuovo PPE;

Alcuni fattori di impatto hanno previsto adeguate misure di mitigazione e in particolare l'aumento del rischio di dispersione di rifiuti nell'ambiente naturale e semi-naturale, e l'aumento del rischio incendi per la maggiore frequentazione antropica che vengono risolti con il mantenimento dei punti di raccolta dei rifiuti e dell'allaccio idrico antincendio già presenti, con la raccolta quotidiana, a fine giornata, di eventuali rifiuti abbandonati dai fruitori, con la sorveglianza antincendi da parte del personale del parcheggio;



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Per quanto riguarda invece l'aumento del disturbo e sottrazione di "habitat di specie" (perdita degli habitat riproduttivi e di alimentazione) e il rischio di investimenti, in "fase di esercizio", nei confronti di popolazioni di specie di interesse comunitario che potrebbero utilizzare il campo agricolo in questione come in particolare i rettili di interesse comunitario e il succiacapre (soprattutto l'ambiente di margine, in prossimità delle roverelle), i chiroteri, il lupo, e, anche se meno probabili, l'averla piccola e l'ortolano, si ritiene importante la misura di mitigazione della fascia di rispetto di 10 metri in adiacenza al filare di roverelle;

Gli elementi conoscitivi in possesso del Parco, in qualità di Ente Gestore, sono quindi sufficienti per esprimere un parere di Valutazione di Incidenza in fase di Valutazione Appropriata, tenendo conto dell'elevato interesse pubblico per il parcheggio temporaneo e stagionale in questione, anche da parte dell'Ente Parco stesso, visto l'impegno dell'amministrazione comunale a migliorare la problematica del traffico motorizzato da e per Portonovo, che comporta impatti negativi su tutti i Siti Natura 2000 del Conero interessati dalla SP1 del Conero;

Pertanto...

DETERMINA

*Di rilasciare, fatti salvi eventuali diritti di terzi nonché tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie, comunque denominate, **il nulla osta ed il parere favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza (fase di Valutazione Appropriata)**, all'attività di parcheggio temporaneo e stagionale in progetto in quanto, sulla base dei dati forniti e valutati, e con l'adozione delle misure di mitigazione, è possibile concludere che l'attività non determinerà incidenze significative sui Siti Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità degli stessi in riferimento agli obiettivi ed alle misure di conservazione di habitat e specie qualora in tempi brevi si pervenga alla necessaria riduzione in equal numero dei parcheggi nella Baia, all'istituzione della ZTL a Portonovo ed al potenziamento del trasporto pubblico come in parte già realizzato con le linee "Stadio del Conero-Portonovo" e "Portonovo-Marchelli" per l'estate 2023. Il nulla osta ed il parere positivo sono subordinati al rispetto integrale delle ... **prescrizioni e limitazioni**" riportate al paragrafo 5.3.1 punto 2 del presente documento istruttorio.*



Con successiva **Determinazione Direttoriale n. 4P del 23.04.2024**, trasmessa con nota prot. n. 1278 del 02.05.2024, ns. prot. n. 15270 di pari data, i cui contenuti sono stati anticipati con nota prot. n. 1135 del 23.04.2024, ns. prot. n. 14412 di pari data, il Parco del Conero ha disposto quanto segue:

“...Visto verbale sommario della conferenza dei servizi del 14 febbraio 2024 nostro prot. 682/2024,

Tenuto conto della delibera di Consiglio Direttivo n. 34/2024 e del parere della Commissione Tecnica del 16/04/2024.

DETERMINA

Le ... integrazioni e specifiche al verbale sommario della CONFERENZA DEI SERVIZI del 14 febbraio 2024” riportate al paragrafo 5.3.1 punto 2 del presente documento istruttorio.

5.3 CONCLUSIONI VIA

Tenuto conto della documentazione progettuale prodotta dal proponente, dei pareri acquisiti in sede di Conferenza dei Servizi, delle mitigazioni proposte dal richiedente e di quanto riportato nel precedente paragrafo 5.1, **si rilascia Giudizio di Compatibilità Ambientale positivo, comprensivo del parere favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza**, per il progetto di realizzazione di un parcheggio a servizio della spiaggia di Mezzavalle a carattere stagionale e senza opere su fondo agricolo, **nel rispetto delle prescrizioni riportate nel successivo quadro prescrittivo e del Piano di Monitoraggio Ambientale.**

5.3.1 Quadro prescrittivo

1. In coerenza con le indicazioni di progetto, con le misure e le valutazioni relative alla matrice Rumore (cfr. paragrafo 5.1.4) ed infine con gli esiti relativi alla Valutazione di Incidenza (cfr. paragrafo 5.2 e relative prescrizioni di cui al punto 2 che segue), il parcheggio potrà essere aperto alle auto esclusivamente in orario diurno; per tutta la durata di apertura del parcheggio dovrà essere presente il personale con funzione di sorveglianza antincendio (cfr. prescrizioni Parco del Conero di cui al punto 2 che segue).



2. Nulla Osta e parere favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza

- **Determinazione Direttoriale del Parco del Conero n. 18P del 18.12.2023** (cfr. paragrafo 5.2 del presente documento istruttorio):
 - a) Nell'attesa che quanto illustrato nel corpo della Determinazione si concretizzi, non essendone la realizzazione in capo alla ditta proponente, i presenti nulla osta e parere di Valutazione di Incidenza avranno la durata fino all'approvazione del PUMS e comunque al massimo di 5 anni, quindi al massimo cinque stagioni di apertura del parcheggio: dal 2024 al 2028 compresi.
 - b)
 - c) Al fine di ottemperare all'obbligo di inserire 1 alberatura ogni 50 mq di area destinata a parcheggio (rif. APS 4 del Quaderno 2 del PdP) dovranno essere messi a dimora, con garanzia di attecchimento (di 4 anni), minimo 115 alberi, nella fascia di rispetto ampia 10 m tra il Fosso Boranico e la Biciclovia del Conero (si è esclusa la possibilità di effettuare la piantagione nell'area proposta in quanto già occupata da vegetazione spontanea arborea ed arbustiva). Riguardo alle specie ed allo schema di impianto dovrà essere rispettato il "Progetto di Compensazione Vegetazionale - interventi di compensazione, miglioramento ambientale e imboscamento" facente parte del Progetto esecutivo della Biciclovia del Conero (Comune di Ancona), con particolare riferimento al punto 2. Ricostruzione di fascia arborea meso-igrofila ripariale. Poiché il numero di alberi da piantare è 115, dovrà essere interessata una superficie totale di 1380 mq, rispettando la suddivisione in due zone, una più prossima al fosso e l'altra più prossima alla pista ciclabile; la componente arbustiva verrà aggiunta dal Parco in un secondo momento. Il materiale vivaistico dovrà essere reperito presso i vivai AMAP (ex ASSAM) che dispongono di materiale ottenuto da semi o talee prelevate nel territorio del Conero o comunque della regione Marche e dovrà essere garantito il ripristino delle fallanze.
 - d) La siepe di mitigazione paesaggistica ed ambientale prevista al confine nord/nord-est dell'ambito dovrà essere costituita da almeno 5 specie diverse scelte tra le seguenti: alloro (*Laurus nobilis*) max 30%, alaterno (*Rhamnus alaternus*) ≥20%, Ginestra (*Spartium junceum*)



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

≥20%, Fillirea (*Phillyrea latifolia* e/o *Phyllirea media*) ≥20%, lentisco (*Pistacia lentiscus*), terebinto (*Pistacia terebintus*), corbezzolo (*Arbutus unedo*) (≤10%). La disposizione dovrà essere a doppia fila (ad es. a settonce - piante ai vertici di triangoli equilateri), mediante utilizzo di piantine in fitocella di piccole dimensioni che hanno maggiore facilità di attecchimento e obbligo dell'impianto di irrigazione a goccia per garantire la possibilità di irrigazione di soccorso per i primi anni, da rimuovere non oltre il quarto anno. Al riguardo si evidenzia che l'impianto di irrigazione a goccia per l'irrigazione di soccorso permetterà senza dubbio un risparmio dei consumi idrici rispetto ad un'irrigazione di soccorso effettuata con altre modalità. Le piantine dovranno essere reperite presso i vivai dell'AMAP (ex ASSAM) che dispongono di materiale ottenuto da semi o talee prelevate nel territorio del Conero o comunque della regione Marche e dovrà essere garantito il ripristino delle fallanze;

- e) la destinazione d'uso dovrà rimanere agricola, come previsto dall'art. 72 delle norme del PRG del Comune di Ancona;
- f) ...
- g) ai fini della tutela della fauna di interesse comunitario, con particolare riferimento ai rettili in Allegato IV della Direttiva Habitat ed al succiacapre, dovranno essere attuate le seguenti modalità di gestione della vegetazione:
 - nell'area adibita temporaneamente e provvisoriamente a parcheggio, effettuare sfalci/trinciature a partire dai primi di aprile e regolarmente fino all'apertura dell'attività, così che l'incolto non divenga attrattivo per la nidificazione, facendo sì che l'erba non superi mai un'altezza di 15 cm nel suddetto periodo;
 - ...
- h) In linea con la misura di conservazione "Attività di sensibilizzazione e divulgazione naturalistica su Anfibi e Rettili (Scheda – azione PD_01)", dovranno essere installati due pannelli informativi, uno sui rettili e uno su succiacapre, averla piccola ed ortolano, da installare nei pressi della viabilità pedonale. Il Parco si rende disponibile sin da ora a collaborare per i contenuti.



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

- i) ...
- j) Al fine di evitare che l'eccessivo compattamento legato al passaggio delle auto nei percorsi prestabiliti porti ad una riduzione della permeabilità del suolo, ogni anno, al termine della stagione di apertura, dovrà essere passato un decompattatore (ripper) della tipologia che riduce al minimo il danneggiamento del cotico erboso, tipo "aratro yeomans". Al pari di tutti gli altri campi coltivati con giacitura collinare, dovrà essere assicurata la regimazione delle acque mediante la realizzazione di scoline temporanee;
- k) Le ulteriori misure di mitigazione previste nel progetto e non in contrasto con le misure sopra riportate, quali ad esempio presenza di personale con funzione di sorveglianza antincendio, la raccolta giornaliera dei rifiuti a fine giornata, ecc. hanno valore prescrittivo; la viabilità interna non dovrà essere soggetta ad alcuna manomissione del fondo, che quindi dovrà rimanere in terra.

In relazione alle suddette prescrizioni questo ufficio rappresenta:

- Circa la prescrizione a) si richiama il verbale della prima conferenza dei servizi (cfr. paragrafo 4.1), nel corso della quale il Parco ha chiarito che il termine di 5 anni deve essere ricondotto all'ambito degli adempimenti legati alla verifica di ottemperanza.
Sempre in relazione alla prescrizione a), si dà evidenza al fatto che **il Parco ha dichiarato la necessità, nell'arco dei suddetti 5 anni, che gli Enti competenti assicurino la messa in atto di tutte le misure più efficaci per impedire la sosta libera lungo la strada provinciale e lungo la via che porta all'azienda agricola Pieri; per quanto concerne i parcheggi attualmente consentiti lungo la SP1, comprese le due piazzole imbrecciate, il Parco suggerisce di vietare i parcheggi lungo la SP1 e attuare fin da subito una riconversione ad aree per la sosta breve nelle due piazzole imbrecciate vista la loro valenza panoramica.**
- La prescrizione b) *"Rispetto alla tavola con la distribuzione dei posti auto si conferma che tale disposizione deve intendersi di tipo conformativo sia per gli stalli di sosta che per la fascia di rispetto del filare di Quercus virgiliana (roverelle s.l.) a confine che dovrà essere*



ampia almeno 10 m (si veda al riguardo la successiva misura di mitigazione e);

La delimitazione degli stalli di sosta dovrà avvenire con corda e paletti in legno (conficcati a terra in maniera temporanea e reversibile) per indicare il lato lungo del blocco (singolo o doppio) mentre la delimitazione dei singoli posti auto potrà essere ridotta al minimo (indicazione degli stalli con un segno sulla corda)” risulta superata dalla prescrizione a) della Determinazione Direttoriale n. 4P del 23.04.2024 che segue.

- La prescrizione f) *“Riguardo al succiacapre e altre specie con abitudini notturne, poiché non può essere completamente esclusa la fruizione notturna, dal momento che la navetta per Portonovo è disponibile fino alla mezzanotte, al fine di minimizzare il disturbo per queste specie nelle ore notturne, i fruitori dovranno essere indirizzati prioritariamente nelle porzioni di parcheggio più lontane dal filare di roverelle”* viene stralciata in coerenza con la prescrizione n. 1 del presente paragrafo 5.3.1.
- Il secondo punto della prescrizione g) *“creare e mantenere una fascia di rispetto ampia almeno 10 m dalla base dei fusti delle roverelle (s.l.) delimitata con paletti di legno e corda continua e con apposita segnaletica che impedisca il transito e lo stazionamento dei fruitori del parcheggio sia a piedi che con qualsiasi mezzo (auto, moto, ecc.); il passaggio pedonale dovrà quindi essere individuato al di fuori (lato parcheggio) della suddetta fascia di rispetto di 10 m. Il valore di 10 m è dato dai 6 m già previsti in progetto, in cui dovrà essere effettuato non più di un intervento di sfalcio/trinciatura, nel periodo invernale ed entro la fine di febbraio, per la tutela della fauna di interesse comunitario, più ulteriori 4 m, invece, da sfalciare/trinciare al pari della restante superficie da adibire a parcheggio, per una questione di riduzione del rischio di incendi; idonea sorveglianza dal personale del parcheggio”* risulta superata dalla prescrizione b) della Determinazione Direttoriale n. 4P del 23.04.2024 che segue.
- La prescrizione i) è inserita nel paragrafo 5.3.2 - Piano di Monitoraggio.



- **Determinazione Direttoriale del Parco del Conero n. 4P del 23.04.2024** (cfr. paragrafo 5.2 del presente documento istruttorio)

a) La delimitazione degli stalli con funi e paletti può essere superata con una conta delle auto all'ingresso e la chiara individuazione dell'area è di 14.000 mq che deriva dalla attribuzione di 30 mq per posto auto moltiplicato per 465 (460, n.d.r.) che è il numero dei posti auto. A tal riguardo si rimanda alla prescrizione di cui al paragrafo 4.3 punto 1.

b) Per la fascia di rispetto del filare di Quercus virgiliana (roverelle s.l.) a confine dovrà essere ampia non più 10 m, ma almeno 6 m dalla base dei fusti delle roverelle (s.l.) delimitata dal parcheggio con paletti di legno e corda continua e con apposita segnaletica che impedisca il transito e lo stazionamento dei fruitori del parcheggio sia a piedi che con qualsiasi mezzo (auto, moto, ecc.); il passaggio pedonale dovrà quindi essere individuato al di fuori (lato parcheggio) della suddetta fascia di rispetto di 6 m. Il valore di 6 m già previsti in progetto, in cui dovrà essere effettuato non più di un intervento di sfalcio/trinciatura, nel periodo invernale ed entro la fine di febbraio, per la tutela della fauna di interesse comunitario. Per una questione di riduzione del rischio di incendi la prima fila di macchine dovrà essere parcheggiata con il muso dalla parte della corda al fine di evitare il contatto della marmitta con la possibile erba alta e secca presente nella fascia di 6 metri e il parcheggio in presenza di auto parcheggiate dovrà essere sempre presidiato da personale formato/informato per la prevenzione del rischio incendi.

c) La prescrizione circa l'uso del compattatore viene confermata dalla commissione tecnica anche alla luce del cambiamento climatico che sta aggravando gli effetti degli eventi meteorici estremi.

d) ...

Questo ufficio rappresenta che la prescrizione d) è inserita nel paragrafo 5.3.2 - Piano di Monitoraggio.

Le ulteriori misure di mitigazione previste nella nota del 20/12/2023 prot. 3613 (cfr. Determinazione Direttoriale n. 18P del 18.12.2023 di cui sopra) e non in contrasto con quanto sopra esposto sono da considerarsi confermate.



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

3. ARPAM (cfr. paragrafo 5.1.4 del presente documento istruttorio)

In conformità a quanto previsto dall'art. 8 comma 2, 3 e 4 della Legge Quadro n. 447/95, dall'art. 5 e 9 della Legge Regionale n. 28/2001 e dal Capitolo V delle Linee Guida applicative contenute nella DGR 896/2003, dovrà essere fornita una apposita valutazione di impatto acustico "post operam" redatta da un tecnico competente in acustica (iscritto all'ENTECA). Tale valutazione dovrà essere effettuata con misure dirette nel periodo di riferimento diurno in occasione della massima fruibilità del parcheggio. I rilievi dovranno essere eseguiti in conformità al DM 16/03/98, in corrispondenza degli ambienti abitativi (secondo la definizione dell'art. 2 comma 1 lettera b della L. 447/95) vicini e degli spazi fruibili da persone e comunità, nelle condizioni maggiormente cautelative per i recettori. La relazione tecnica dovrà riportare il confronto con i limiti di emissione ed immissione assoluta e differenziale previsti dalla normativa vigente, nella situazione maggiormente cautelativa per i recettori. La relazione tecnica, in caso di superamento dei limiti previsti dalla normativa, dovrà contenere un opportuno piano di adeguamento finalizzato al rientro nei limiti intervenendo o direttamente sulle sorgenti o sulla via di propagazione del rumore. Tale relazione tecnica dovrà anche essere corredata di opportuna planimetria con indicati i punti di misura, gli spazi utilizzati da persone e comunità, la posizione dei recettori e delle sorgenti, le distanze tra sorgenti e gli ambienti abitativi, e le principali infrastrutture dei trasporti, con le rispettive fasce di pertinenza, e la classificazione acustica dell'area.

4. AST (cfr. paragrafo 5.1.5 del presente documento istruttorio)

Si prescrive il pieno rispetto di interventi di mitigazione degli impatti al fine di garantire la tutela della salute della popolazione.

5. In caso di sversamenti accidentali di olio o comunque di combustibili, il proponente dovrà provvedere alla immediata rimozione del terreno contaminato (cfr. paragrafo 4.1 del presente documento istruttorio).

5.3.2 Piano di Monitoraggio Ambientale

Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) costituisce l'elaborato di riferimento per i successivi adempimenti del proponente in tema di



monitoraggio, in particolare per la verifica di ottemperanza ex art. 28 del D,lgs 152/2006 (come discusso in sede di prima conferenza dei servizi, cfr. paragrafo 4.1 del presente documento istruttorio).

Gli indicatori ambientali sono quelli correlati agli impatti ambientali individuati nel SIA e quelli suggeriti dagli SCA nel corso del procedimento, ovvero:

- I3 Numero incidenti/anno in prossimità dell'accesso all'ambito durante l'apertura del parcheggio;
- I4 Numero incendi/anno nel parcheggio;
- I5 Consumi idrici;
- I6 Numero ingressi/giorno e complessivi;
- I7 Impatto acustico;
- I8 QBS-ar (Analisi della qualità biologica dei suoli).

A tal riguardo si richiamano i seguenti contributi:

- Con la nota prot. n. 4390 del 08.02.2024, ns. prot. n. 5066 di pari data, ARPAM ha accolto favorevolmente l'integrazione del Piano di Monitoraggio Ambientale con l'indicatore I6 per la componente rumore allo scopo di confermare quanto emerso nella "Valutazione previsionale di impatto acustico in ambiente esterno". Come richiesto dall'Agenzia, il proponente prevede di effettuare una *"valutazione di impatto acustico "post operam" con misure dirette nel periodo di riferimento diurno in occasione della massima fruibilità del parcheggio"*.
- Con Determinazione Direttoriale n. 18P del 18.12.2023, il Parco del Conero ha richiesto che *"vengano rilevati non solo il numero di utenti annui ma anche le presenze giornaliere, così da confermare o meno la validità degli scenari di calcolo utilizzati e le modalità di monitoraggio in fase di esercizio"* (cfr. paragrafo 5.3.1 prescrizione n. 2 punto i del presente documento istruttorio).
- Con Determinazione Direttoriale n. 4P del 23.04.2024, il Parco del Conero ha osservato che *"Per il piano di monitoraggio i parametri I1_ Metri di siepe perimetrale posta a dimora e I2_Numero investimenti accertati tra avifauna o mammiferi e veicolo/anno nell'area di parcheggio, non risultano molto efficaci inquanto l'I1 è un dato di fatto dovuto a una prescrizione con*



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

garanzia di attecchimento e l2 non prende in considerazione rettili e anfibi (se viene mantenuto è da integrare) e comunque presuppone una ricerca attiva e metodica, con cadenza pressoché quotidiana da parte del personale del parcheggio; pertanto si ritiene più utile verificare nel tempo come cambia la microfauna del terreno se con l'uso a parcheggio aumenta o diminuisce. L'indicatore è il QBS-ar (qualità biologica suolo artropodi) il metodo è basato sull'analisi della struttura della comunità dei microartropodi del suolo). Il valore di (QBS–ar) viene poi confrontato con gli intervalli numerici Standard (sotto riportati) per l'assegnazione del giudizio di qualità. La cadenza del monitoraggio può essere triennale” (cfr. 5.3.1 prescrizione n. 2 punto d del presente documento istruttorio).

- Il Comune di Ancona - Area Pianificazione Urbana e Ambientale Urbanistica Porto Mobilità, con nota prot. n. 67930 del 19.04.2024, ns. prot. n. 14047 di pari data, non ha evidenziato osservazioni sul sistema di monitoraggio ambientale.

I dati del monitoraggio verranno aggiornati e forniti annualmente, comunque non oltre il 30 settembre, a cura del proponente, al Comune di Ancona, alla Provincia di Ancona, al Parco del Conero e ad ARPAM.



6 ELENCO ELABORATI

La ditta, nel corso del procedimento ha presentato la seguente documentazione:

- Deposito, ns. prot. n. 2823 del 30.01.2023;
- Integrazioni formali, ns. prot. n. 11842 del 17.04.2023, integrate con ns. prot. n. 12267 del 19.04.2023 e completate con ns. prot. n. 17491 del 29.05.2023;
- Modifica sostanziale, ns. prot. n. 31825 del 14.09.2023, completata con ns. prot. n. 35921 del 17.10.2023;
- Integrazioni, ns. prot. n. 3064 del 26.01.2024.

La documentazione trasmessa con nota assunta al **ns. prot. n. 14927 del 29.04.2024** sostituisce tutti gli elaborati precedentemente inviati e sopra richiamati:

1. MODULO A: istanza di avvio del procedimento autorizzatorio unico di cui all'articolo 27 – bis del D.lgs. n. 152/06;
2. MODULO A1: AVVISO al PUBBLICO di cui all'articolo 24, comma 2, del D.lgs. n. 152/06
3. SIA - studio di impatto ambientale
4. SNT - sintesi non tecnica
5. PMA - piano di monitoraggio ambientale
6. Elenco enti competenti
7. Dichiarazione attestante il valore dell'opera e computo metrico delle opere da eseguire
8. Delega alla presentazione dell'istanza da Antinori Gabriella, in qualità di comproprietario, a Pieri Luigi Maria
9. Documento di identità Sampaolesi Stefano
10. Documento di identità Pieri Luigi Maria
11. Documento di identità Antinori Gabriella
12. Dichiarazione sostitutiva atto notorio artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445
13. Valutazione di incidenza Valutazione appropriata - Livello II
14. Relazione paesaggistica



15. Studio botanico
16. Relazione faunistica per un parcheggio stagionale in Località Portonovo di Ancona (AN). Relazione con integrazioni
17. Simulazione di dispersione e ricaduta polveri rilasciate in atmosfera
18. Valutazione previsionale di impatto acustico
19. Autorizzazione Comune di Ancona per passo carraio Azienda Pieri su Via Campana (autorizzazione prot. 118857/2009) e Aut. N. 34209/2018, "Concessione della durata di anni venti per la formazione di nuovo accesso a servizio di fondo agricolo lungo la S.P. n. 1/0 "Del Conero" al km 6,870 lato dx, per la lunghezza di ml. 5,00", rilasciata dalla provincia di Ancona con prot. n. 18837 del 06/07/2018.
20. Dichiarazione annullamento marca da bollo
21. Visura catasto terreni
22. Manifestazione di interesse per l'apertura di un parcheggio stagionale ai sensi dell'art.72.16 "parcheggi stagionali" delle N.T.A. del PRG vigente
23. Relazione illustrativa e documentazione fotografica ai sensi dell'art.72.16 "parcheggi stagionali" delle N.T.A. del PRG vigente
24. Proposta di convenzione tra proprietà e Comune di Ancona per esercizio attività anno 2023 ai sensi dell'art.72.16 "parcheggi stagionali" delle N.T.A. del PRG vigente
25. Domanda di nulla osta Ente Parco del Conero
26. Ricevuta di pagamento diritti di segreteria Parco del Conero
27. Ricevuta di pagamento oneri istruttori PAUR
28. Tavola unica di progetto
29. Elenco elaborati aggiornato con integrazioni
30. Nota di sopralluogo del 13.06.2023 a cura del Comune di Ancona.